

AVVISO n.15222

02 Settembre 2011

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : ---
dell'Avviso
Oggetto : Modifiche al Regolamento dei Mercati e alle Istruzioni dal 19/09/2011 – Amendments to the Market Rules and to the Instructions from 19 September 2011

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI E RELATIVE ISTRUZIONI

La Consob, con delibera n. 17904 del 25 agosto 2011, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati deliberate dall'Assemblea di Borsa Italiana nella seduta del 28 giugno 2011. Le Istruzioni al Regolamento sono state conseguentemente modificate.

Le modifiche illustrate nel presente Avviso entreranno in vigore il **19 settembre 2011**.

Le modifiche in tema di sistema di controllo di gestione si applicano alle procedure di ammissione avviate a far data dal 19 settembre 2011. Gli emittenti che hanno presentato domanda di ammissione o richiesta per il rilascio del giudizio di ammissibilità in data anteriore al 19 settembre 2011 possono comunque chiedere di applicare le nuove disposizioni in tema di sistema di controllo di gestione.

In particolare le modifiche riguardano:

1. Sistema di controllo di gestione
2. MTA *International*
3. Mercato MIV
4. Esclusione dal segmento Star
5. Disciplina dello sponsor in caso di ammissione di warrant
6. Attività sottostanti strumenti finanziari derivati cartolarizzati negoziati nei mercati SEDEX e ETFplus
7. Ammissione alle negoziazioni nel mercato ETFplus di OICR aperti a gestione attiva

1 – SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE

Premessa

Sin dalle prime stesure del Regolamento dei Mercati, Borsa Italiana ha dato rilevanza al sistema di controllo di gestione nell'ambito della procedura di ammissione a quotazione.

Il sistema di controllo di gestione, infatti, consente all'organo amministrativo di disporre di un'informazione affidabile, completa e tempestiva sull'andamento della gestione aziendale e di pianificare le azioni da intraprendere per lo sviluppo del business nonché quelle volte all'eliminazione o al contenimento dei rischi, contribuendo a stabilire un rapporto sistematico e trasparente con la comunità finanziaria.

Al fine di contestualizzare le presenti modifiche regolamentari, si ritiene opportuno esporre una breve sintesi dell'evoluzione del quadro regolamentare in tema di controllo di gestione, avvenuta in costante dialogo con il mercato.

Con riferimento al profilo oggettivo della disciplina, in prima applicazione la formulazione del Regolamento, richiese allo sponsor di attestare l'istituzione all'interno dell'emittente di procedure tali da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria dell'emittente e del gruppo ad essa facente capo.

Nell'applicare tale disposizione generale, tuttavia, gli operatori adottarono differenti approcci interpretativi, diversi modelli di analisi e sistemi di valutazione non omogenei. In particolare si registrarono differenze, spesso significative, nell'interpretazione dei concetti di *best practice* e nella formulazione delle procedure di verifica e controllo.

Per queste ragioni si rese necessario predisporre un quadro regolamentare più definito nell'intento di allineare l'interpretazione e l'attuazione delle disposizioni in tema di controllo di gestione da parte degli operatori e degli emittenti.

Si decise, pertanto, di pubblicare la “Guida al sistema di controllo di gestione” che, tuttora, individua la best practice per la definizione e la valutazione dei sistemi di controllo manageriali, al fine di coordinare gli adempimenti degli emittenti, degli intermediari e di Borsa Italiana, in fase di ammissione a quotazione.

A livello regolamentare, invece, il primo intervento fu volto a chiarire l’oggetto dell’attestazione dello sponsor e l’estensione dei controlli. In questo ambito venne, quindi, inserito il riferimento al “sistema” di controllo di gestione, inteso come il “sistema” informativo strutturato ed integrato da utilizzare a supporto dei processi di pianificazione e controllo, del quale lo sponsor avrebbe dovuto verificare l’esistenza¹.

Contestualmente, al fine di agevolare l’adempimento degli obblighi regolamentari, si ritenne opportuno indicare espressamente alcune verifiche e procedure contenute nella Guida anche nel testo delle Istruzioni.

In tale occasione vennero inserite nelle Istruzioni le seguenti aree di verifica:

- monitoraggio dei principali fattori critici di rischio che attengono alla società;
- valutazione della performance;
- funzionamento delle procedure e degli strumenti connessi alle funzioni di pianificazione e controllo;
- produzione delle informazioni, con particolare riferimento all’informazione finanziaria.

Infine, a complemento della documentazione da allegare alla domanda di ammissione a quotazione, si richiese la redazione, a cura dell’emittente, di un documento di sintesi sul proprio sistema di controllo interno (Memorandum), con l’obiettivo di rendere disponibili in modo sistematico tutte le informazioni rilevanti connesse alle funzioni di pianificazione e controllo esercitate dal management.

Per quanto concerne il profilo oggettivo della disciplina, l’impianto regolamentare in tema di controllo di gestione attualmente in vigore ha conservato l’impostazione più sopra descritta.

In seguito, sono emerse criticità sotto il profilo soggettivo della disciplina in particolare per quanto riguarda le competenze e le rispettive responsabilità dello sponsor e del soggetto terzo che conduce le verifiche sul sistema di controllo di gestione per conto del primo.

Sul punto, una prima modifica regolamentare ha introdotto la possibilità che le verifiche sul sistema di controllo di gestione per conto dello sponsor siano condotte da soggetti qualificati indicati dall’organo di controllo e accettati dallo sponsor, anche diversi da una società di revisione². In questo modo, l’allargamento ad altre categorie di soggetti qualificati ha ampliato le possibilità di scelta da parte dell’emittente anche in un’ottica di riduzione dei costi di quotazione.

Una modifica successiva, dovuta anche al mutato quadro normativo, ha chiarito il rapporto tra l’attestazione dello sponsor e le verifiche effettuate dal terzo, senza alterare nella sostanza il ruolo e le responsabilità dello sponsor. In tale contesto l’attestazione è stata sostituita dalla dichiarazione dello sponsor di essersi formato il ragionevole convincimento che la società abbia in funzione un sistema di controllo di gestione che rispetti le caratteristiche indicate nelle Istruzioni, anche sulla base di verifiche condotte da una società di revisione o altro soggetto qualificato indicato dallo sponsor ed accettato dall’emittente³.

La modifica in questione ha voluto fugare possibili dubbi interpretativi circa il ruolo e le responsabilità dello sponsor. In particolare, si è colta l’occasione per precisare che le dichiarazioni relative al sistema di controllo di gestione e del piano industriale devono essere rilasciate dallo sponsor e fatte proprie anche qualora quest’ultimo si sia avvalso di soggetti terzi.

Di recente nell’applicazione del quadro regolamentare appena descritto, sono state evidenziate nuovamente alcune criticità in merito alle competenze dello sponsor e del terzo e delle rispettive responsabilità. In particolare è stato osservato che, tenuto conto dell’elevato tasso tecnico della materia, lo sponsor incontra difficoltà nell’adempimento della propria valutazione. D’altro canto le società di revisione hanno segnalato le criticità connesse all’assenza di principi e standard uniformi ai quali fare riferimento per una puntuale valutazione del sistema di controllo di gestione.

Conseguentemente sono stati avviati tavoli di lavoro con le principali associazioni di categoria nell’ambito dei quali è stata elaborata la presente modifica al Regolamento.

¹ Si veda la modifica al Regolamento dei Mercati entrata in vigore il 13 marzo 2003.

² Si veda la modifica al Regolamento dei Mercati entrata in vigore il 21 giugno 2004.

³ Si veda la modifica al Regolamento dei Mercati entrata in vigore il 9 luglio 2008.

Ruolo dell'emittente

Nell'intento di allocare in modo efficace le competenze e le responsabilità riguardo alle dichiarazioni in tema di sistema di controllo di gestione si richiede all'emittente d'attestare in sede d'ammissione a quotazione, l'adozione di un sistema di controllo di gestione.

In particolare, l'emittente deve:

- adottare un sistema di controllo di gestione;
- predisporre un Memorandum, approvato dal proprio organo amministrativo, in cui descrive il sistema, individuando le eventuali criticità dello stesso;
- rilasciare a Borsa Italiana una dichiarazione i cui contenuti ripercorrono quanto oggi dichiarato dallo sponsor.

In particolare, a seguito di delibera approvata dall'organo amministrativo – dopo aver acquisito il parere dell'organo di controllo – l'emittente dichiara di aver adottato un sistema di controllo di gestione tale da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della società e delle principali società del gruppo a essa facente eventualmente capo e tale da consentire in modo corretto:

- il monitoraggio dei principali key performance indicator e dei fattori di rischio che attengono alla società e alle principali società del gruppo ad essa eventualmente facente capo;
- la produzione dei dati e delle informazioni con particolare riguardo all'informazione finanziaria, secondo dimensioni di analisi adeguate alla tipologia di business, alla complessità organizzativa e alle specificità del fabbisogno informativo del management;
- l'elaborazione dei dati finanziari prospettici del piano industriale e del budget nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali mediante un'analisi degli scostamenti.

A tal fine l'emittente redige un Memorandum nel quale descrive il sistema di controllo di gestione adottato dall'emittente e dalle principali società del gruppo ad esso eventualmente facente capo. Il Memorandum deve descrivere in modo sintetico ma esaustivo, i componenti del sistema, i soggetti responsabili, i contenuti informativi con particolare riguardo agli indicatori utilizzati per il monitoraggio dei principali key performance indicator e fattori di rischio aziendale. Il Memorandum deve altresì includere una sezione dedicata alle eventuali aree di criticità del sistema presenti al momento del filing; l'emittente dovrà precisare in quale delle casistiche previste da Borsa Italiana ricadano tali criticità.

Ruolo del soggetto terzo

Lo sponsor individua una società di revisione o altro soggetto qualificato, in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza, per verificare che il sistema di controllo di gestione adottato dall'emittente sia conforme a quanto descritto nel Memorandum e nella dichiarazione dell'emittente e non presenti criticità incompatibili con la casistica indicata da Borsa Italiana.

Il terzo dovrà pertanto evidenziare gli eventuali elementi di non conformità del sistema di controllo di gestione, rispetto a quanto descritto nel Memorandum, risultanti dal lavoro di verifica svolto e verificare che, in ogni caso, le eventuali criticità esposte dall'emittente nel Memorandum siano compatibili con la casistica individuata da Borsa Italiana.

Ruolo dello sponsor

Lo sponsor sulla base di un esame del Memorandum, della dichiarazione dell'emittente e delle risultanze dell'analisi di conformità effettuata dal terzo, dichiara a Borsa Italiana di non essere venuto a conoscenza di elementi tali da far ritenere che (i) l'emittente non abbia adottato un sistema di controllo di gestione conforme a quanto descritto dall'emittente nel Memorandum e che (ii) le eventuali criticità evidenziate nel Memorandum non siano incompatibili con la casistica indicata da Borsa Italiana. La dichiarazione dello sponsor si riferisce al momento in cui è presentata la domanda d'ammissione.

Le nuove disposizioni non modificano la nozione del sistema di controllo di gestione, ma definiscono compiti e responsabilità nel processo di valutazione e attestazione nei confronti di Borsa Italiana e, per questa via, ci si attende una possibile riduzione dei costi sopportati dall'emittente.

2 – MTA INTERNATIONAL

Nel caso di azioni già negoziate su un altro mercato regolamentato europeo da oltre 18 mesi, Borsa Italiana, a seguito della implementazione domestica della normativa comunitaria in tema di esenzioni dall'obbligo di pubblicare un prospetto, aveva disposto la creazione di uno specifico segmento del mercato regolamentato MTA, denominato *MTA International*, dove ammettere alle negoziazioni tali azioni. Con riferimento a chi può richiedere l'ammissione, la domanda poteva essere presentata da operatori aderenti o su iniziativa di Borsa Italiana stessa; si era poi prevista la possibilità che la domanda per l'ammissione su *MTA International* provenisse dallo stesso emittente.

La creazione di uno specifico segmento nasceva dalla necessità di assicurare un'adeguata visibilità alle azioni in esso negoziate e di differenziare tali azioni da tutte quelle ammesse attraverso il normale processo di quotazione e, quindi, non in regime di esenzione.

Anche a seguito delle richieste provenienti dagli emittenti che hanno dimostrato interesse per una ammissione su MTA anziché su *MTA International*, si modifica l'attuale segmentazione del mercato limitando l'ammissione su *MTA International* ai soli casi di domanda da parte di un operatore o su iniziativa di Borsa Italiana.

Pertanto, laddove la domanda di ammissione sia presentata dall'emittente, si applicheranno le regole generali in tema di ammissione su MTA.

Resta inteso che, in considerazione della qualità di emittente di diritto estero già quotato, Borsa Italiana si riserva di non richiedere determinate informazioni e documenti in un'ottica di semplificazione procedurale e sempre che non lo richieda la tutela degli investitori.

Le deroghe sono accordate da Borsa Italiana anche tenuto conto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dell'appartenenza a primari indici finanziari internazionali o nazionali, della dimensione dell'emittente e del periodo di tempo da cui è ammesso alle negoziazioni.

Si è poi espressamente previsto che, nel caso di emittente di diritto estero, Borsa Italiana possa stabilire che non sono dovute le comunicazioni previste dal Regolamento se informazioni equivalenti sono messe a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile nel paese d'origine.

Lo stesso approccio è previsto – sia per la fase di ammissione che per gli obblighi informativi post ammissione – per gli emittenti esteri già quotati in mercati di Paesi extracomunitari.

3 – MERCATO MIV

Fondi immobiliari quotati e rimborsi anticipati

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 ottobre 2010, n. 197 ha modificato il regolamento n. 228 del 1999 recante norme per la determinazione dei criteri generali cui devono essere uniformati i fondi comuni di investimento. In tale ambito, è stato introdotto, per i fondi chiusi quotati con possibilità di riapertura, il divieto di assumere prestiti per il rimborso anticipato delle quote.

Questa modifica risolve le criticità rilevate da Borsa Italiana con riferimento a domande di ammissione relative a fondi chiusi il cui regolamento prevedeva l'effettuazione di rimborsi anticipati in occasione di emissioni successive delle quote del fondo. A tale riguardo, Borsa Italiana aveva evidenziato il rischio che la contemporanea esistenza di due meccanismi differenti di disinvestimento (prezzi di mercato e NAV) poteva determinare fenomeni distorsivi sul mercato e un andamento dei corsi potenzialmente erratico, data l'incertezza del buon fine delle richieste di rimborso.

L'eliminazione della possibilità di indebitamento risolve le criticità evidenziate in quanto aumenta la trasparenza sui criteri e le circostanze al ricorrere delle quali è possibile rimborsare quote a prezzi diversi dal NAV.

In questo ambito, pertanto, si introducono, per i fondi chiusi quotati che nel loro regolamento prevedono la possibilità di successive emissioni/rimborsi, puntuali obblighi informativi sul numero delle nuove sottoscrizioni e sul numero di quote per le quali è stato richiesto il rimborso nonché, al termine del periodo di riapertura, sul numero complessivo delle quote in circolazione.

Revisione della disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario

Il Decreto Legislativo 141 del 13 agosto 2010 ha recepito la normativa europea dettata dalla Direttiva 2008/48 in materia di credito al consumo e ha introdotto significative novità alla disciplina degli intermediari non bancari.

Ai sensi del nuovo art. 106, viene eliminata la distinzione, stabilita dal Testo Unico Bancario, tra elenco generale ed elenco speciale (di cui rispettivamente agli artt. 106 e 107 del testo originario) disponendo la creazione di un unico elenco a cui debbono iscriversi gli intermediari finanziari autorizzati che esercitano l'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico sotto qualsiasi forma.

Si rende pertanto necessario modificare la disciplina dei veicoli di investimento quotati sul MIV per i quali era stato richiesto in fase di ammissione l'iscrizione agli elenchi 106, 107 e 113 del Testo Unico Bancario laddove richiesto dalla legge e l'aggiornamento, in via continuativa, delle modifiche relative all'iscrizione a tali elenchi, eliminando le corrispondenti disposizioni.

Si coglie infine l'occasione per razionalizzare la disciplina dei soggetti che possono essere abilitati a esercitare l'attività di sponsor eliminando il riferimento agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Testo Unico Bancario.

Inoltre, a seguito della prima fase applicativa delle nuove disposizioni del mercato MIV, si procede a una serie di miglioramenti di carattere formale per assicurare maggiore chiarezza espositiva e coerenza sistematica. Per le SIV, in particolare, :

- con riferimento al conto vincolato in cui deve essere depositato il capitale raccolto si elimina la previsione che le disponibilità di tale conto dovranno essere investite in attività prive di rischio. Tale locuzione era stata utilizzata in continuità con la prassi dell'escrow account e/o del trust riscontrata nell'analisi comparativa dove l'investimento avviene in attività free risk ma rischia di creare rigidità nella concreta attuazione senza una tutela di efficacia reale verso le parti;
- si precisa ulteriormente che, considerata la natura professionale del segmento, nell'ipotesi di reverse merger, non sono richieste le attestazioni dello sponsor relativamente al funzionamento del sistema di controllo di gestione nonché relativamente al piano industriale.

4 – ESCLUSIONE DAL SEGMENTO STAR

Si modifica il Regolamento prevedendo l'esclusione dal segmento Star di società che vi appartengono, laddove risultino essersi verificati fatti che siano in sostanziale contrasto con il pieno rispetto degli elevati standard caratteristici del segmento Star e che possano incidere negativamente sulla reputazione del segmento stesso.

L'esclusione di tali società dal segmento Star è mantenuta fino al momento in cui la causa sottostante tale esclusione non venga a cadere. La conseguente riammissione al segmento Star potrebbe quindi avvenire con il ripristino delle condizioni "normali" e a seguito di una nuova richiesta da parte della società, ma senza dover attendere un anno per la riammissione al segmento.

Resta ovviamente inteso che la società esclusa dal segmento Star non perderebbe lo status di società quotata, ma al contrario le sue azioni continuerebbero ad essere negoziate nel mercato MTA.

5 – DISCIPLINA DELLO SPONSOR IN CASO DI AMMISSIONE DI WARRANT

Nel caso di ammissione di warrant, in analogia con quanto previsto per le obbligazioni convertibili - cui possono essere assimilati - e in sostanziale continuità con quanto già implementato nella prassi, si elimina la previsione dello sponsor in un'ottica di razionalizzazione degli adempimenti in fase di ammissione.

6 – ATTIVITÀ SOTTOSTANTI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CARTOLARIZZATI NEGOZIATI NEI MERCATI SEDEX ED ETFPLUS

Si modificano il Regolamento e le relative Istruzioni includendo tra le attività sottostanti strumenti finanziari derivati cartolarizzati negoziati sul mercato SEDEX anche le quote o azioni di OICR.

Con riferimento alla disciplina degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati:

- si prevede di inserire nel Regolamento un requisito generale di ammissione, secondo cui possono essere ammessi alle negoziazioni gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati riferiti ad attività sottostanti per le quali è disponibile al pubblico un prezzo, o altra misura del valore, affidabile e aggiornato;
- si inserisce nelle Istruzioni, nelle sezioni attinenti la microstruttura del mercato SEDEX, l'elenco delle attività sottostanti, modificato per comprendere anche tra i possibili sottostanti le azioni o quote di OICR aperti;
- si specifica che, nel caso di *covered warrant plain vanilla* e di *leverage certificates*, le azioni o quote di OICR sottostanti debbano essere negoziate in mercati regolamentati caratterizzati da negoziazioni in continua;
- si prevede che, nel caso di strumenti derivati cartolarizzati aventi come sottostante azioni o quote di OICR non negoziate in mercati regolamentati con negoziazione in continua, gli specialisti non sono soggetti a obblighi di *spread* e che, per i medesimi strumenti, ai fini del calcolo del prezzo teorico per la gestione errori il criterio che prevede l'applicazione di modelli proprietari non trova applicazione;
- si inserisce nelle Istruzioni, nelle sezioni attinenti la microstruttura del mercato ETFplus l'elenco delle attività sottostanti, invariato rispetto alla situazione in vigore;
- si espunge dal Regolamento l'articolo relativo all'informativa sulle attività accorpando i contenuti di tale disposizione con quanto previsto in materia di attività sottostanti, senza modificare i contenuti della disciplina vigente.

7 - AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI NEL MERCATO ETFPLUS DI OICR APERTI A GESTIONE ATTIVA

Con riferimento alla disciplina del mercato ETFplus, si modificano il Regolamento e le Istruzioni al fine di prevedere l'ammissione alle negoziazioni di OICR aperti con gestione attiva per i quali sia disponibile un set informativo idoneo alla negoziazione sul mercato secondario.

Gli OICR aperti a gestione attiva, a differenza degli OICR aperti indicizzati (ETF) e degli OICR aperti strutturati (ETF strutturati), hanno una politica di investimento che non si sostanzia nella replica di un indice (più o meno complesso); viceversa il gestore di un OICR aperto attivo, nell'ambito della politica di investimento dello strumento, sceglie le attività in portafoglio ed i loro pesi in modo discrezionale, in base alle proprie aspettative circa il mercato di riferimento.

Ne consegue che la negoziabilità degli OICR aperti a gestione attiva sul mercato secondario deve essere subordinata alla presenza di adeguati presidi che consentano la conoscenza delle attività che compongono lo strumento, le cui variazioni di prezzo influenzano il valore dell'OICR stesso.

Pertanto l'ammissibilità alle negoziazioni degli OICR aperti a gestione attiva è subordinata alla messa a disposizione della composizione del portafoglio dell'OICR; ciò deve avvenire su base giornaliera, prima dell'inizio delle negoziazioni, con riguardo al portafoglio alla chiusura del giorno precedente.

Inoltre, come per tutti gli strumenti già negoziati nel mercato ETFplus, si richiede che l'emittente metta a disposizione del pubblico il valore indicativo del patrimonio netto dell'OICR (cd. iNAV) durante l'orario delle negoziazioni. Poiché l'iNAV rappresenta il punto di riferimento essenziale in merito al valore, in tempo reale, di tali strumenti per gli OICR aperti a gestione attiva si richiede che l'iNAV sia messo a disposizione del pubblico gratuitamente da parte dell'emittente mediante un sito internet.

Le negoziazioni degli OICR aperti a gestione attiva avverranno secondo le medesime modalità di negoziazione che già caratterizzano il mercato ETFplus, tuttavia appare opportuno individuare i nuovi OICR aperti a gestione attiva in un apposito segmento del mercato denominato "*segmento OICR aperti a gestione attiva*" e articolato nelle classi obbligazionari, azionari e strutturati.

Con l'occasione si apportano inoltre alcune modifiche in materia di informativa per gli strumenti già negoziati nel mercato ETFplus. In particolare:

- non è più richiesta la comunicazione della composizione del patrimonio per gli OICR indicizzati e strutturati; ciò in quanto alla luce dell'esperienza maturata in questi anni, la negoziazione di tali strumenti avviene sulla base delle informazioni risultanti da NAV, iNAV e valore dell'indice di riferimento;
- non è più richiesta la comunicazione del paniere di strumenti finanziari o merci e ammontare in denaro da consegnare per sottoscrivere o rimborsare gli strumenti finanziari ai fini della sottoscrizione-rimborso; ciò in quanto i soggetti ammessi alla sottoscrizione e rimborso

direttamente presso l'emittente ottengono tale informazione dall'emittente sulla base di accordi bilaterali con lo stesso. La previsione da parte dell'emittente, almeno per alcune categorie di soggetti qualificati, della sottoscrizione e rimborso diretta presso di esso rimane un requisito di ammissione per tutti gli strumenti ammessi al mercato ETFplus;

- non è più richiesta da parte degli emittenti strumenti ammessi al mercato ETFplus la comunicazione di modifiche al regime di tassazione applicabile ai sottoscrittori, essendo il regime fiscale applicabile al sottoscrittore dipendente dalle caratteristiche soggettive dello stesso;
- non è più prevista la possibilità per Borsa Italiana di richiedere all'emittente la composizione dell'indice di riferimento e la comunicazione di ogni variazione della composizione dello stesso, ciò in quanto per la negoziabilità dello strumento risultano sufficienti i criteri di trasparenza nei metodi di calcolo dell'indice e di disponibilità del valore dello stesso almeno una volta al giorno;
- si specifica per tutti gli strumenti del mercato ETFplus, che il calcolo dell'iNAV deve avvenire in continua (almeno ogni 60 secondi) e che deve essere espresso in euro;
- si precisa che il valore del patrimonio netto (NAV) dell'OICR o il valore ufficiale per gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati da comunicare giornalmente a Borsa Italiana è l'ultimo disponibile, mentre è espunto dalle Istruzioni il cut off temporale che sarà indicato nel documento tecnico contenente le specifiche del formato elettronico con cui si assolve l'obbligo;
- si prevede che le operazioni straordinarie sul capitale comportanti lo stacco di un diritto o il raggruppamento o il frazionamento relativi a quote o azioni di OICR aperti possano avere quale data di riferimento qualsiasi giorno di mercato aperto, mentre per le quote di OICR chiusi la data di riferimento rimane il primo giorno di mercato aperto di ciascuna settimana dell'anno.

* * *

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it, anche in una versione che evidenzia le modifiche apportate.

Di seguito si riporta lo stralcio degli articoli del Regolamento e delle Istruzioni.

1 – SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE

REGOLAMENTO DEI MERCATI

TITOLO 2.2

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Capo 1 – Azioni

Articolo 2.2.1

(Requisiti degli emittenti azioni)

omissis

6. La società emittente e le principali società del gruppo ad essa facente capo devono adottare un Sistema di controllo di gestione tale da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della società e delle principali società del gruppo a essa facente eventualmente capo e tale da consentire in modo corretto:

- il monitoraggio dei principali *key performance indicator* e dei fattori di rischio che attengono alla società e alle principali società del gruppo ad essa facente eventualmente capo;
- la produzione dei dati e delle informazioni con particolare riguardo all'informazione finanziaria, secondo dimensioni di analisi adeguate alla tipologia di *business*, alla complessità organizzativa e alle specificità del fabbisogno informativo del *management*;
- l'elaborazione dei dati finanziari prospettici del piano industriale e del *budget* nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali mediante un'analisi degli scostamenti

A tal fine l'emittente redige un Memorandum, approvato dal proprio organo amministrativo, nel quale descrive il Sistema di controllo di gestione adottato dall'emittente e dalle principali società del gruppo ad esso facente capo. Il Memorandum deve descrivere in modo sintetico ma esaustivo, i componenti del sistema, i soggetti responsabili, i contenuti informativi con particolare riguardo agli indicatori utilizzati per il monitoraggio dei principali *key performance indicator* e fattori di rischio aziendale.

Il Memorandum dovrà altresì indicare le eventuali aree di criticità del Sistema presenti al momento della presentazione della domanda; l'emittente dovrà precisare in quale delle casistiche previste da Borsa Italiana nelle Istruzioni ricadano tali criticità.

omissis

TITOLO 2.3

SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

Articolo 2.3.1

(Nomina dello sponsor)

1. L'emittente deve procedere alla nomina di uno sponsor nei seguenti casi:

- a) quando intenda presentare a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 1, domanda di ammissione di strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), c), d) comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV, non avendo

altri strumenti già ammessi alla quotazione da Borsa Italiana;

- b) quando, a seguito di gravi infrazioni a norme del presente Regolamento o di altri regolamenti o discipline applicabili, Borsa Italiana richieda che sia nominato uno sponsor per assistere l'emittente negli adempimenti dovuti.

- 2. In caso di operazioni di Reverse merger e nel caso di operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis comma 2, questo ultimo procede alla nomina di un solo sponsor ai soli fini del rilascio di dichiarazioni conformi a quanto previsto dall'articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d). L'incarico di sponsor non può essere conferito al soggetto che si trovi nelle condizioni previste all'articolo 2.3.3 del Regolamento e specificate nelle Istruzioni. A tal fine lo sponsor deve rilasciare alla Borsa Italiana l'attestazione di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, entro la data della nomina e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta antecedenti la data del rilascio delle dichiarazioni.

Omissis

Articolo 2.3.4

(Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari)

- 1. Lo sponsor collabora con l'emittente nella procedura di ammissione degli strumenti finanziari, ai fini di un ordinato svolgimento della stessa.
- 2. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), lo sponsor assume le responsabilità di seguito elencate, rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana:
 - a) attesta di avere comunicato a Borsa Italiana tutti i dati e i fatti di cui egli è venuto a conoscenza nel corso della propria attività e che dovrebbero essere presi in considerazione da Borsa Italiana stessa ai fini dell'ammissione alla quotazione, oltre a quelli già resi noti dall'emittente ai sensi dell'articolo 2.4.1, comma 2;
 - b) assicura che l'organo amministrativo e l'organo di controllo sono stati adeguatamente informati in ordine alle responsabilità e agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore e conseguenti all'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della società stessa;
 - c) dichiara **di non essere venuto a conoscenza di elementi tali da far ritenere** ~~essersi formato il ragionevole convincimento, al momento del rilascio della presente dichiarazione, anche sulla base di apposite verifiche condotte secondo le modalità indicate nelle Istruzioni da una società di revisione o da altro soggetto qualificato indicato dallo sponsor, e accettato dall'emittente~~ che la società emittente e le principali società del gruppo ad essa facente capo **non** abbiano adottato ~~attualmente in funzione~~ al proprio interno un Sistema di controllo di gestione **conforme a quello descritto dall'emittente nel Memorandum e che le eventuali criticità evidenziate dall'emittente non siano incompatibili con la casistica indicata da Borsa Italiana nelle Istruzioni** ~~tale da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della società e dell'eventuale gruppo a essa facente capo.~~

A tal fine, lo Sponsor si avvale delle verifiche di conformità condotte da una società di revisione o da altro soggetto qualificato individuato dallo sponsor e incaricato congiuntamente con l'emittente, in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza.

omissis

TITOLO 2.6

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI

omissis

Articolo 2.6.2
(Obblighi informativi)

omissis

10. In caso di operazioni di Reverse merger, ovvero di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis, comma 2, l'emittente invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui agli articoli 2.7.1, comma 1, e 2.7.2, un comunicato **nel quale attesta il rispetto da parte della società incorporante quale risultante a seguito della fusione del requisito di cui all'articolo 2.2.1, comma 6 del Regolamento nonché il relativo** al rilascio a Borsa Italiana, da parte dello sponsor, delle dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.1, comma 2.
11. Nel caso di cui al comma precedente, l'emittente comunica a Borsa Italiana la data prevista per l'efficacia della fusione oppure, nel caso di conferimenti in natura di cui al comma precedente, la data prevista per l'emissione delle azioni. La comunicazione di cui al presente comma viene inviata tempestivamente e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta prima della data prevista per l'efficacia della fusione oppure della data prevista per l'emissione delle azioni.

omissis

Articolo 2.6.11
(Provvedimenti nei confronti degli emittenti)

1. Fermo il disposto dell'articolo 2.3.1, comma 1, lettera b), in caso di violazione delle norme del presente Regolamento o delle relative Istruzioni, ivi incluso il caso di ostacolo da parte degli emittenti all'attività di accertamento di cui all'articolo 2.6.10, Borsa Italiana può adottare nei confronti degli emittenti uno dei seguenti provvedimenti, tenuto conto della gravità del fatto e di eventuali altre violazioni commesse nei 30 mesi precedenti la violazione:
 - a) richiamo scritto. Nel caso in cui nei 30 mesi precedenti la violazione, l'emittente abbia commesso un'altra violazione dello stesso precetto o divieto in relazione alla quale Borsa Italiana abbia già adottato un richiamo, è adottato il provvedimento di cui alla lettera b);
 - b) pena pecuniaria da 5.000 euro a 100.000 euro. Nel determinare l'importo della pena pecuniaria Borsa Italiana tiene conto della gravità del fatto.
2. I provvedimenti previsti dal comma precedente sono comunicati al pubblico ai sensi dell'articolo 2.6.14 esclusi i casi di:
 - a) richiamo scritto;
 - b) pena pecuniaria non superiore a 30.000 euro.
3. I provvedimenti previsti dal comma 1 sono in ogni caso comunicati al pubblico ai sensi dell'articolo 2.6.14 nel caso in cui, nei 30 mesi precedenti la violazione, l'emittente abbia commesso altre violazioni della presente Parte del Regolamento o delle relative Istruzioni in relazione alle quali Borsa Italiana abbia adottato tre provvedimenti non comunicati al pubblico ovvero abbia commesso un'altra violazione dello stesso precetto o divieto, in relazione alla quale Borsa Italiana abbia già adottato un provvedimento diverso dal richiamo.
4. La destinazione delle pene pecuniarie è stabilita in via generale da Borsa Italiana con apposito provvedimento comunicato alla Consob e pubblicato mediante Avviso.
- ~~5. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche con riferimento alle dichiarazioni rilasciate dal Presidente dell'organo di controllo dell'emittente nella procedura di ammissione alla quotazione di cui alle Istruzioni al Regolamento.~~
5. ~~€~~ Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana i provvedimenti di cui al presente articolo sono

adottati dalla Consob.

omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Tavola 1: azioni

A seguito della presentazione della domanda di ammissione di azioni [o, nel caso di prospetto costituito da documenti distinti, della richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità] deve essere prodotta la seguente documentazione attraverso il servizio telematico di Borsa Italiana [QUiCK] in conformità alle Condizioni Generali di fornitura del Servizio, ad eccezione della ricerca predisposta dallo sponsor in sede di offerta, di cui al punto 2.05, secondo alinea, della presente Tavola che deve essere trasmessa a Borsa Italiana in forma cartacea:

1.00 L'emittente

Omissis

9. Delibera dell'organo amministrativo dell'emittente, previo parere dell'organo di controllo, attestante:

(i) l'adozione di un Sistema di controllo di gestione tale da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della società e delle principali società del gruppo a essa facente eventualmente capo e tale da consentire in modo corretto:

- **il monitoraggio dei principali *key performance indicator* e dei fattori di rischio che attengono alla società e alle principali società del gruppo ad essa facente eventualmente capo;**
- **la produzione dei dati e delle informazioni con particolare riguardo all'informazione finanziaria, secondo dimensioni di analisi adeguate alla tipologia di *business*, alla complessità organizzativa e alle specificità del fabbisogno informativo del *management*;**
- **l'elaborazione dei dati finanziari prospettici del piano industriale e del budget nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali mediante un'analisi degli scostamenti**

(ii) la compatibilità delle eventuali aree di criticità del Sistema con la seguente casistica:

- **criticità riguardanti l'automazione del processo di consolidamento e/o della produzione di report relative a società o SBU che complessivamente rappresentano meno del 25% dei ricavi totali del gruppo dell'emittente;**
- **criticità riguardanti l'automazione del processo di consolidamento e/o della produzione di report relative a società di recente acquisizione che non rappresentano più del 50% dei ricavi totali del gruppo dell'emittente post acquisizione;**
- **piano di risoluzione delle aree di criticità individuate che preveda il suo completamento entro la data di completezza della domanda di ammissione di cui all'art 2.4.1, comma 4.**

~~9. Descrizione del sistema di controllo di gestione (Memorandum) istituito dall'emittente e dalle principali società del gruppo ad essa facente capo, redatto secondo gli schemi predisposti da Borsa Italiana. Il Memorandum deve descrivere in modo sintetico ma esaustivo, i componenti del sistema, i soggetti responsabili, i contenuti informativi nonché gli indicatori utilizzati per il monitoraggio dei principali fattori di rischio aziendale.~~

omissis

4.00 Sponsor

1. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, del Regolamento, secondo gli schemi predisposti da Borsa Italiana, alla sezione IA.2.11 delle Istruzioni.

2. **Dichiarazione dello Sponsor** ai sensi dall'articolo 2.3.4, comma 2, lettera c) del Regolamento rilasciata dopo aver:

- **ottenuto la dichiarazione sul Sistema di controllo di gestione predisposta dall'emittente ai sensi dell'articolo 2.2.1, comma 6 del Regolamento;**
- **esaminato quanto riportato nel Memorandum sul Sistema di controllo di gestione predisposto dall'emittente;**
- **preso atto delle verifiche di conformità sul Sistema di controllo di gestione rispetto a quanto descritto dall'emittente nel Memorandum, effettuate da una società di revisione o da altro soggetto qualificato individuato dallo Sponsor e da quest'ultimo incaricato congiuntamente con l'emittente, in possesso di requisiti di professionalità e indipendenza⁴;**
- **verificato che le eventuali criticità evidenziate dall'emittente siano compatibili con la casistica indicata da Borsa Italiana.**

~~, lo sponsor dichiara di essersi formato il ragionevole convincimento, anche sulla base di apposite verifiche condotte da una società di revisione o da altro qualificato indicato dallo Sponsor e accettato dall'emittente, che, in conformità a quanto descritto nel Memorandum, la società emittente e le principali società del gruppo ad essa facente capo abbiano attualmente in funzione al proprio interno un sistema di controllo di gestione tale da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della società e dell'eventuale gruppo a essa facente capo e tale da consentire in modo corretto:~~

- ~~▪ il monitoraggio dei principali fattori critici di rischio che attengono alla società e all'eventuale gruppo ad essa facente capo;~~
- ~~▪ la valutazione della performance, intesa come raggiungimento degli obiettivi aziendali, sia in rapporto agli andamenti storici sia alle aspettative di budget;~~
- ~~▪ il funzionamento delle procedure e degli strumenti connessi alle funzioni di pianificazione e controllo;~~
- ~~▪ la produzione dei dati e delle informazioni, con particolare riguardo all'informazione finanziaria.~~

⁴ *Nel valutare l'indipendenza del terzo, a titolo esemplificativo, lo Sponsor deve indicare un soggetto diverso dall'advisor che ha supportato l'emittente nell'adeguamento del proprio SCG. Per quanto riguarda le società di revisione, l'indipendenza è allo stato disciplinata dagli articoli 10 e 17 del d.lgs. 39/2010 e relative norme di attuazione. In attesa dell'emanazione dei regolamenti previsti dagli artt. 10, comma 12, e 17, comma 2, D. Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 39/2010 trovano applicazione per i revisori di enti di interesse pubblico gli artt. da 149-bis a 149-duodecies del Regolamento Emittenti e il Principio sull'indipendenza del revisore (cd. "PR 100") emanato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri e approvato dalla Consob in data 5 ottobre 2005. Il requisito di professionalità delle società di revisione è oggetto del principio di revisione n. 200.*

3. Dichiarazioni ai sensi dell'articolo 2.3.4, comma 2 del Regolamento. Ai fini delle dichiarazioni di cui alle lettere c) e d), si raccomanda che le verifiche siano condotte secondo i criteri stabiliti dalle Associazioni nazionali di categoria o, comunque, secondo i migliori standard in uso a livello internazionale.

5.00 Operazioni straordinarie

1. Nel caso di domanda di ammissione alla quotazione di azioni rinvenienti da un'operazione di fusione di cui all'articolo 2.3.4, comma 9, del Regolamento, non è richiesta la documentazione di cui al precedente punto ~~1.09~~ ~~1.06~~; in questa ipotesi, su richiesta motivata dell'emittente, Borsa Italiana si riserva di esonerare l'emittente dalla redazione dell'analisi – da effettuare seguendo schemi predisposti da Borsa Italiana – che consente di comprendere il Business Model dell'emittente, di identificare gli stakeholder rilevanti e di inquadrare il settore di appartenenza, a supporto del piano industriale consolidato di cui al punto 3.08.
2. Nel caso di domanda di ammissione alla quotazione di azioni rinvenienti da un'operazione di fusione di cui all'articolo 2.3.4, comma 10, non è richiesta la documentazione di cui ai precedenti punti ~~1.06~~ ~~1.09~~, e 3.08.
3. Nel caso di domanda di ammissione alla quotazione di azioni rappresentative del capitale di un emittente rinvenienti da un'operazione di fusione di cui all'articolo 2.3.1, comma 3, non è richiesta la documentazione di cui ai precedenti punti ~~1.06~~ ~~1.09~~, e 3.08.
4. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni rappresentative del capitale di un emittente che abbia deliberato un'operazione di fusione per incorporazione di una società quotata (incorporata) in società non quotata (incorporante), nel caso in cui l'incorporante abbia altre significative attività oltre alla partecipazione nella quotata, si applicano le norme di cui alla presente Tavola 1.
5. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni rappresentative del capitale di un emittente rinveniente da una operazione di scissione da una società quotata trovano applicazione le norme della presente Tavola 1; in questa ipotesi, su richiesta motivata dell'emittente, Borsa Italiana si riserva di esonerare l'emittente dalla redazione dell'analisi – da effettuare seguendo schemi predisposti da Borsa Italiana – che consente di comprendere il Business Model dell'emittente, di identificare gli stakeholder rilevanti e di inquadrare il settore di appartenenza, a supporto del piano industriale consolidato di cui al punto 3.08.

Omissis

8.00 Società Private Equity backed

~~Per gli emittenti Private Equity backed, in luogo della descrizione di cui al punto 1.09, è prodotta la dichiarazione del Presidente dell'organo di controllo dell'emittente attestante che la società emittente e le principali società del gruppo ad essa facente capo abbiano attualmente in funzione al proprio interno un Sistema di controllo di gestione tale da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economico e finanziaria della società e dell'eventuale gruppo ad essa facente capo. Ai fini del rilascio della dichiarazione, il Presidente dell'organo di controllo considera le risultanze del lavoro svolto da una società di revisione o da altro soggetto qualificato.~~

~~Nel caso di ammissione di strumenti finanziari emessi da società di diritto estero, la dichiarazione deve essere rilasciata da un soggetto o organo che si trovi nelle medesime condizioni di indipendenza del Presidente dell'organo di controllo di cui all'articolo 148 del Testo Unico della Finanza. Deve essere inoltre allegato apposito parere legale, rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese in cui l'emittente ha la sede principale, nel quale venga confermata l'equivalenza dei requisiti.~~

La modifica si estende anche a 9.00

omissis

SEZIONE IA.1.2

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA DI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI AVENTI ALTRI TITOLI GIÀ AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Tavola 1: azioni

A seguito della presentazione della domanda di ammissione delle azioni deve essere prodotta la seguente documentazione attraverso il servizio telematico di Borsa Italiana [QUiCK] in conformità alle Condizioni Generali di fornitura del Servizio, ad eccezione della ricerca predisposta dallo sponsor in sede di offerta, di cui al punto 2.05, secondo alinea, della Tavola 1, Sezione IA.1.1 delle Istruzioni, che deve essere trasmessa a Borsa Italiana in forma cartacea:

1. I documenti di cui alla Tavola 1, Sezione IA.1.1 delle Istruzioni previsti dai punti 1.01, 1.03, 1.04, 1.05, 1.06, 1.07, 1.10, 1.11, 1.12, 1.13, 1.14, 2.00, 3.08, e, nel caso la domanda abbia ad oggetto la prima ammissione di azioni, 1.09 e 4.00⁵.
2. Nel caso l'emittente abbia azioni già quotate, le informazioni di cui ai richiamati punti 1.13, 1.14, 2.05 e 3.08 possono essere omesse. Peraltro, nel caso in cui l'emittente si avvalga della procedura di cui agli articoli 2.4.3 e 2.4.4 del Regolamento dovrà essere prodotta la dichiarazione prevista dalle lettere a) e b) dei medesimi articoli.
3. Nel caso l'emittente si avvalga della procedura di cui all'articolo 2.4.4 del Regolamento - nei termini di cui al comma 1, lettera a) del medesimo articolo - dovranno essere comunicati i risultati dell'offerta indicando il quantitativo dei titoli sottoscritti e il numero dei sottoscrittori. Se del caso, dovrà essere altresì indicato il quantitativo di titoli oggetto di acquisto da parte dell'eventuale consorzio di garanzia.

* * *

omissis

⁵ Si applica il punto 7.00 della Tavola 1, Sezione IA.1.1, per quanto compatibile

2 - MTA INTERNATIONAL

REGOLAMENTO DEI MERCATI

PARTE 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Omissis

Articolo 1.3 (Definizioni)

~~“Ammissione alle negoziazioni in esenzione dall’obbligo di pubblicare il prospetto di quotazione”~~

~~indica l’ammissione alle negoziazioni di cui all’articolo 57 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971;~~

“Operatore specialista sul mercato MTA” o “specialista sul mercato MTA”

indica l’operatore di cui all’articolo 4.1.12 che, su incarico dell’emittente, si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari negoziati sul mercato MTA escluso il segmento Star e l’operatore che, anche senza incarico dell’emittente, si impegna a sostenere la liquidità delle azioni di emittenti di diritto estero ammesse ai sensi dell’articolo 2.1.2, comma 7, lettera a) e negoziate in uno specifico segmento;

Omissis

PARTE 2

AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

TITOLO 2.1

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 2.1.1 (Ambito di applicazione)

1. La presente Parte del Regolamento disciplina l’ammissione alla quotazione su domanda dell’emittente dei seguenti strumenti finanziari emessi da società o enti nazionali o esteri, nonché da Stati o enti sovranazionali:
 - a) azioni, certificati rappresentativi di azioni e altri titoli di capitale di rischio;
 - b) obbligazioni, euro-obbligazioni e altri titoli di debito;
 - c) warrant e altri titoli ad essi assimilabili;
 - d) quote di fondi chiusi;
 - e) strumenti finanziari derivati cartolarizzati;
 - f) obbligazioni strutturate;

- g) titoli di Stato;
 - h) asset backed securities;
 - i) obbligazioni bancarie garantite
 - j) quote o azioni di OICR aperti.
2. La presente Parte del Regolamento disciplina altresì l'ammissione alle negoziazioni di cui all'articolo 2.1.2, comma 7.

Articolo 2.1.2
(Competenze in materia di ammissione)

Omissis

7. Possono essere ammessi alle negoziazioni, su domanda ~~dell'emittente~~, di un operatore aderente al mercato o su iniziativa di Borsa Italiana:
- a) gli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1 lettere a), b), f), h) ed i) già negoziati su un altro mercato regolamentato **se sono rispettate le condizioni di cui all'articolo 57, comma 1, lettera h)** del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971;
 - b) gli strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea o emessi da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea.

Per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1 lettere b), f), h) ed i) già negoziati su un altro mercato regolamentato la domanda può essere presentata anche dall'emittente se sono rispettate le condizioni di cui all'articolo 57, comma 1, lettera h) del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971.

8. Borsa Italiana può respingere la domanda di ammissione alla negoziazione, con provvedimento motivato e comunicato tempestivamente all'interessato, se non sono rispettate le condizioni di cui al comma 2, lettera a) e b) e, in relazione agli strumenti di cui al comma 7, lettera a), le ulteriori condizioni indicate nell'articolo 2.2.45.

Omissis

TITOLO 2.2
CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Capo 1 – Azioni

Articolo 2.2.1
(Requisiti degli emittenti di azioni)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni rappresentative del capitale di emittenti che abbiano pubblicato e depositato, conformemente al diritto nazionale, i bilanci anche consolidati degli ultimi tre esercizi annuali, di cui almeno l'ultimo corredato di un giudizio della società di revisione redatto secondo le modalità di cui all'articolo 156 del Testo Unico della Finanza o della corrispondente disciplina di diritto estero applicabile. L'ammissione alla quotazione non può essere disposta se la società di revisione ha espresso un giudizio negativo ovvero si è dichiarata impossibilitata a esprimere un giudizio.

2. Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a completamento di quanto previsto dal comma 1:
 - il conto economico pro-forma relativo ad almeno un esercizio annuale chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;
 - lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura dell'esercizio precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data;
 - gli ulteriori documenti pro-forma infrannuali specificati nelle Istruzioni.

Qualora dalla redazione dei documenti pro-forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

3. I documenti contabili di cui al comma 2 devono essere accompagnati dalla relazione della società di revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.
Analogamente deve essere rilasciata dalla società di revisione sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro-forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.
4. I bilanci annuali di esercizio e consolidati e le situazioni contabili annuali che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui al comma 2 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.
5. In via eccezionale, in deroga al comma 1, può essere accettato un numero inferiore di bilanci eventualmente integrati dalla documentazione di cui al comma 2 corredata da quanto previsto ai commi 3 e 4, ovvero, nel caso di emittenti che non abbiano mai pubblicato e depositato un bilancio annuale i documenti di cui ai commi 2, 3 e 4. Tale deroga deve in ogni caso rispondere agli interessi dell'emittente e degli investitori e questi ultimi devono disporre di tutte le informazioni necessarie per una valutazione dell'emittente e degli strumenti per i quali è richiesta l'ammissione.
6. L'emittente deve esercitare, direttamente o attraverso le proprie controllate e in condizioni di autonomia gestionale, una attività capace di generare ricavi.

Borsa Italiana nel valutare la sussistenza delle condizioni di autonomia gestionale verifica che non vi siano ostacoli alla massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri dell'emittente. Qualora Borsa Italiana ravvisi elementi potenzialmente idonei a ostacolare il conseguimento dell'autonomia gestionale, richiede che sia data al pubblico adeguata informativa all'atto dell'ammissione a quotazione ed eventualmente in via continuativa.

Per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società non devono sussistere le condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 37 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.

L'attivo di bilancio ovvero i ricavi dell'emittente non devono essere rappresentati in misura preponderante dall'investimento o dai risultati dell'investimento in una società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato.

7. Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono rispettare le condizioni per la quotazione di cui all'articolo 36 del regolamento Consob

16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.

8. Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni devono rispettare le condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
9. Fermo quanto previsto dai commi precedenti, le azioni delle banche popolari e delle società cooperative autorizzate all'esercizio dell'assicurazione possono essere ammesse a condizione che nello statuto dell'emittente:
 - sia previsto che le emissioni ordinarie di nuove azioni siano riservate all'ingresso di nuovi soci e si realizzino con l'assegnazione di una sola azione;
 - il periodo minimo di iscrizione richiesto per il riconoscimento del diritto di voto nelle assemblee non sia superiore a 90 giorni.
10. Le azioni delle società cooperative possono essere ammesse a condizione che:
 - l'atto costitutivo dell'emittente e/o la delibera di emissione delle azioni contenga specifiche previsioni atte a garantire la libera trasferibilità delle azioni emesse;
 - le previsioni dell'atto costitutivo dell'emittente e/o della delibera di emissione delle azioni siano conformi alle specifiche condizioni previste dalle disposizioni di legge in materia.
11. I requisiti di cui ai commi precedenti non si applicano per l'ammissione di azioni dello stesso emittente di categoria diversa rispetto a quelle già quotate.
12. L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione contabile dei bilanci a una società di revisione ai sensi dell'articolo 159 del Testo Unico della Finanza, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.
13. Nel caso in cui l'emittente sia stato oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale nei 12 mesi antecedenti la domanda di ammissione, tale rating o il relativo aggiornamento, se pubblici, dovranno essere comunicati a Borsa Italiana. Tale informazione sarà diffusa al mercato nell'avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni.
14. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana i requisiti di cui al presente articolo sono verificati dalla Consob.
15. **Nel disporre l'ammissione alle negoziazioni di azioni ordinarie di emittenti le cui azioni ordinarie siano già ammesse su altri mercati regolamentati europei o extracomunitari, Borsa Italiana può derogare a quanto previsto dai commi precedenti anche tenuto conto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dell'appartenenza a primari indici finanziari internazionali o nazionali, della dimensione dell'emittente e del periodo di tempo da cui è ammesso alle negoziazioni.**

Articolo 2.2.2

(Requisiti delle azioni)

1. Ai fini dell'ammissione alla quotazione, le azioni devono avere i seguenti requisiti:
 - a) capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro; Borsa Italiana può ammettere azioni con una capitalizzazione inferiore qualora ritenga che per tali azioni si formerà un mercato sufficiente;
 - b) sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza; Borsa Italiana può, peraltro, ritenere sussistente tale requisito quando il valore di mercato delle azioni possedute dal pubblico faccia ritenere che le

esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte anche con una percentuale inferiore a quella sopraindicata. Nel computo della percentuale:

- 1) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;
 - 2) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 2%, salvo che Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo. Il calcolo delle partecipazioni deve essere effettuato secondo i criteri indicati all'articolo 118 del Regolamento Consob 11971/99;
 - 3) si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali. Ai soli fini di tale disposizione, si ha riguardo anche agli OICR di diritto estero non autorizzati alla commercializzazione in Italia.
2. Borsa Italiana si riserva di ritenere adeguata la ripartizione presso i soli investitori professionali se il valore di mercato delle azioni possedute dagli investitori oppure il numero degli stessi faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere comunque soddisfatte.
3. Nel disporre l'ammissione alle negoziazioni di azioni ordinarie di emittenti le cui azioni ordinarie siano già ammesse ovvero siano contestualmente ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato **europeo o extracomunitario** o derivino da una scissione, fusione mediante costituzione di nuova società o altre operazioni assimilabili alle precedenti che coinvolgano società quotate in un mercato regolamentato, Borsa Italiana può derogare a quanto previsto dal precedente comma 1, lettera b). Tale deroga può essere accordata tenuto conto della diffusione delle azioni ordinarie.

Omissis

Capo 14 – Strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a)

Articolo 2.2.45

(Requisiti di ammissione)

1. Gli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a) devono essere negoziati su un altro mercato regolamentato europeo da oltre 18 mesi ~~e non devono essere stati oggetto di un provvedimento di esclusione dalle negoziazioni, ai sensi degli articoli 2.5.4, 2.5.6 e 2.5.7 del Regolamento, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni.~~
2. Gli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a), indicati nelle Istruzioni, possono essere ammessi alle negoziazioni se in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) ~~l'emittente dello strumento finanziario, nell'adempimento degli obblighi di informazione societaria ad esso applicabili, sia assoggettato ad una disciplina sostanzialmente equivalente a quella vigente in Italia;~~
 - a) ~~b)~~ l'informativa su fatti rilevanti, l'informativa periodica, quella sulle operazioni straordinarie e quella relativa all'esercizio dei diritti dei portatori gli strumenti finanziari sia disponibile in lingua inglese presso il pubblico;
 - b) ~~c)~~ lo strumento finanziario non sia sospeso o revocato dalla negoziazione nel mercato regolamentato europeo di riferimento, per ragioni non dipendenti da cause tecnologiche inerenti l'operatività del mercato stesso;
 - d) ~~il soggetto richiedente di cui all'articolo 2.1.2, comma 7, produca un documento di sintesi in lingua italiana sull'emittente lo strumento finanziario secondo quanto stabilito dall'articolo 57 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971.~~
3. Borsa Italiana si riserva, ai fini dell'ammissione alla negoziazione dello strumento finanziario, di richiedere al soggetto richiedente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto al comma precedente.

TITOLO 2.3 SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

Articolo 2.3.1 (Nomina dello sponsor)

1. L'emittente deve procedere alla nomina di uno sponsor nei seguenti casi:
 - a) quando intenda presentare a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 1, domanda di ammissione di strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), c), d) comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV, non avendo altri strumenti già ammessi alla quotazione da Borsa Italiana;
 - b) quando, a seguito di gravi infrazioni a norme del presente Regolamento o di altri regolamenti o discipline applicabili, Borsa Italiana richieda che sia nominato uno sponsor per assistere l'emittente negli adempimenti dovuti.
2. In caso di operazioni di Reverse merger e nel caso di operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis comma 2, questo ultimo procede alla nomina di un solo sponsor ai soli fini del rilascio di dichiarazioni conformi a quanto previsto dall'articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d). L'incarico di sponsor non può essere conferito al soggetto che si trovi nelle condizioni previste all'articolo 2.3.3 del Regolamento e specificate nelle Istruzioni. A tal fine lo sponsor deve rilasciare alla Borsa Italiana l'attestazione di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, entro la data della nomina e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta antecedenti la data del rilascio delle dichiarazioni.
3. Non è necessaria la nomina dello sponsor nel caso di domanda di ammissione alla quotazione di azioni rinvenienti da un'operazione di fusione di società quotate.
4. L'incarico di sponsor deve essere conferito non più tardi del momento di presentazione a Borsa Italiana della domanda di ammissione degli strumenti finanziari e per una durata tale da coprire almeno:
 - a) un anno dalla data di inizio delle negoziazioni, nel caso in cui l'incarico sia stato conferito in relazione all'ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV;
 - b) il periodo fino alla data di inizio quotazione nel caso di ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettere c) e d).
5. Nei casi di cui alla lettera b) del precedente comma 1 l'incarico dovrà avere durata pari ad almeno un anno.
6. La nomina dello sponsor è comunque dovuta nel caso di prima ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV.
7. Borsa Italiana può esentare l'emittente dall'obbligo di cui al comma 1 qualora le azioni di cui si chiede l'ammissione alla quotazione siano già quotate in un altro mercato regolamentato **europeo o extracomunitario**.
8. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana ai fini del presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana, per quanto applicabile.

omissis

TITOLO 2.6

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI

Omissis

Articolo 2.6.2

(Obblighi informativi)

1. L'emittente è comunque tenuto a:

- a) inviare a Borsa Italiana copia degli avvisi di cui agli articoli 84 e 89 del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971. L'invio deve essere effettuato non più tardi del giorno precedente a quello previsto per la pubblicazione da parte dell'organo di stampa;
- b) comunicare a Borsa Italiana, qualora abbia ottenuto l'ammissione alla quotazione di azioni, ogni variazione dell'ammontare e della composizione del proprio capitale sociale, con le modalità e nei termini stabiliti nelle apposite Istruzioni;
- c) comunicare a Borsa Italiana, entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente, il calendario annuale degli eventi societari nel quale sono precisati, anche sotto forma di intervalli temporali le date stabilite per:
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del quarto resoconto intermedio di gestione e/o del progetto di bilancio dell'esercizio precedente;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente o del rendiconto annuale di gestione;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione della semestrale dell'esercizio in corso o della relazione semestrale della gestione;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del primo e terzo resoconto intermedio di gestione dell'esercizio in corso;
 - le eventuali riunioni dell'organo competente per l'approvazione dei dati preconsuntivi;
 - le eventuali presentazioni dei dati contabili agli analisti finanziari.

L'emittente deve comunicare a Borsa Italiana ogni successiva variazione delle informazioni contenute nel calendario e, qualora abbia fornito il calendario annuale sotto forma di intervalli temporali, non appena decise, le date stabilite per gli eventi.

- d) inserire nel comunicato relativo all'approvazione del bilancio da parte dell'organo competente la data proposta per il pagamento dell'eventuale dividendo;
 - e) comunicare a Borsa Italiana, ai fini dell'ordinato svolgimento delle negoziazioni, le ulteriori informazioni specificate nelle Istruzioni.
2. Le comunicazioni di cui al comma 1 sono diffuse al pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana.
3. Fermi restando gli obblighi informativi di cui ai commi precedenti in quanto compatibili, gli emittenti fondi chiusi o strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunicano tempestivamente a Borsa Italiana le seguenti informazioni:
- a) qualsiasi cambiamento delle informazioni contenute nella documentazione fornita a Borsa Italiana con la domanda di ammissione alla quotazione secondo quanto indicato nelle Istruzioni;
 - b) l'adozione di qualsiasi misura volta a sospendere temporaneamente la sottoscrizione o il rimborso degli strumenti finanziari;
 - c) qualsiasi proposta di modifica agli schemi di funzionamento di ciascuno strumento finanziario sottoposta al vaglio delle competenti autorità, compresi la trasformazione, la fusione, la scissione, lo

- scioglimento, la liquidazione o l'adozione di qualsiasi provvedimento di disciplina delle crisi ai sensi del Testo Unico della Finanza o della equivalente normativa estera applicabile;
- d) ogni modifica al regime di tassazione applicabile ai sottoscrittori dello strumento finanziario;
 - e) la fissazione di date per il pagamento dei proventi di gestione e il relativo ammontare; per i soli fondi chiusi le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 3, del Regolamento;
 - f) la fissazione di date per operazioni di raggruppamento e frazionamento; le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 1, del Regolamento.
4. L'emittente quote di fondi mobiliari chiusi invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, un comunicato relativo all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 2.2.34, comma 4.
 5. Borsa Italiana, qualora non ne sia già in possesso, si riserva di chiedere all'emittente strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus la composizione dell'indice di riferimento e la comunicazione di ogni variazione della composizione dello stesso.
 6. L'emittente strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunica a Borsa Italiana, secondo le modalità, la tempistica e con i dettagli stabiliti nelle Istruzioni:
 - a) il valore e la composizione del patrimonio netto (NAV) nel caso di OICR o il valore ufficiale nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati;
 - b) qualora l'OICR o gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati prevedano la possibilità di sottoscrivere e rimborsare attraverso la consegna degli strumenti finanziari o delle merci componenti il patrimonio: il paniere di strumenti finanziari o merci e l'ammontare in denaro da consegnare a tal fine;
 - c) il numero di quote o azioni o strumenti finanziari in circolazione;
 - d) il valore dell'indice di riferimento dell'OICR o del sottostante nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati, qualora tale informazione non sia altrimenti a disposizione di Borsa Italiana;
 - e) qualora l'OICR li preveda: il livello di protezione, il livello della garanzia, il valore del multiplo e il valore del *cushion*.
 7. Al fine di assicurare la completezza delle informazioni a disposizione del mercato, l'emittente di quote o azioni di un OICR aperto calcola in via continuativa, durante lo svolgimento delle negoziazioni, il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) di ciascun OICR aperto quotato. Nelle Istruzioni sono stabilite le modalità di diffusione al pubblico di tale valore indicativo.
 8. Gli emittenti per i quali sia in corso l'istruttoria per l'ammissione alla quotazione inviano a Borsa Italiana gli avvisi inerenti all'offerta da pubblicare su quotidiani al fine di una loro diffusione mediante Avvisi di Borsa Italiana.
 9. Borsa Italiana indica nelle Istruzioni l'informativa che l'emittente è tenuto a predisporre anche in lingua inglese.
 10. In caso di operazioni di Reverse merger, ovvero di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis, comma 2, l'emittente invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui agli articoli 2.7.1, comma 1, e 2.7.2, un comunicato relativo al rilascio a Borsa Italiana, da parte dello sponsor, delle dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.1, comma 2.
 11. Nel caso di cui al comma precedente, l'emittente comunica a Borsa Italiana la data prevista per l'efficacia della fusione oppure, nel caso di conferimenti in natura di cui al comma precedente, la data prevista per l'emissione delle azioni. La comunicazione di cui al presente comma viene inviata tempestivamente e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta prima della data prevista per l'efficacia della fusione oppure della data prevista per l'emissione delle azioni.
 12. Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione

sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa l'esistenza o meno delle condizioni di cui all'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007, lettere a), b) e c). L'organo di controllo comunica tempestivamente a Borsa Italiana quanto previsto in tema di sistema amministrativo contabile dell'articolo 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.

13. Le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa l'esistenza o meno delle condizioni di cui all'articolo 37 del regolamento Consob n. 16191/2007.
14. Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob n. 16191/2007.
15. Le società tenute ad adeguarsi alle condizioni di cui all'articolo 36 e ss del regolamento Consob n. 16191/2007, in base alle disposizioni transitorie ivi previste, trasmettono a Borsa Italiana le attestazioni di cui ai commi 12 e 13 del presente articolo entro il termine previsto per l'adeguamento.
16. Fermo restando quanto disposto negli articoli 2.2.4, 2.2.5, comma 6, e 2.2.20, comma 2, l'emittente le azioni rappresentate dai certificati e il garante dell'emissione di strumenti finanziari derivati cartolarizzati e obbligazioni devono assoggettarsi ai medesimi obblighi informativi nei confronti di Borsa Italiana cui, ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti, sono assoggettati gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione.
17. Nel caso in cui l'emittente e la singola emissione siano stati oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale, tali rating, se pubblici, dovranno essere resi noti al mercato, unitamente alle informazioni richieste nelle Istruzioni in fase di ammissione, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1. L'emittente si impegna altresì a comunicare con le medesime modalità qualsiasi modifica nei giudizi di rating.

In fase di prima applicazione, l'emittente dovrà comunicare esclusivamente i rating richiesti o aggiornati dopo l'entrata in vigore della presente disposizione.
18. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, i riferimenti all'emittente sono riferiti a Borsa Italiana. A tali fini, gli obblighi di cui al presente articolo sono adempiuti nei confronti di Consob secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 del Regolamento e sono diffusi al pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana.
19. **Nel caso di emittente di diritto estero, Borsa Italiana può stabilire che non sono dovute le comunicazioni di cui ai commi precedenti e quelle richieste ai sensi delle Istruzioni se informazioni equivalenti sono messe a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile nel paese d'origine.**

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEL MERCATO

Omissis

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Tavola 1: azioni

Omissis

* * *

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto ai punti precedenti. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita dall'emittente ovvero qualora l'emittente abbia già strumenti finanziari ammessi a quotazione in mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE **o extracomunitari**.

omissis

SEZIONE IA.1.2

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA DI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI AVENTI ALTRI TITOLI GIÀ AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Tavola 1: azioni

Omissis

Borsa Italiana si riserva, ai fini della propria istruttoria e anche nel corso della stessa, di richiedere all'emittente ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione rispetto a quanto previsto ai punti precedenti. Borsa Italiana si riserva altresì di consentire l'omissione di informazioni o documenti di cui ai punti precedenti, nei casi in cui questi possano ritenersi superflui o siano già contenuti in altra documentazione esibita dall'emittente ovvero qualora l'emittente abbia già strumenti finanziari ammessi a quotazione in mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE **o extracomunitari**.

omissis

SEZIONE IB.2

PROCEDURA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI NEL MERCATO MTA

Articolo IB.2.1

(Condizioni generali)

1. Nella presente sezione si intendono per richiedente l'operatore aderente ad uno dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, ~~l'emittente lo strumento finanziario~~ e Borsa Italiana.
2. In aggiunta alle condizioni generali per l'ammissione di cui all'articolo 2.1.3 ed ai requisiti di cui all'articolo 2.2.45 del Regolamento, le azioni di emittenti di diritto estero ammesse alle negoziazioni ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a) devono essere caratterizzate da un valore nominale espresso in euro ed essere di tipo "blue chip" appartenenti a primari indici finanziari internazionali o nazionali.

Articolo IB.2.2

(Obblighi informativi del richiedente)

1. Il richiedente di cui all'articolo IB.2.1, comma 1, che ha chiesto l'ammissione alle negoziazioni dello strumento finanziario ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7, comunica a Borsa Italiana ogni operazione straordinaria sul capitale con le relative tempistiche e rettifiche da effettuare, la data di stacco del dividendo e la data di pagamento, la data di approvazione del bilancio e tutte le informazioni che Borsa Italiana ritenga utili, di volta in volta o in via generale. Tali comunicazioni devono essere effettuate entro

il secondo giorno di borsa aperta antecedente l'evento o l'efficacia dell'operazione. Il richiedente comunica, altresì, l'informativa di cui all'articolo 2.9.1, comma 5.

2. Borsa Italiana si riserva di esonerare il richiedente dall'obbligo di comunicare parte o tutte le informazioni di cui al comma 1 se le stesse sono facilmente disponibili e reperibili da Borsa Italiana.

Articolo IB.2.3

(Modalità di negoziazioni, informativa e vigilanza)

1. Si applicano, in quanto compatibili, gli articoli 2.6.10, 2.6.11, 2.6.12, 2.6.13, 2.6.14, 2.6.15 con riferimento agli obblighi informativi, l'articolo 2.6.17, i Titoli 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 4.1, 4.8, 4.9 e 5.1 nonché l'articolo 6.1.2 della Parte 6 del Regolamento.

Articolo IB.2.4

(Ammissione su iniziativa di Borsa Italiana)

1. Qualora il richiedente sia Borsa Italiana, gli obblighi di cui all'articolo IB.2.2 sono assunti da Borsa Italiana stessa.

Allegato 2B

Domanda di ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7 del Regolamento

La società (nome e ragione sociale) (di seguito brevemente "Società"), con sede sociale a,
Via, C.F. e P.IVA., in persona di (legale rappresentante o
soggetto munito dei necessari poteri), in qualità di richiedente,

PREMESSO

- che la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- che l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- che il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;
- la Società dichiara altresì di aver preso visione, sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e nell'ambito delle finalità in essa indicate, la Società:

acconsente

non acconsente

- al trattamento dei propri Dati da parte delle società appartenenti a LSE Group per le finalità di cui al punto 1. lettera c);
- a comunicare i propri Dati ai soggetti indicati al punto 2., lettera c), dell'informativa ricevuta e per le sole finalità indicate dall'informativa stessa.
- al trasferimento dei Dati all'estero, in Paesi non appartenenti all'Unione europea, per le medesime finalità elencate al punto 1. lettera c) che precede, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati.

Tutto ciò premesso, la Società, in persona del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri,

CHIEDE

l'ammissione alle negoziazioni nel mercato MTA, segmento MTA *International*, dei seguenti strumenti finanziari di cui si indicano le principali caratteristiche e le seguenti informazioni:

Emittente	
Denominazione strumento	
Codice ISIN	
Valore nominale in circolazione	
Valuta di emissione	
Sito Internet dove reperire l'informativa sull'emittente	
Issuer CSD	
Mercato regolamentato europeo di riferimento dove è già negoziato il titolo	
Primary Information Provider dell'emittente	
Autorità di Controllo dello stato d'origine di quotazione	
Eventuale rating dell'emittente	
Tempistica di liquidazione dello strumento finanziario nel mercato regolamentato europeo di riferimento	
Status dello strumento finanziario nel mercato regolamentato europeo di riferimento (negoziato/sospeso/revocato)	
Primario indice finanziario internazionale o nazionale di appartenenza dello strumento finanziario	

A tal fine,

DICHIARA

- di essere ammesso alle negoziazioni nel mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana, con provvedimento di Borsa Italiana n.....in data.....[solo per l'operatore aderente ad uno dei mercati];
- che gli strumenti finanziari oggetto della domanda di ammissione sono liberamente negoziabili;
- che gli strumenti finanziari oggetto della domanda di ammissione possono essere liquidati mediante il

servizio di liquidazione di cui all'articolo 69 del Testo Unico della Finanza;

Allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

- modulo del referente informativo, ove presente;
- "documento di sintesi", conformemente a quanto previsto dall'articolo 57 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971

e SI OBBLIGA

- a trasmettere a Borsa Italiana i dati e le informazioni anagrafiche relative agli strumenti finanziari oggetto della domanda di ammissione, nonché ogni ulteriore documento e/o informazione che si rendesse necessario acquisire ai fini dell'ammissione alle negoziazioni;
- all'osservanza delle norme di cui al Regolamento e alle Istruzioni, che dichiara di conoscere e di accettare nonché all'osservanza delle modifiche e delle integrazioni successive al Regolamento e alle Istruzioni medesimi.

(luogo, data)

(Firma del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri)

Omissis

TITOLO IA.4 MERCATO MTA E MIV

CAPO IA.4.1 – MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Articolo IA.4.1.1

(Ripartizione degli strumenti finanziari tra i segmenti di mercato per il mercato MTA)

1. La soglia di capitalizzazione rilevante ai fini dell'ottenimento della qualifica di Star in 1.000 milioni di euro. La soglia di capitalizzazione minima ai fini dell'ottenimento della qualifica di Star è fissata in 40 milioni di euro.
2. **Salvo il caso di domanda da parte dell'emittente**, Borsa Italiana inserisce le azioni di emittenti di diritto estero ammesse alle negoziazioni ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 7, lettera a), nello specifico segmento MTA *International* a prescindere dalla soglia di capitalizzazione, comunicandolo al mercato tramite l'Avviso che contiene il provvedimento di ammissione alle negoziazioni.

Omissis

3 – MERCATO MIV

REGOLAMENTO DEI MERCATI

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Omissis

Articolo 1.3 *(Definizioni)*

“SIV” o “Special Investment Vehicles” Indica quelle società la cui politica di investimento non prevede un livello sufficiente di diversificazione e il cui oggetto sociale esclusivo prevede l’investimento in via prevalente in una società o attività nonché le relative attività strumentali. Indica inoltre quelle società la cui politica di investimento si caratterizza in termini di particolare complessità

omissis

TITOLO 2.2 CONDIZIONI PER L’AMMISSIONE

Omissis

Capo 10 – OICR

Articolo 2.2.34 *(Requisiti di ammissione delle quote di fondi chiusi)*

1. Possono essere ammessi alla quotazione le quote di un fondo mobiliare o immobiliare chiuso, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) la società di gestione del fondo abbia redatto e pubblicato almeno un rendiconto semestrale del fondo;
 - b) il regolamento del fondo preveda la quotazione in un mercato regolamentato dei certificati rappresentativi delle quote del fondo.
2. Qualora venga richiesta l’ammissione a quotazione delle quote di un fondo chiuso sottoscritto mediante l’apporto di attività, Borsa Italiana può derogare alle disposizioni di cui al comma 1, lettera a), purché venga prodotta una ricostruzione della situazione economica e patrimoniale relativa almeno ad un semestre pro-forma.
3. Nel caso dei fondi mobiliari chiusi, l’ammontare del fondo deve essere di almeno 25 milioni di euro.
4. I fondi mobiliari chiusi provvedono ad investire almeno il 25% delle proprie attività entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di ammissione.
5. Le quote devono essere diffuse presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l’esigenza di un regolare

funzionamento del mercato.

6. Qualora si richieda l'ammissione di quote di un singolo comparto del fondo, i requisiti di cui al presente articolo si intendono riferiti a tale comparto.

omissis

Capo 11 – Azioni di Investment Companies

Omissis

Articolo 2.2.37

(Requisiti delle Investment Companies)

omissis

- ~~15. Le società italiane che intendono richiedere l'ammissione alla quotazione come Investment Companies ai sensi del presente Regolamento, qualora esercitino nei confronti del pubblico attività di assunzione di partecipazioni, devono essere iscritte all'elenco di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario. Qualora l'attività di assunzione di partecipazioni sia svolta in maniera esclusiva o prevalente non nei confronti del pubblico, ai fini dell'ammissione è necessaria l'iscrizione all'elenco ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario solo se l'attività è svolta congiuntamente ad altra attività finanziaria nei confronti delle partecipate. Nel caso in cui siano superati i criteri previsti dall'articolo 107 del Testo Unico Bancario e dalla relativa normativa di attuazione, sarà necessaria anche l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo stesso.~~

Omissis

Capo 13 – Azioni di SIV

Articolo 2.2.42

(Requisiti di ammissione delle azioni delle SIV)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni ordinarie rappresentative del capitale di SIV a condizione che lo statuto, nella clausola relativa all'oggetto sociale, preveda l'investimento in via prevalente in una società o attività in base alla propria politica di investimento, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali.
2. Possono essere ammesse alla quotazione anche le azioni ordinarie rappresentative del capitale di società la cui politica di investimento si caratterizza in termini di particolare complessità.
3. Lo statuto prevede inoltre una durata della società non superiore a 36 mesi per fare uno o più investimenti significativi, con possibilità di proroga solo ove sia dimostrata l'esistenza di concrete trattative in corso per raggiungere un livello significativo di investimento.
4. La società non deve investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.
5. Gli investimenti si considerano significativi se rappresentano complessivamente più del 50% degli attivi della società.
6. Gli emittenti di diritto estero devono dimostrare che non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte loro di tali disposizioni

Articolo 2.2.43 (Requisiti delle SIV)

Omissis

10. Limitatamente al caso di cui all'articolo 2.2.42, comma 1, l'emittente deve costituire conto vincolato in cui depositare il capitale raccolto durante l'ammissione e in occasione dei successivi aumenti di capitale al fine di effettuare gli investimenti previsti. ~~Le disponibilità di tale conto dovranno essere investite attività prive di rischio.~~

omissis

15. ~~Le società italiane che intendono richiedere l'ammissione alla quotazione come SIV ai sensi del presente Regolamento, qualora esercitino nei confronti del pubblico attività di assunzione di partecipazioni, devono essere iscritte all'elenco di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario. Qualora l'attività di assunzione di partecipazioni sia svolta in maniera esclusiva o prevalente non nei confronti del pubblico, ai fini dell'ammissione è necessaria l'iscrizione all'elenco ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario solo se l'attività è svolta congiuntamente ad altra attività finanziaria nei confronti delle partecipate. Nel caso in cui siano superati i criteri previsti dall'articolo 107 del Testo Unico Bancario e dalla relativa normativa di attuazione, sarà necessaria anche l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo stesso.~~

Omissis

TITOLO 2.3 SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

Articolo 2.3.1 (Nomina dello sponsor)

1. omissis
2. In caso di operazioni di Reverse merger e nel caso di operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis comma 2, questo ultimo procede alla nomina di un solo sponsor ai soli fini del rilascio di dichiarazioni conformi a quanto previsto dall'articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d). L'incarico di sponsor non può essere conferito al soggetto che si trovi nelle condizioni previste all'articolo 2.3.3 del Regolamento e specificate nelle Istruzioni. A tal fine lo sponsor deve rilasciare alla Borsa Italiana l'attestazione di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, entro la data della nomina e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta antecedenti la data del rilascio delle dichiarazioni. **Tali disposizione non si applicano per le società quotate nel Segmento Professionale del mercato MIV.**

Omissis

Articolo 2.3.2 (Soggetti abilitati a esercitare l'attività di sponsor)

Possono esercitare l'attività di sponsor le banche e le imprese di investimento nazionali, comunitarie ed extracomunitarie, ~~nonché gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del T.U. bancario.~~

Nel caso di ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, lettera a), preceduta da un'offerta di vendita o di sottoscrizione degli strumenti stessi effettuata mediante consorzio, lo sponsor dovrà essere capofila (*lead manager*) dell'offerta al pubblico o del collocamento istituzionale.

Omissis

TITOLO 2.6 OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI

Omissis

Articolo 2.6.2 (Obblighi informativi)

1. omissis.
2. omissis.
3. Fermi restando gli obblighi informativi di cui ai commi precedenti in quanto compatibili, gli emittenti fondi chiusi o strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunicano tempestivamente a Borsa Italiana le seguenti informazioni:
 - a) qualsiasi cambiamento delle informazioni contenute nella documentazione fornita a Borsa Italiana con la domanda di ammissione alla quotazione secondo quanto indicato nelle Istruzioni;
 - b) l'adozione di qualsiasi misura volta a sospendere temporaneamente la sottoscrizione o il rimborso degli strumenti finanziari;
 - c) qualsiasi proposta di modifica agli schemi di funzionamento di ciascuno strumento finanziario sottoposta al vaglio delle competenti autorità, compresi la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento, la liquidazione o l'adozione di qualsiasi provvedimento di disciplina delle crisi ai sensi del Testo Unico della Finanza o della equivalente normativa estera applicabile;
 - d) ogni modifica al regime di tassazione applicabile ai sottoscrittori dello strumento finanziario;
 - e) la fissazione di date per il pagamento dei proventi di gestione e il relativo ammontare; per i soli fondi chiusi le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 3, del Regolamento;
 - f) la fissazione di date per operazioni di raggruppamento e frazionamento; le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 1, del Regolamento
 - g) **per i soli fondi chiusi che prevedano la possibilità di emissioni successive e rimborsi anticipati con le modalità di cui all'articolo 2.7.1: per la durata del periodo di riapertura, il numero delle nuove sottoscrizioni e il numero di quote per le quali è stato chiesto il rimborso, su base quindicinale nonché, al termine del periodo di riapertura, il numero complessivo delle quote in circolazione non appena disponibile.**
4. L'emittente quote di fondi mobiliari chiusi invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, un comunicato relativo all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 2.2.34, comma 4.

Articolo 2.6.3 (Ulteriori obblighi delle Investment Companies, Real Estate Investment Companies e SIV)

omissis

4.L'emittente comunica a Borsa Italiana l'avvenuta iscrizione o cancellazione negli Elenchi del Titolo V del Testo Unico Bancario.

4. ~~5.~~ Le Investment Companies, le Real Estate Investment Companies e le SIV trasmettono a Borsa Italiana attestazione dell'organo amministrativo circa l'osservanza rispettivamente delle disposizioni di cui all'articolo 2.2.37, comma 12, 2.2.40, comma 12, 2.2.43 comma 12, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio.

Omissis

TITOLO 2.8

REGIME PER LE INVESTMENT COMPANIES GIÀ NEGOZiate ALLA DATA DEL 24 MAGGIO 2010

Omissis

Articolo 2.8.4

(Obblighi informativi)

1. Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione **degli articoli di cui al Titolo 2.6 con esclusione dell'articolo 2.6.3** ~~degli articoli 2.6.1 e seguenti~~, le Investment Companies di cui all'articolo 2.8.1 sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:

- a) in caso di superamento delle soglie statutarie di cui all'articolo 2.8.2, derivante da una operazione di acquisto e/o di cessione di strumenti finanziari, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, un comunicato in cui si motiva il superamento di dette soglie statutarie;
- b) omissis

- ~~2. Le Investment Companies comunicano a Borsa Italiana l'avvenuta iscrizione o cancellazione negli Elenchi del Titolo V del Testo Unico Bancario.~~

Omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

Sezione 2 - Sponsor

Denominazione Sociale

con sede legale in

Sede degli uffici addetti all'attività di Sponsor (se diversa da sede legale)

Indirizzo CAP

Tel. Fax

Categoria di appartenenza:

- banca
- impresa d'investimento
- ~~intermediario iscritto all'albo ex art. 107 T.U.B.~~

La modifica si estende a tutti i moduli contenenti i dati relativi allo sponsor

Omissis

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Omissis

Tavola 6: azioni ordinarie di Investment Companies

Alla domanda di ammissione di azioni di Investment Companies [o, nel caso di prospetto costituito da documenti distinti, alla richiesta del rilascio del giudizio di ammissibilità] deve essere allegata la seguente documentazione:

1.0 L'Emittente

omissis

~~17. Certificazione relativa alla eventuale iscrizione agli elenchi di cui al Testo Unico Bancario.~~

Le attestazioni di cui ai punti 5, 6 e 7 devono essere rinnovate senza indugio qualora sopravvengano significativi mutamenti relativamente alle circostanze oggetto di tali attestazioni.

Omissis

Tavola 8: azioni ordinarie di SIV

Alla domanda di ammissione di azioni di SIV deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 L'Emittente

Omissis

9. Documentazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2.2.43, comma 10 relativo alla costituzione di un conto vincolato, ove necessario.

omissis

~~17. Certificazione relativa alla eventuale iscrizione agli elenchi di cui al Testo Unico Bancario.~~

Le attestazioni di cui ai punti 5, 6 e 7 devono essere rinnovate senza indugio qualora sopravvengano significativi mutamenti relativamente alle circostanze oggetto di tali attestazioni.

omissis

4 - ESCLUSIONE DAL SEGMENTO STAR

REGOLAMENTO DEI MERCATI

PARTE 2

AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

TITOLO 2.1

DISPOSIZIONI GENERALI

omissis

Articolo 2.2.3

(Ulteriori requisiti per ottenere la qualifica di Star)

omissis

3. Al fine di ottenere e mantenere la qualifica di Star, gli emittenti devono:

omissis

- l) applicare per quanto riguarda l'istituzione e il funzionamento dei comitati interni al consiglio di amministrazione i principi e i criteri applicativi previsti dall'articolo 5 del Codice di Autodisciplina;
- m) applicare per quanto riguarda la remunerazione degli amministratori i principi e i criteri applicativi previsti dall'articolo 7 del Codice di Autodisciplina;
- n) aver nominato un comitato per il controllo interno in conformità a quanto previsto dal principio 8.P.4. e dal criterio applicativo 8.C.3. del Codice di Autodisciplina;

omissis

12. Borsa Italiana, anche in deroga alla periodicità indicata nelle Istruzioni, può escludere, con provvedimento motivato, dalla qualifica di Star le azioni delle società per le quali:

- a) si verifichino condizioni tali da pregiudicare la situazione economico-finanziaria e/o patrimoniale dell'emittente o del gruppo ad esso facente capo, ivi incluse le situazioni previste dagli articoli 2446 e/o 2447 del codice civile
- b) quando le azioni sono sospese a tempo indeterminato
- c) sia comunicato al pubblico ai sensi dell'articolo 2.6.14 l'applicazione di provvedimenti di cui all'articolo 2.6.11.

Il provvedimento è reso pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana.

13. **Borsa Italiana, anche in deroga alla periodicità indicata nelle Istruzioni, può escludere, con provvedimento motivato, dalla qualifica di Star le azioni di una società rispetto alla quale risultino essersi verificati fatti che siano in sostanziale contrasto con il pieno rispetto degli elevati standard caratteristici del segmento Star e che possano incidere negativamente sulla reputazione del Segmento.**

In tal caso, Borsa Italiana, su richiesta da parte della società, può attribuire nuovamente la qualifica di Star alle azioni della società di cui al paragrafo precedente, se è venuta meno la causa sottostante l'esclusione e ferma restando la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2.2.3 del Regolamento. Tale richiesta può essere presentata anche prima che sia trascorso un anno dall'esclusione.

omissis

PARTE 4

STRUMENTI AMMESSI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

TITOLO 4.1

MERCATO TELEMATICO AZIONARIO (MTA)

omissis

Articolo 4.1.2

(Segmenti di negoziazione)

1. Borsa Italiana ripartisce gli strumenti finanziari negoziati nel comparto MTA in segmenti in base alla loro capitalizzazione o alla modalità di ammissione alle negoziazioni.
2. Con l'Avviso di inizio delle negoziazioni, Borsa Italiana individua il segmento di negoziazione degli strumenti finanziari sulla base della soglia di capitalizzazione indicata nelle Istruzioni o in relazione alla modalità di ammissione alle negoziazioni.
3. Con la periodicità indicata nelle Istruzioni, Borsa Italiana verifica per ciascuna azione la soglia di capitalizzazione e, con apposito Avviso, ripartisce gli strumenti finanziari tra i segmenti secondo le modalità stabilite nelle Istruzioni, dandone comunicazione alla società. La variazione del segmento di negoziazione degli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana è preventivamente comunicata a Consob.
4. Le azioni che abbiano ottenuto la qualifica di Star ai sensi dell'articolo 2.2.3 sono negoziate nel segmento Star a seguito dell'accoglimento della domanda di cui all'articolo 2.2.3, comma 1.
5. Le azioni che abbiano perso la qualifica di Star ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 10, vengono negoziate nel mercato MTA a partire dalla ripartizione degli strumenti finanziari di cui al comma 3. Nei casi di cui all'articolo 2.2.3, commi **12 e 13**, le azioni vengono negoziate nel mercato MTA a partire dalla data indicata nel provvedimento. Tali azioni non potranno essere nuovamente negoziate nel segmento Star prima che sia trascorso un anno dallo loro esclusione, **salvo il caso di cui all'articolo 2.2.3, comma 13**.
6. Le azioni per le quali sia stata richiesta l'esclusione dalla qualifica di Star ai sensi dell'articolo 2.5.8 sono negoziate nel mercato MTA a seguito dell'accoglimento della domanda di esclusione.
7. Le azioni con diritto di voto limitato e le azioni di cui all'articolo 2.2.2, comma 4, sono negoziate nel segmento in cui sono negoziate le azioni ordinarie corrispondenti.
8. Le obbligazioni convertibili e i warrant sono negoziati nel segmento in cui sono negoziate le azioni ordinarie di compendio.

omissis

5 - DISCIPLINA DELLO SPONSOR IN CASO DI AMMISSIONE DI WARRANT

REGOLAMENTO DEI MERCATI

Omissis

TITOLO 2.3 SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

Articolo 2.3.1 (Nomina dello sponsor)

1. L'emittente deve procedere alla nomina di uno sponsor nei seguenti casi:
 - a) quando intenda presentare a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.1.2, comma 1, domanda di ammissione di strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a) ~~e d)~~ e d) comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV, non avendo altri strumenti già ammessi alla quotazione da Borsa Italiana;
 - b) quando, a seguito di gravi infrazioni a norme del presente Regolamento o di altri regolamenti o discipline applicabili, Borsa Italiana richieda che sia nominato uno sponsor per assistere l'emittente negli adempimenti dovuti.
2. In caso di operazioni di Reverse merger e nel caso di operazioni di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis comma 2, questo ultimo procede alla nomina di un solo sponsor ai soli fini del rilascio di dichiarazioni conformi a quanto previsto dall'articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d). L'incarico di sponsor non può essere conferito al soggetto che si trovi nelle condizioni previste all'articolo 2.3.3 del Regolamento e specificate nelle Istruzioni. A tal fine lo sponsor deve rilasciare alla Borsa Italiana l'attestazione di cui all'articolo 2.3.3, comma 2, entro la data della nomina e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta antecedenti la data del rilascio delle dichiarazioni.
3. Non è necessaria la nomina dello sponsor nel caso di domanda di ammissione alla quotazione di azioni rinvenienti da un'operazione di fusione di società quotate.
4. L'incarico di sponsor deve essere conferito non più tardi del momento di presentazione a Borsa Italiana della domanda di ammissione degli strumenti finanziari e per una durata tale da coprire almeno:
 - c) un anno dalla data di inizio delle negoziazioni, nel caso in cui l'incarico sia stato conferito in relazione all'ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera a), comprese le azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV;
 - d) il periodo fino alla data di inizio quotazione nel caso di ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera ~~a e d)~~ e d).
5. Nei casi di cui alla lettera b) del precedente comma 1 l'incarico dovrà avere durata pari ad almeno un anno.
6. omissis

Omissis

Articolo 2.3.4

(Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari)

Omissis

6. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera ~~e~~ d) e azioni di Investment Companies, di Real Estate Investment Companies e di SIV, lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.

omissis

omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Tavola 4: warrant

Alla domanda di ammissione di warrant ed altri titoli ad essi assimilabili deve essere allegata la seguente documentazione:

1.00 L'emittente

1. Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione, dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri.
2. Copia dello statuto dell'emittente la cui vigenza e conformità all'originale devono essere dichiarate dal legale rappresentante dell'emittente.
3. Bozza del prospetto informativo ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente. Eventuali nuove versioni di tale bozza o eventuali supplementi dovranno essere forniti tempestivamente.
4. In caso di procedura di ammissione concomitante con l'offerta ad investitori istituzionali italiani ed esteri dei warrant per i quali è richiesta l'ammissione alla quotazione, qualora venga redatto un documento informativo destinato a tali soggetti, copia del documento (c.d. *offering circular*).
5. Copia della delibera dell'organo competente che ha conferito alla società di revisione l'incarico di revisione contabile del bilancio, ai sensi dell'articolo 2.2.5, comma 4 del Regolamento.
6. Nel caso previsto dall'articolo 2.2.15, comma 3 del Regolamento:
 - dichiarazione di impegno da parte dell'emittente i warrant a garantire la disponibilità in Italia dei prezzi fatti registrare dalle azioni di compendio nel mercato nel quale dette azioni sono quotate;

- ove le azioni di compendio siano emesse da un terzo, dichiarazione dell'emittente i warrant nella quale si impegna a garantire una costante diffusione, al pubblico in Italia, delle informazioni previste dalla disciplina vigente nel paese ove ha sede legale l'emittente le azioni;
- attestazione, suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel paese dove ha sede il mercato principale di quotazione delle azioni, che l'emittente le azioni è assoggettato a una disciplina concernente le informazioni da mettere a disposizione del pubblico e dell'Autorità di controllo sostanzialmente equivalente a quella vigente in Italia.

~~7. Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 3 del Regolamento.~~

7. ~~8.~~ Modulo relativo al referente informativo e al suo sostituto di cui all'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento secondo il modello allegato.

omissis

~~4.00 Sponsor~~

1. ~~Attestazione circa la ricorrenza o meno delle fattispecie di cui all'articolo 2.3.3, comma 2 del Regolamento secondo gli schemi predisposti da Borsa Italiana, alla sezione IA.2.11 delle Istruzioni~~
2. ~~Dichiarazioni ai sensi dell'articolo 2.3.4, comma 2 del Regolamento, per le parti previste dal comma 6 del medesimo articolo.~~

Omissis

**6 - ATTIVITÀ SOTTOSTANTI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CARTOLARIZZATI
NEGOZIATI NEI MERCATI SEDEX E ETFPLUS**

REGOLAMENTO DEI MERCATI

Capo 7 - Strumenti finanziari derivati cartolarizzati

Articolo 2.2.21

(Attività sottostante)

1. Possono essere ammessi a quotazione gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati riferiti alle seguenti attività sottostanti **indicate nelle Istruzioni, per le quali è disponibile al pubblico un prezzo, o altra misura del valore, affidabile e aggiornato.**
 - a) ~~azioni di emittenti diversi dall'emittente gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, negoziate in mercati regolamentati in Italia o in un altro Stato, che presentino requisiti di elevata liquidità;~~
 - b) ~~obbligazioni o altri titoli di debito di emittenti diversi dall'emittente gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, negoziati su mercati regolamentati, che presentino requisiti di elevata liquidità;~~
 - e) ~~tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali, non manipolabili e caratterizzati da trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione;~~
 - d) ~~valute, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili;~~
 - e) ~~merci per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate;~~
 - f) ~~indici o panieri relativi alle attività di cui alle lettere del presente comma, nonché panieri di indici riferiti alle medesime attività, a condizione che tali panieri o indici siano caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione;~~
 - g) ~~contratti derivati relativi alle attività di cui alle lettere precedenti per i quali esista un mercato liquido e caratterizzato dalla disponibilità di informazioni aggiornate sui prezzi dei contratti stessi.~~

2. ~~Borsa Italiana, su specifica richiesta dell'emittente, si riserva di ammettere a quotazione strumenti finanziari derivati cartolarizzati su attività sottostanti diverse da quelle indicate al comma precedente, sempre che risultino soddisfatte le condizioni del presente Capo.~~

2. **Borsa Italiana si riserva di richiedere all'emittente gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati di dimostrare che gli emittenti gli strumenti finanziari sottostanti sono assoggettati ad una disciplina concernente le informazioni da mettere a disposizione del pubblico e dell'Autorità di controllo sostanzialmente equivalente a quella vigente in Italia.**

[già comma 1 dell'articolo successivo]

3. **Qualora al raggiungimento di determinati valori dell'attività sottostante o al verificarsi di eventi, gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati prevedano condizioni risolutive e/o la modifica delle caratteristiche contrattuali oppure la possibilità per l'emittente di rimborsare anticipatamente il capitale, l'emittente deve effettuare le comunicazioni dovute entro i tempi indicati da Borsa Italiana.**

Articolo 2.2.22

~~(Informativa sulle attività sottostanti e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati)~~

~~1. Borsa Italiana si riserva di richiedere all'emittente gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati di dimostrare che gli emittenti gli strumenti finanziari sottostanti sono assoggettati ad una disciplina concernente le informazioni da mettere a disposizione del pubblico e dell'Autorità di controllo sostanzialmente equivalente a quella vigente in Italia.~~

~~[NOTA: spostato all'articolo precedente c.2]~~

~~2. L'emittente strumenti finanziari derivati cartolarizzati deve dimostrare la disponibilità al pubblico di prezzi aggiornati e significativi delle attività sottostanti.~~

~~[NOTA: le condizioni di prezzo sono precisate dall'articolo precedente c. 1]~~

~~3. In relazione alle attività di cui all'articolo 2.2.21, comma 1, lettera f) l'emittente strumenti finanziari derivati cartolarizzati deve altresì fornire la metodologia di calcolo e di gestione degli indici o dei panieri.~~

~~[NOTA: assorbito al 2.2.21, lettera f) ora nelle istruzioni]~~

~~4. In relazione agli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che prevedano condizioni risolutive e/o la modifica delle caratteristiche contrattuali al verificarsi di eventi o al raggiungimento di determinati valori del sottostante, oppure che prevedano per l'emittente la possibilità di rimborsare anticipatamente il capitale, l'emittente deve effettuare le comunicazioni dovute entro i tempi indicati da Borsa Italiana.~~

~~[NOTA: spostato all'articolo precedente c.3]~~

omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

TITOLO IA.5 - Mercato SEDEX

Capo IA.5.1 – strumenti derivati cartolarizzati ammessi alle negoziazioni

Articolo IA.5.1.1

(Attività sottostante)

1. Ai sensi dell'articolo 2.2.21, le attività sottostanti gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati ammessi alle negoziazioni nel mercato SEDEX possono essere le seguenti:

- a) *azioni di emittenti diversi dall'emittente gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, negoziate in mercati regolamentati in Italia o in un altro Stato, che presentino requisiti di elevata liquidità;*
- b) *obbligazioni o altri titoli di debito di emittenti diversi dall'emittente gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, negoziati su mercati regolamentati, che presentino requisiti di elevata liquidità;*
- c) *tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali, non manipolabili e caratterizzati da trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione;*

- d) *valute, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili;*
 - e) *merci per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate;*
 - f) *indici o panieri relativi alle attività di cui alle lettere del presente comma, nonché panieri di indici riferiti alle medesime attività, a condizione che tali panieri o indici siano caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione; **Borsa Italiana si riserva inoltre di richiedere all'emittente la metodologia di calcolo e di gestione degli stessi;***
 - g) *contratti derivati relativi alle attività di cui alle lettere precedenti per i quali esista un mercato liquido e caratterizzato dalla disponibilità di informazioni aggiornate sui prezzi dei contratti stessi.*
 - h) **quote o azioni di OICR aperti. Le quote o azioni di OICR aperti sottostanti strumenti finanziari derivati cartolarizzati appartenenti ai segmenti di cui all'articolo IA.5.2.2, comma 1, lettere a) e c), devono essere ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati e negoziati in continua.**
2. *Borsa Italiana, su specifica richiesta dell'emittente, si riserva di ammettere alle negoziazioni strumenti finanziari derivati cartolarizzati su attività sottostanti diverse da quelle indicate al comma precedente, fermo restando quanto previsto all'articolo 2.2.21 del Regolamento.*

omissis

Capo IA 5.2 ~~IA.5.1~~ – Modalità di negoziazioni

omissis

Articolo ~~IA.5.1.10~~ IA.5.2.10 (Casi di inapplicabilità degli obblighi di spread)

Gli obblighi di spread non si applicano:

- a) agli strumenti finanziari derivati cartolarizzati appartenenti ai segmenti di cui all'articolo IA.5.1.2, comma 1, lettere b) e d) classe B;
- b) agli strumenti finanziari derivati cartolarizzati su sottostanti titoli azionari negoziati in mercati non gestiti da Borsa Italiana, al di fuori degli orari di negoziazione ivi previsti;
- c) agli strumenti finanziari derivati cartolarizzati su sottostanti indici azionari, qualora le azioni componenti l'indice siano negoziate in mercati non gestiti da Borsa Italiana, al di fuori degli orari definiti e comunicati attraverso Avvisi di Borsa;
- d) agli strumenti finanziari derivati cartolarizzati su sottostanti titoli azionari negoziati in mercati gestiti da Borsa Italiana, durante i periodi di sospensione delle negoziazioni ovvero durante le fasi di asta dello strumento finanziario sottostante il contratto;
- e) **agli strumenti finanziari derivati cartolarizzati su sottostanti azioni o quote di OICR aperti non negoziati in mercati regolamentati con negoziazione in continua.**

omissis

TITOLO IA.8 - MERCATO ETFPLUS

Capo IA.8.1 – strumenti derivati cartolarizzati ammessi alle negoziazioni

Articolo IA.8.1.1 (Attività sottostante)

1. **Ai sensi dell'articolo 2.2.21, le attività sottostanti gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus possono essere le seguenti:**
 - a) *azioni di emittenti diversi dall'emittente gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, negoziate in mercati regolamentati in Italia o in un altro Stato, che presentino requisiti di elevata liquidità;*
 - b) *obbligazioni o altri titoli di debito di emittenti diversi dall'emittente gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, negoziati su mercati regolamentati, che presentino requisiti di elevata liquidità;*
 - c) *tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali, non manipolabili e caratterizzati da trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione;*
 - d) *valute, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili;*
 - e) *merci per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate;*
 - f) *indici o panieri relativi alle attività di cui alle lettere del presente comma, nonché panieri di indici riferiti alle medesime attività, a condizione che tali panieri o indici siano caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione;*
 - g) *contratti derivati relativi alle attività di cui alle lettere precedenti per i quali esista un mercato liquido e caratterizzato dalla disponibilità di informazioni aggiornate sui prezzi dei contratti stessi.*
2. **Borsa Italiana, su specifica richiesta dell'emittente, si riserva di ammettere alle negoziazioni strumenti finanziari derivati cartolarizzati su attività sottostanti diverse da quelle indicate al comma precedente, fermo restando quanto previsto all'articolo 2.2.21 del Regolamento.**

Capo IA 8.2 ~~IA.8.1~~ – Modalità di negoziazioni

omissis

TITOLO IA.11 VIGILANZA SUI MERCATI

Capo IA.11.1 – Gestione errori

Articolo IA.11.1.4 (Determinazione dei prezzi teorici “di riferimento”)

1. Il prezzo teorico per il mercato MTA, per il mercato MIV, per il mercato ETFplus, per il mercato SEDEX e per il mercato TAH è determinato da Borsa Italiana sulla base di uno dei seguenti prezzi:

- media aritmetica dei prezzi di un numero minimo di tre e un numero massimo di dieci contratti consecutivi, conclusi nella stessa giornata, scelti tra quelli precedenti o successivi l'errore;
- prezzo di asta di apertura della stessa seduta di Borsa di cui all'articolo 4.1.5, comma 4, del Regolamento;
- prezzo di riferimento di cui all'articolo 4.1.7 e all'articolo 4.2.6 del Regolamento;
- relativamente a OICR aperti e strumenti finanziari derivati cartolarizzati media delle quotazioni denaro-lettera dell'operatore specialista, immesse nella stessa giornata, scelte tra quelle precedenti o successive l'errore, se non inficiate dall'errore stesso;
- valore teorico determinato sulla base di modelli o di valori di riferimento oggettivi a disposizione sul mercato, se la gestione dell'errore riguarda obbligazioni convertibili, diritti di opzione, warrant, strumenti finanziari derivati cartolarizzati negoziati nel mercato SEDEX (ad esclusione degli strumenti finanziari negoziati nei segmenti b) e d) classe B di cui all'articolo IA.5.1.2 delle Istruzioni e **degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati su sottostanti azioni o quote di OICR aperti non negoziati in mercati regolamentati con negoziazione in continua**).

Omissis

MODELLO DI DOMANDA RELATIVA AL MERCATO SEDEX

Domanda di ammissione alle negoziazioni nel mercato SEDEX

Omissis

IL GARANTE O IN MANCANZA L'EMITTENTE DICHIARA CHE

IL GARANTE	L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
------------	-------------	--------------

Omissis

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>la disponibilità al pubblico di un prezzo, o altra misura del valore, affidabile e aggiornato prezzi aggiornati e significativi delle attività sottostanti, di cui all'articolo 2.2.21, comma 1 2.2.22 comma 2, è:</p> <p style="margin-left: 40px;"><input type="checkbox"/> assicurata come segue: _____</p>
--------------------------	--------------------------	---

Omissis

Si allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

<input type="checkbox"/> All. 8	<p>Ove richiesto da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.2.21, comma 2, 2.2.22, comma 1, del Regolamento, si allega un parere legale rilasciato da un avvocato che esercita la sua professione in Italia o nel paese di negoziazione dello strumento finanziario sottostante, attestante l'esistenza in tale ordinamento di norme sostanzialmente equivalenti a quelle vigenti in Italia in materia di informazione da mettere a disposizione del pubblico e dell'Autorità di controllo da parte dell'emittente lo strumento finanziario sottostante.</p>
------------------------------------	---

Omissis

<input type="checkbox"/> All. 11	Qualora l'attività sottostante gli strumenti finanziari sia costituita dalle attività di cui all'articolo IA.5.1.1, comma 1, lettera f) delle Istruzioni 2.2.21, comma 1, lettera f) , si allega il dettaglio della metodologia di calcolo e di gestione degli indici, ove non già sufficientemente illustrata nel prospetto informativo.
-------------------------------------	---

Le modifiche si estendono alle altre domanda relative all'ammissione di strumenti derivati cartolarizzati sul mercato SEDEX

**MODELLO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
CARTOLARIZZATI ALLE NEGOZIAZIONI NEL MERCATO ETFPLUS**

Domanda di ammissione alle negoziazioni

Omissis

L'EMITTENTE INOLTRE DICHIARA CHE :

L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
-------------	--------------

Omissis

<input type="checkbox"/>	la disponibilità al pubblico di un prezzo, o altra misura del valore, affidabile e aggiornato prezzi aggiornati e significativi delle attività sottostanti, a sensi dell'articolo 2.2.21, comma 1 2.2.22 comma 2 , e che la modalità di pubblicazione dei prezzi è indicata in Allegato 3 4 .
--------------------------	--

Omissis

Si allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

ALLEGATO	ALLEGA
----------	--------

Omissis

<input type="checkbox"/> All. 3	Scheda riepilogativa delle caratteristiche dello strumento finanziario secondo lo schema e il formato definito da Borsa Italiana in base alle caratteristiche dello strumento. (Eventuali dati non ancora definiti al momento della presentazione della domanda dovranno essere trasmessi appena disponibili e comunque prima del provvedimento di ammissione alle negoziazioni)
------------------------------------	--

Omissis

<input type="checkbox"/> All. 7	Ove richiesto da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.2.21, comma 2, 2.2.22, comma 1 , del Regolamento, si allega un parere legale rilasciato da un avvocato che esercita la sua professione in Italia o nel paese di negoziazione dello strumento finanziario sottostante, attestante l'esistenza in tale ordinamento di norme sostanzialmente equivalenti a quelle vigenti in Italia in materia di informazione da mettere a disposizione del pubblico e dell'Autorità di controllo da parte dell'emittente lo strumento finanziario sottostante.
------------------------------------	---

Omissis

<p>□ All. 9</p>	<p>Qualora l'attività sottostante gli strumenti finanziari sia costituita dalle attività di cui all'articolo IA.8.1.1, comma 1, lettera f) delle Istruzioni 2.2.21, comma 1, lettera f), del Regolamento si allega il dettaglio della metodologia di calcolo e di gestione degli indici, ove non già sufficientemente illustrata nel prospetto informativo</p>
---------------------	---

Omissis

SEZIONE RELATIVA ALLO SPECIALISTA

L'impegno deve essere redatto secondo il seguente schema:

Impegno dell'operatore Specialista sul mercato ETFplus a esporre in via continuativa prezzi in acquisto e in vendita sugli strumenti finanziari

.....

.....

.....

per i quali è richiesta la quotazione ai sensi e per gli effetti di cui al Titolo 2.3, Capo 4, del Regolamento.
~~L'impegno deve essere redatto secondo il seguente schema:~~

La modifica si applica a tutti gli schemi relativi all'impegno dello specialista

REGOLAMENTO DEI MERCATI

Articolo 1.3
(Definizioni)

omissis

“Organismi di investimento collettivo del risparmio di tipo aperto” o “OICR aperti” Indicano i fondi comuni di investimento di tipo aperto e le Sicav, di diritto italiano o estero, autorizzati alla commercializzazione in Italia, ~~indicizzati o strutturati~~;

omissis

Capo 10 – OICR

omissis

Articolo 2.2.35

(Requisiti di ammissione alla quotazione delle quote o azioni degli OICR aperti)

1. Possono essere ammesse alla quotazione le quote o azioni di OICR aperti, purché siano rispettate le seguenti condizioni:
 - a) il prospetto dell’OICR preveda la quotazione in un mercato regolamentato delle quote o azioni dell’OICR;
 - b) il prospetto preveda, almeno per alcune categorie di soggetti qualificati, la possibilità di sottoscrivere e rimborsare le quote o azioni di OICR in via continuativa attraverso la consegna degli strumenti finanziari componenti il patrimonio o di un ammontare in denaro equivalente;
 - c) le caratteristiche dello strumento finanziario consentano la messa a disposizione del pubblico del valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).
2. L’ammissione a quotazione di quote o azioni di OICR aperti, è inoltre subordinata alla verifica del rispetto di almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) l’indice o il paniere di titoli di riferimento dell’OICR sia caratterizzato da trasparenza nei metodi di calcolo e da aggiornamento giornaliero ed il valore dell’indice sia messo a disposizione del pubblico almeno una volta al giorno (OICR aperti indicizzati);
 - b) l’indice a cui è legato l’andamento dell’OICR e la formula che esprime il collegamento tra andamento dell’indice e dell’OICR siano caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo ed il valore dell’indice sia messo a disposizione del pubblico almeno una volta al giorno (OICR aperti strutturati);
 - c) le caratteristiche dello strumento finanziario consentano la messa a disposizione del pubblico della composizione del portafoglio dell’OICR almeno una volta al giorno (OICR aperti a gestione attiva).

3. Per l'ammissione degli OICR aperti è richiesta la presenza di un operatore specialista che si impegna ai sensi dell'articolo 2.3.17.

- ~~1. Possono essere ammesse alla quotazione le quote o azioni di OICR aperti indicizzati, purché siano rispettate le seguenti condizioni:
 - a) l'indice o il paniere di titoli di riferimento dell'OICR sia caratterizzato da trasparenza nei metodi di calcolo e da aggiornamento giornaliero;
 - b) il valore dell'indice sia messo a disposizione del pubblico almeno una volta al giorno;
 - c) il prospetto dell'OICR preveda la quotazione in un mercato regolamentato dei certificati rappresentativi delle quote o azioni dell'OICR;
 - d) impegno da parte di operatori specialisti di cui all'articolo 2.3.17 ad esporre in via continuativa prezzi in acquisto e vendita secondo quanto previsto dall'articolo 4.5.10.~~
- ~~2. Possono essere ammesse alla quotazione le quote o azioni di OICR aperti strutturati, purché siano rispettate le seguenti condizioni:
 - a) l'indice a cui è legato l'andamento dell'OICR e la formula che esprime il collegamento tra andamento dell'indice e dell'OICR siano caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo;
 - b) il valore dell'indice sia messo a disposizione del pubblico almeno una volta al giorno;
 - c) il prospetto dell'OICR preveda la quotazione in un mercato regolamentato dei certificati rappresentativi delle quote o azioni dell'OICR;
 - d) impegno da parte di operatori specialisti di cui all'articolo 2.3.17 ad esporre in via continuativa prezzi in acquisto e vendita secondo quanto previsto dall'articolo 4.5.10.~~
3. Qualora successivamente all'ammissione alla quotazione vengano meno i requisiti di cui ai commi 1, e 2 e 3, Borsa Italiana potrà decidere la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dalle negoziazioni delle quote o azioni dell'OICR aperto ai sensi del successivo Titolo 2.5 del presente Regolamento.
4. Qualora si richieda l'ammissione di quote o azioni di un singolo comparto di un OICR aperto, i requisiti di cui al presente articolo si intendono riferiti a tale comparto.

omissis

Articolo 2.6.2
(Obblighi informativi)

1. L'emittente è comunque tenuto a:
 - a) inviare a Borsa Italiana copia degli avvisi di cui agli articoli 84 e 89 del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971. L'invio deve essere effettuato non più tardi del giorno precedente a quello previsto per la pubblicazione da parte dell'organo di stampa;
 - b) comunicare a Borsa Italiana, qualora abbia ottenuto l'ammissione alla quotazione di azioni, ogni variazione dell'ammontare e della composizione del proprio capitale sociale, con le modalità e nei termini stabiliti nelle apposite Istruzioni;
 - c) comunicare a Borsa Italiana, entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente, il calendario annuale degli eventi societari nel quale sono precisati, anche sotto forma di intervalli temporali le date stabilite per:
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del quarto resoconto intermedio di gestione e/o del progetto di bilancio dell'esercizio precedente;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente o

del rendiconto annuale di gestione;

- la riunione dell'organo competente di approvazione della semestrale dell'esercizio in corso o della relazione semestrale della gestione;
- la riunione dell'organo competente di approvazione del primo e terzo resoconto intermedio di gestione dell'esercizio in corso;
- le eventuali riunioni dell'organo competente per l'approvazione dei dati preconsuntivi;
- le eventuali presentazioni dei dati contabili agli analisti finanziari.

L'emittente deve comunicare a Borsa Italiana ogni successiva variazione delle informazioni contenute nel calendario e, qualora abbia fornito il calendario annuale sotto forma di intervalli temporali, non appena decise, le date stabilite per gli eventi.

- d) inserire nel comunicato relativo all'approvazione del bilancio da parte dell'organo competente la data proposta per il pagamento dell'eventuale dividendo;
- e) comunicare a Borsa Italiana, ai fini dell'ordinato svolgimento delle negoziazioni, le ulteriori informazioni specificate nelle Istruzioni.

2. Le comunicazioni di cui al comma 1 sono diffuse al pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana.

3. Fermi restando gli obblighi informativi di cui ai commi precedenti in quanto compatibili, gli emittenti fondi chiusi o strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunicano tempestivamente a Borsa Italiana le seguenti informazioni:

- a) qualsiasi cambiamento delle informazioni contenute nella documentazione fornita a Borsa Italiana con la domanda di ammissione alla quotazione secondo quanto indicato nelle Istruzioni;
- b) l'adozione di qualsiasi misura volta a sospendere temporaneamente la sottoscrizione o il rimborso degli strumenti finanziari;
- c) qualsiasi proposta di modifica agli schemi di funzionamento di ciascuno strumento finanziario sottoposta al vaglio delle competenti autorità, compresi la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento, la liquidazione o l'adozione di qualsiasi provvedimento di disciplina delle crisi ai sensi del Testo Unico della Finanza o della equivalente normativa estera applicabile;

~~d) ogni modifica al regime di tassazione applicabile ai sottoscrittori dello strumento finanziario;~~

- d) ⇒ la fissazione di date per il pagamento dei proventi di gestione e il relativo ammontare; per i soli fondi chiusi le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 3, del Regolamento;
- e) ⇒ la fissazione di date per operazioni di raggruppamento e frazionamento; le date dovranno essere stabilite secondo quanto previsto dall'articolo 2.6.7, comma 1 del Regolamento.

4. L'emittente quote di fondi mobiliari chiusi invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, un comunicato relativo all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 2.2.34, comma 4.

~~5. Borsa Italiana, qualora non ne sia già in possesso, si riserva di chiedere all'emittente strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus la composizione dell'indice di riferimento e la comunicazione di ogni variazione della composizione dello stesso.~~

5. ~~6.~~ L'emittente strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunica a Borsa Italiana, secondo le modalità, la tempistica e con i dettagli stabiliti nelle Istruzioni:

- a) il valore ~~e la composizione~~ del patrimonio netto (NAV) nel caso di OICR o il valore ufficiale nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati;

~~b) qualora l'OICR o gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati prevedano la possibilità di sottoscrivere e rimborsare attraverso la consegna degli strumenti finanziari o delle merci componenti il patrimonio: il paniere di strumenti finanziari o merci e l'ammontare in denaro da consegnare a tal fine;~~

b) ~~e)~~ il numero di quote o azioni o strumenti finanziari in circolazione;

c) ~~e)~~ il valore dell'indice di riferimento dell'OICR o **il valore** del sottostante nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati, ~~qualora tale informazione non sia altrimenti a disposizione di Borsa Italiana;~~

d) ~~e)~~ ~~qualora~~ **per gli OICR che** li prevedano: il livello di protezione, il livello della garanzia, il valore del multiplo e il valore del *cushion*;

e) **per gli OICR aperti: il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV);**

f) **per gli OICR aperti a gestione attiva: la composizione del portafoglio dell'OICR.**

~~6. Al fine di assicurare la completezza delle informazioni a disposizione del mercato, l'emittente di quote o azioni di un OICR aperto calcola in via continuativa, durante lo svolgimento delle negoziazioni, il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) di ciascun OICR aperto quotato. Nelle Istruzioni sono stabilite le modalità di diffusione al pubblico di tale valore indicativo.~~

6. ~~8-~~ Gli emittenti per i quali sia in corso l'istruttoria per l'ammissione alla quotazione inviano a Borsa Italiana gli avvisi inerenti all'offerta da pubblicare su quotidiani al fine di una loro diffusione mediante Avvisi di Borsa Italiana.

7. ~~9-~~ Borsa Italiana indica nelle Istruzioni l'informativa che l'emittente è tenuto a predisporre anche in lingua inglese.

8. ~~10-~~ In caso di operazioni di Reverse merger, ovvero di aumento di capitale mediante conferimento in natura di attività di valore significativamente superiore all'attivo patrimoniale dell'emittente come calcolato ai sensi dell'articolo 117 bis TUF e del relativo Regolamento Consob previsto dall'articolo 117 bis, comma 2, l'emittente invia tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui agli articoli 2.7.1, comma 1, e 2.7.2, un comunicato relativo al rilascio a Borsa Italiana, da parte dello sponsor, delle dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.1, comma 2.

9. ~~11-~~ Nel caso di cui al comma precedente, l'emittente comunica a Borsa Italiana la data prevista per l'efficacia della fusione oppure, nel caso di conferimenti in natura di cui al comma precedente, la data prevista per l'emissione delle azioni. La comunicazione di cui al presente comma viene inviata tempestivamente e comunque almeno 10 giorni di borsa aperta prima della data prevista per l'efficacia della fusione oppure della data prevista per l'emissione delle azioni.

10. ~~12-~~ Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa l'esistenza o meno delle condizioni di cui all'articolo 36 del regolamento Consob n. 16191/2007, lettere a), b) e c). L'organo di controllo comunica tempestivamente a Borsa Italiana quanto previsto in tema di sistema amministrativo contabile dell'articolo 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.

11. ~~13-~~ Le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa l'esistenza o meno delle condizioni di cui all'articolo 37 del regolamento Consob n. 16191/2007.

12. ~~14-~~ Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni forniscono al mercato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione, attestazione dell'organo amministrativo circa il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob n. 16191/2007.

13. ~~15-~~ Le società tenute ad adeguarsi alle condizioni di cui all'articolo 36 e ss del regolamento Consob n. 16191/2007, in base alle disposizioni transitorie ivi previste, trasmettono a Borsa Italiana le attestazioni di cui ai commi **10 e 11** ~~12 e 13~~ del presente articolo entro il termine previsto per l'adeguamento.
14. ~~16-~~ Fermo restando quanto disposto negli articoli 2.2.4, 2.2.5, comma 6, e 2.2.20, comma 2, l'emittente le azioni rappresentate dai certificati e il garante dell'emissione di strumenti finanziari derivati cartolarizzati e obbligazioni devono assoggettarsi ai medesimi obblighi informativi nei confronti di Borsa Italiana cui, ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti, sono assoggettati gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione.
15. ~~17-~~ Nel caso in cui l'emittente e la singola emissione siano stati oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale, tali rating, se pubblici, dovranno essere resi noti al mercato, unitamente alle informazioni richieste nelle Istruzioni in fase di ammissione, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1. L'emittente si impegna altresì a comunicare con le medesime modalità qualsiasi modifica nei giudizi di rating.
- In fase di prima applicazione, l'emittente dovrà comunicare esclusivamente i rating richiesti o aggiornati dopo l'entrata in vigore della presente disposizione.
16. ~~18-~~ Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, i riferimenti all'emittente sono riferiti a Borsa Italiana. A tali fini, gli obblighi di cui al presente articolo sono adempiuti nei confronti di Consob secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 del Regolamento e sono diffusi al pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana.

omissis

ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

TITOLO IA.2

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI E MODALITÀ DI QUOTAZIONE

SEZIONE IA.2.1

OPERAZIONI STRAORDINARIE SUL CAPITALE, STACCO CEDOLA, IMPORTI PERIODICI

Articolo IA.2.1.1

(Date di stacco cedola o pagamento degli importi periodici)

1. Borsa Italiana stabilisce, nell'ambito del calendario dei mercati, le date fissate per lo stacco delle cedole rappresentative di diritti inerenti gli strumenti finanziari quotati in borsa o negoziati nel mercato MIV, nonché per l'avvio delle operazioni di raggruppamento o frazionamento di azioni o di quote o azioni di OICR. Tale calendario prevede:
 - a) per le operazioni straordinarie sul capitale comportanti lo stacco di un diritto o il raggruppamento o il frazionamento di azioni o di quote ~~o azioni di OICR~~ **fondi chiusi**, quale data di riferimento il primo giorno di mercato aperto di ogni settimana dell'anno;
 - b) per lo stacco dei dividendi messi in pagamento da società emittenti azioni componenti l'indice FTSE MIB, sottostanti contratti derivati su azioni negoziati sul mercato IDEM, una data di riferimento coincidente con il primo giorno di mercato aperto successivo al terzo venerdì di ciascun mese solare. Tale disposizione non si applica nel caso di contratti derivati su azioni ammesse alle negoziazioni sull'MTA *International* o in altri mercati regolamentati europei;

- c) per lo stacco dei dividendi messi in pagamento da società diverse da quelle di cui alla precedente lettera b) nonché per lo stacco dei proventi di gestione relativi a quote di fondi chiusi, quale data di riferimento il primo giorno di mercato aperto di ogni settimana dell'anno;
 - d) **per le operazioni straordinarie comportanti lo stacco di un diritto o il raggruppamento o il frazionamento** e per lo stacco dei proventi di gestione relativi a quote o azioni di OICR aperti, quale data di riferimento qualsiasi giorno di mercato aperto.
2. Lo stacco cedole inerenti interessi maturati su obbligazioni o titoli di Stato ha luogo nel rispetto delle date stabilite dalla relativa disciplina regolamentare e tenuto conto della tempistica di liquidazione dello strumento.
 3. Il pagamento degli importi periodici su strumenti finanziari derivati cartolarizzati ha luogo nel rispetto delle date stabilite dalla relativa disciplina regolamentare e tenuto conto della tempistica di liquidazione dello strumento.
 4. In deroga al comma 1, lettera a) del presente articolo, gli stacchi cedola originati dall'esecuzione di un'operazione di scissione hanno luogo nel rispetto dei termini di efficacia giuridica dell'operazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo IA.2.1.8.

omissis

Articolo IA.2.1.11

(Obblighi informativi per gli emittenti strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus)

1. Gli emittenti strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus utilizzano il sistema telematico NIS o, nel caso in cui non sia stato attivato o non sia possibile utilizzarlo, inoltrano comunicazione a mezzo fax a uno dei seguenti numeri:
 fax nn: 02/8646.4242; 02/7200.4666
 per l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 2.6.2 commi 1, 3 e 17 del Regolamento e per comunicare a Borsa Italiana:
 - a) l'entità del provento di gestione, la sua data di stacco nonché la data di pagamento; tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione "ex diritto" deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto;
 - b) i giorni del mese nei quali il valore del patrimonio netto (NAV) dell'OICR o il valore ufficiale degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati non è calcolato a causa di una festività che riguarda il mercato principale di quotazione delle componenti del patrimonio dello strumento finanziario oppure il Paese d'origine dell'agente di calcolo; tale comunicazione dovrà essere effettuata entro due giorni di mercato aperto precedenti ciascun mese di riferimento.
 - c) qualora l'OICR li preveda: il livello di protezione, il livello di garanzia e il valore del multiplo.
2. Gli emittenti strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus comunicano a Borsa Italiana **in ciascun giorno di borsa aperta** nel formato elettronico da essa previsto ~~entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta:~~
 - a) ~~il~~ **l'ultimo** valore del patrimonio netto (NAV) nel caso di OICR o ~~il~~ **l'ultimo** valore ufficiale nel caso di strumenti finanziari derivati cartolarizzati;
 - b) il numero di quote o azioni o strumenti finanziari in circolazione.
3. Gli emittenti strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus **diversi dagli emittenti OICR aperti a gestione attiva** comunicano a Borsa Italiana l'information provider o il sito internet, e ogni successiva variazione, per il tramite del quale è assicurata la messa a disposizione del pubblico e il regolare aggiornamento delle seguenti informazioni:
 - ~~composizione del patrimonio netto dell'OICR;~~
 - ~~paniere di strumenti finanziari o merci e ammontare in denaro da consegnare per sottoscrivere o rimborsare gli strumenti finanziari qualora essi prevedano la sottoscrizione o il rimborso attraverso la consegna degli strumenti finanziari o delle merci componenti il patrimonio;~~

- valore dell'indice di riferimento dell'OICR o del sottostante dello strumento finanziario derivato cartolarizzato;
- qualora l'OICR lo preveda, valore del cushion;
- valore dell'iNAV dell'OICR **calcolato almeno ogni 60 secondi ed espresso in Euro.**

4. **Gli emittenti OICR aperti a gestione attiva, di cui all'articolo 2.2.35, comma 2, lettera c), comunicano a Borsa Italiana il sito internet, e ogni successiva variazione, per il tramite del quale è assicurata la messa a disposizione del pubblico gratuita e il regolare aggiornamento delle seguenti informazioni:**

- a. **valore dell'iNAV calcolato almeno ogni 60 secondi ed espresso in Euro;**
- b. **composizione del portafoglio dell'OICR al termine della giornata di negoziazione precedente, che deve essere resa disponibile prima dell'apertura di ciascun giorno di borsa aperta.**

5. ~~4.~~ Agli emittenti strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni nel mercato ETFplus si applicano le disposizioni di cui alla presente Sezione, nonché alla Sezione IA.2.5.

omissis

Articolo IA.8.1.2

(Determinazione dei segmenti di mercato)

1. Gli strumenti finanziari sono ripartiti nei seguenti segmenti di mercato:

- a) *“segmento OICR aperti indicizzati”;*
- b) *“segmento OICR aperti strutturati”;*
- c) *“segmento OICR aperti a gestione attiva”;*
- d) *↔ “segmento strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN)”;*

La ripartizione nei segmenti ~~a), b) e e)~~ viene effettuata sulla base delle caratteristiche degli strumenti finanziari secondo i criteri di seguito riportati:

a) *“segmento OICR aperti indicizzati”:*

ripartito nelle seguenti classi:

- *classe 1:* quote o azioni di OICR aperti il cui indice di riferimento sia di tipo obbligazionario;
- *classe 2:* quote o azioni di OICR aperti il cui indice di riferimento sia di tipo azionario;

b) *“segmento OICR aperti strutturati”:*

ripartito nelle seguenti classi:

- *classe 1:* quote o azioni di OICR aperti strutturati senza effetto leva;
- *classe 2:* quote o azioni di OICR aperti strutturati con effetto leva;

c) *“segmento OICR aperti a gestione attiva”:*

ripartito nelle seguenti classi:

- ***classe 1:* quote o azioni di OICR aperti a gestione attiva di tipo obbligazionario;**
- ***classe 2:* quote o azioni di OICR aperti a gestione attiva di tipo azionario;**
- ***classe 3:* quote o azioni di OICR aperti a gestione attiva strutturati;**

d) *↔ “segmento strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN)”:*

ripartito nelle seguenti classi:

- *classe 1:* strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN) senza effetto leva;
- *classe 2:* strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN) con effetto leva.

Omissis

**MODELLO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE DI QUOTE O AZIONI DI OICR APERTI ALLE
NEGOZIAZIONI NEL MERCATO ETFPLUS**

Domanda di ammissione alle negoziazioni

omissis

mediante la procedura di cui all'articolo 2.4.2 del Regolamento.

DICHIARA CHE

L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
<input type="checkbox"/>	Le quote o azioni sono liberamente negoziabili e sottoposti al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati nel caso di emissioni regolate secondo il diritto italiano, ovvero, sottoposti alla corrispondente disciplina vigente nell'ordinamento estero in le quote o azioni sono emesse;
<input type="checkbox"/>	gli strumenti finanziari da ammettere alla quotazione possono essere regolati nelle procedure di liquidazione di Monte Titoli attraverso i conti di deposito accesi presso la società di gestione accentrata;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Che lo statuto della società di gestione o della Sicav allegato (All. 2) è vigente e conforme all'originale alternativamente <input type="checkbox"/> Che lo statuto della società di gestione o della Sicav fornito a Borsa in data _____ è tutt'ora vigente e non è stato modificato
<input type="checkbox"/>	Per gli OICR di diritto italiano, la copia del regolamento di gestione dell'OICR, corredata dall'autorizzazione rilasciata della Banca d'Italia (All. 3) è conforme all'originale.
<input type="checkbox"/>	l'OICR ha completato la procedura per l'offerta in Italia di cui all'articolo 42 del TUF Copia della documentazione comprovante quanto sopra (All. 4).
<input type="checkbox"/>	di avere dato incarico ad un soggetto che si sia assunto l'impegno di cui agli articoli 2.3.17 e 4.5.10 del Regolamento
<input type="checkbox"/>	si impegna a mettere a disposizione del pubblico il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) secondo le modalità indicate nelle Istruzioni
<input type="checkbox"/>	per gli OICR aperti a gestione attiva, si impegna a mettere a disposizione del pubblico prima dell'apertura di ciascun giorno di borsa aperta la composizione del portafoglio dell'OICR al termine della giornata precedente
<input type="checkbox"/>	i referenti informativi previsti all'articolo 2.6.1, comma 4 del Regolamento sono: Nome: _____ Cognome: _____ Azienda: _____ Ruolo aziendale: _____ Recapito telefonico: _____ Recapito cellulare: _____ E-mail _____ Il sostituto del referente informativo: Nome: _____ Cognome: _____ Azienda: _____

	Ruolo aziendale: _____ Recapito telefonico: _____ Recapito cellulare: _____ E-mail _____
--	---

L'EMITTENTE DI DIRITTO ESTERO CHE NON HA ALTRI TITOLI GIÀ QUOTATI NEI MERCATI GESTITI DA BORSA ITALIANA DICHIARA INOLTRE CHE:

L'EMITTENTE	DICHIARA CHE
<input type="checkbox"/>	Non sussistono impedimenti alla sostanziale osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni, contenute nel presente regolamento, in leggi ed altri regolamenti ad essi applicabili, concernenti le informazioni che gli emittenti strumenti finanziari ammessi alla quotazione devono mettere a disposizione del pubblico, della Consob o di Borsa Italiana: salvo il caso in cui l'emittente ha già strumenti finanziari quotati in altri mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE, la presente dichiarazione viene rilasciata sulla base di apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel paese in cui l'emittente ha la sede principale (allegare il parere alla domanda)
<input type="checkbox"/>	Il parere legale non è richiesto perché l'emittente ha già strumenti finanziari quotati in altri mercati regolamentati di Paesi appartenenti all'UE (in tale ipotesi è necessario rilasciare comunque la dichiarazione di cui sopra)

* * *

Si allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

ALLEGATO	ALLEGA
<input type="checkbox"/> All. 1	Copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della domanda di ammissione, dichiarata conforme all'originale del legale rappresentante della società di gestione o della SICAV o, in alternativa, del soggetto munito dei necessari poteri
<input type="checkbox"/> All. 2	Copia dello statuto vigente della società di gestione o della Sicav. (questo allegato non è richiesto in caso di emittenti aventi altri strumenti ammessi alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana a condizione che si sia dichiarato che lo statuto già trasmesso non è stato modificato ed è ancora vigente)
<input type="checkbox"/> All. 3	Per gli OICR di diritto italiano, copia del regolamento di gestione dell'OICR, corredata dall'autorizzazione rilasciata della Banca d'Italia
<input type="checkbox"/> All. 4	Copia della documentazione comprovante che l'OICR abbia completato la procedura per l'offerta in Italia di cui all'articolo 42 del TUF
<input type="checkbox"/> All. 5	Bozza del prospetto, ovvero il prospetto approvato dall'autorità competente con gli estremi dell'approvazione e le "informazioni chiave per l'investitore" (KIID). Le eventuali versioni definitive del prospetto dovranno essere fornite tempestivamente a Borsa Italiana

omissis

AMENDMENTS TO THE MARKET RULES AND ACCOMPANYING INSTRUCTIONS

In Resolution no. 17904 of 25 August 2011 Consob approved the amendments to the Market Rules by Borsa Italiana's shareholders' meeting on 28 June 2011 (the Instructions accompanying the Market Rules have been amended accordingly).

The following amendments will enter into force on **19 September 2011**.

The amendments regarding the management control system apply to the admission procedures starting from the date of 19 September 2011. Where an issuer has submitted an application for the admission or an application for a declaration of admissibility before 19th September 2011, it has the possibility to ask for the application of the new provisions concerning the management control system.

In particular the amendments regard to:

1. Management control system
2. MTA *International*
3. MIV Market
4. Exclusion from the Star segment
5. Rules on sponsors in the case of the admission of warrants
6. Assets underlying securitised derivative financial instruments traded on SEDEX market and ETFplus market
7. Admission to trading of open-end funds actively managed on the ETFplus market

1 - ADMISSION TO TRADING OF OPEN-END FUNDS ACTIVELY MANAGED

Introduction

From the earliest versions of the Market Rules Borsa Italiana has given importance to companies' management control systems as part of the procedure for admission to listing.

In fact the management control system allows the board of directors to obtain reliable, complete and timely information on the performance of the company's operations and to plan the action to be taken for the growth of the business and that aimed at eliminating or reducing risks, thus contributing to the establishment of a systematic and transparent relationship with the financial community.

In order to put the present regulatory amendment here into context, it is considered desirable to give a summary description of the development, through continuous dialogue with the market, of the regulatory framework in the field of management control.

With reference to the objective aspects of the provisions, as initially formulated the Market Rules required sponsors to attest to issuers having created procedures permitting corporate officers to obtain, regularly and promptly, a sufficiently complete picture of the profits and losses and financial situation of the company and of the group it headed.

However, in applying this general provision, intermediaries adopted different interpretative approaches, different models of analysis and non-homogeneous methods of assessment. In particular, differences, often significant, were found in the interpretation of the concepts of best practice and the creation of procedures for carrying out checks.

For these reasons it was necessary to put a more clearly defined regulatory framework into place in order to align intermediaries' and issuers' interpretation and implementation of the provisions on management control.

It was therefore decided to publish the "Guide to the management control system", which still identifies the best practice for the definition and assessment of management control systems, so as to co-ordinate the formalities of issuers, intermediaries and Borsa Italiana during admission to listing.

At regulatory level, instead, the first intervention was aimed at clarifying the object of the sponsor's attestation and the extent of the checks. Accordingly, reference was made in this connection to the management control "system", in the sense of a structured and integrated "system", which was to be used to provide support for planning and control purposes and whose existence sponsors were required to verify.¹

At the same time, in order to facilitate compliance with the regulatory requirements, it was considered desirable to provide an express indication in the Instructions of some of the checks and procedures contained in the Guide.

On that occasion the following areas were inserted in the Instructions for verification:

- the monitoring of the company's main critical risk factors;
- the assessment of the company's performance;
- the working of the procedures and instruments related to the planning and control functions;
- the production of information, with special reference to financial information.

Lastly, in addition to the documentation to be attached to the application for admission, issuers were required to draw up a summary document describing their internal control system (known as the Memorandum), with the aim of making all the important information concerning the planning and control functions performed by the management available in a systematic manner.

As regards the objective aspects of the provisions, the regulatory framework currently in place for management control has maintained the approach described above.

Subsequently problems emerged from the subjective standpoint, in particular with regard to the tasks and responsibilities of sponsors and the third parties charged by the former to carry out the checks on the management control system.

On this matter, a first regulatory amendment made it possible for the checks made on the management control system for the sponsor to be carried out by qualified persons indicated by the supervisory body and accepted by the sponsor, including entities other than auditing firms.²

This broadening of the range of eligible qualified entities increased the choice available to issuers, *inter alia* with a view to reducing the cost of listing.

A later amendment, due in part to changes in the applicable legislation, clarified the relationship between the sponsor's attestation and the checks carried out by the third party without substantially altering the role and responsibilities of the sponsor. In this context the attestation was replaced by the sponsor's declaration that it had reasonably concluded, also on the basis of the checks made by an auditing firm or by some other qualified person indicated by the sponsor and accepted by the issuer, that the company had a management control system in operation that complied with the features specified in the Instructions³.

The amendment in question was meant to overcome any possible interpretative doubts concerning the role and responsibilities of the sponsor. In particular, the opportunity was taken to specify that the declarations with regard to the management control system and the business

¹ See the amendment to the Market Rules that entered into force on 13 March 2003.

² See the amendment to the Market Rules that entered into force on 21 June 2004.

³ See the amendment to the Market Rules that entered into force on 9 July 2008

plan had to be issued by the sponsor and be its responsibility even when it made use of third parties.

Recently some problems have emerged regarding the application of the regulatory framework described above concerning the tasks of the sponsor and the third parties and their respective responsibilities. In particular, it has been found that, in view of the highly technical aspects of the matter, sponsors encounter difficulties in making their assessments. On the other hand, auditing firms have reported problems in connection with the absence of uniform principles and standards to refer to in order to make an accurate assessment of management control systems. Consequently, study groups set up with the participation of the main trade associations have drawn up the present amendments to the Rules of the markets managed by Borsa Italiana.

The role of issuers

In order to arrive at an effective allocation of the tasks and responsibilities in relation to declarations concerning management control systems, it is required issuers, as part of their admission to listing, to adopt a management control system.

In particular, issuers must:

- adopt a management control system;
- draw up a Memorandum approved by the board of directors describing the management control system and indicating any problems present in it;
- send Borsa Italiana a declaration whose content conforms to the sponsor's current declaration.

In particular, following the adoption of a resolution by the board of directors – subject to the board of auditors' favourable opinion – the issuer must declare that it has adopted a management control system permitting corporate officers to obtain, regularly and promptly, a sufficiently complete picture of the profits and losses and financial situation of the company and, where applicable, of the main companies belonging to the group it heads and making it possible to:

- monitor the key performance indicators and risk factors of the company and, where applicable, the main companies belonging to the group it heads;
- produce data and information, with special reference to financial data, at a level of detail adequate to the type of business, the complexity of the organisation and the management's specific information needs;
- prepare forward-looking financial data for the business plan and the budget and verify the achievement of the company's objectives by means of gap analysis.

To this end the issuer must draw up a Memorandum in which it describes the management control system it has adopted, together, where applicable, with the main companies belonging to the group it heads. The Memorandum must contain a summary but complete description of the components of the system, the persons responsible for the system and the information content with special reference to the indicators used to monitor the key performance indicators and corporate risk factors. The Memorandum must also specify any problem areas present in the management control system at the time the application is filed; the issuer must specify to which categories of problems provided for by Borsa Italiana in the Instructions the problems belong.

The role of third parties

The sponsor is required to identify an auditing firm or some other qualified person satisfying the requirements of professionalism and independence to check that the management control system adopted by the issuer is in conformity with the description in the Memorandum and the issuer's declaration and that it is not affected by problems incompatible with the cases specified by Borsa Italiana.

The third party is therefore required to highlight any aspects of the management control system that it finds not to be in conformity with the description contained in the Memorandum during the checks it carries out and to verify that any problems set out by the issuer in the Memorandum are compatible with the cases specified by Borsa Italiana.

The role of sponsors

The sponsor, on the basis of an examination of the Memorandum, the issuer's declaration and the results of the conformity checks carried out by the third party, must make a declaration to Borsa Italiana attesting that it has not found any evidence suggesting (i) that the issuer has not adopted a management control system conforming with the one it has described in the Memorandum and (ii) that any problems highlighted by the issuer are not incompatible with the cases specified by Borsa Italiana. The sponsor's declaration must refer to the time when the application for admission is filed.

The new disposition do not alter the notion of management control system but defines tasks and responsibilities in the process of making assessments and issuing attestations to Borsa Italiana and, in this way, some reduction in the costs borne by issuers is expected.

2 - MTA INTERNATIONAL

In the case of shares that have already been traded on another European regulated market for more than 18 months Borsa Italiana, following the transposition of the provisions of Community law on exemption from the obligation to publish a prospectus, has provided for the creation of a segment of the MTA regulated market, called *MTA International*, for the admission to trading of such shares of foreign issuers. As regards the persons who may apply for the admission to trading of financial instruments in this way, provision has been made for applications to be submitted by a market intermediary or at the initiative of Borsa Italiana; in addition, provision has been made for applications for admission to *MTA International* to be made by the issuer.

The creation of a special segment served to meet the need to ensure adequate visibility for the shares traded in it and to distinguish such shares from all those admitted via the normal listing procedure and therefore not exempt from the obligation to publish a prospectus.

In view of the requests from issuers that have shown interest in admission to MTA rather than *MTA International*, it is modified the present segmentation of the market and limited admission to *MTA International* to applications submitted by a market intermediary or at the initiative of Borsa Italiana.

Where the application for admission is submitted by the issuer, the general rules for admission to MTA will apply.

It is to be understood that, in consideration of the status of previously listed foreign issuer, Borsa Italiana may abstain from requiring certain information and documents with a view to simplifying the admission procedure, provided they are not required for the protection of investors.

In granting waivers, Borsa Italiana takes account of factors including but not limited to, the inclusion of the shares in leading international or national financial indices, the size of the issuer and how long it has been admitted to trading.

Express provision has also been made, in the case of foreign issuers, for it to be possible for Borsa Italiana to establish that the communications referred to in the Market Rules are not necessary if equivalent information has been made available to the public under the rules applicable in the country of origin.

The same approach is adopted – both in the admission phase and for post-admission disclosure requirements – for foreign issuers already listed on non-EU markets.

3 - MIV MARKET

Listed real-estate funds and early redemptions

Decree No. 197 of the Ministry for the Economy and Finance dated 5 October 2010 amended Regulation 228/1999 containing provisions for the determination of the general criteria with which investment funds must comply. In particular, for listed closed-end funds that can be reopened, it introduced a prohibition on obtaining loans for the early redemption of units.

This change overcomes the problems observed by Borsa Italiana with reference to applications for admission in respect of closed-end funds whose rules provided for early redemptions at the time of subsequent issues of fund units. In this respect Borsa Italiana had stressed that the simultaneous existence of different disinvestment mechanisms (market prices and the NAV) risked distorting the market and causing potentially erratic price movements, owing to the uncertain outcome of requests for redemptions.

The elimination of the possibility of borrowing overcomes the problems referred to by increasing the transparency of the criteria and circumstances in which it is possible to redeem units at prices other than the NAV.

Therefore listed closed-end funds whose rules provide for subsequent issues/redemptions are now subject to precise disclosure requirements regarding the number of new subscriptions and the number of units for which redemption has been applied for, every fifteen days and, at the end of the reopening period, the total number of the circulating units as soon as such total number is available.

Revision of the rules governing persons operating in the financial sector

Legislative Decree 141/2010 transposed the European law in Directive 2008/48 on credit agreements for consumers and introduced significant changes to the rules on non-bank intermediaries.

The new version of Article 106 eliminates the distinction, established by the Consolidated Law on Banking, between a general register and a special register (referred to respectively in Articles 106 and 107 of the original text) and provides for the creation of a single register for all authorised financial intermediaries that grant credit to the public in any form.

Therefore the rules governing the investment vehicles listed on MIV – which, during the admission phase, had necessarily been included in the registers referred to in Articles 106, 107 and 113 of the Consolidated Law on Banking where this was required by law, and, on a continuous basis, had had to update any changes to their entries in these registers – have been amended by eliminating the relevant provisions.

Lastly, the opportunity has been taken to rationalize the rules on the persons that can be authorised to act as sponsors by eliminating the reference to financial intermediaries entered in the special register under Article 107 of the Consolidated Law on Banking.

In the wake of the first period of application of the new rules on the MIV market, a series of improvements of a formal nature are introduced to clarify the interpretation of the text and ensure systemic consistency. For the SIV, in particular:

- with reference to the escrow accounts in which any capital raised must be deposited, the requirement that the balance on such accounts be invested in risk-free assets has been eliminated. This wording had been used as a carryover from the practice of using escrow accounts and/or trusts revealed by comparative analysis, where the investment is made in risk-free assets but which in the event is likely to cause inflexibility without really providing effective protection for the parties;
- in addition, it should be noted that, in view of the professional nature of the segment, in the case of a reverse merger, the sponsor's declarations regarding the working of the management control system and the business plan are no longer required.

4 – EXCLUSION FROM THE STAR SEGMENT

Borsa Italiana's Market Rules have been amended to provide for the exclusion of companies from the Star segment where events occur that are basically in contrast with complete compliance with the high standards characteristic of the Star segment and that are likely to impact negatively on the segment's reputation.

The exclusion of such companies lasts at least until when the cause of the exclusion no longer exists. Readmission to the Star segment is thus possible when "normal" conditions have been re-established and the company has made a new application, without it being necessary to wait one year for readmission to the segment.

In this respect it should be noted that companies excluded from the Star segment do not lose their status as listed companies and their shares continue to be traded on the MTA market until the possible readmission to the Star segment.

5 - FINE TUNING: RULES ON SPONSORS IN THE CASE OF THE ADMISSION OF WARRANTS

In the case of admission of warrants, in the same way as laid down for convertible bonds – to which they can be compared – and basically in line with current practice, it is eliminated the requirement for a sponsor with a view to rationalizing the admission requirements.

6 – ASSETS UNDERLYING SECURITISED DERIVATIVE FINANCIAL INSTRUMENTS TRADED ON SEDEX MARKET AND ETFPLUS MARKET

The Rules and accompanying Instructions have been modified to include units/shares of collective investment undertakings (CIUs) among the eligible assets underlying securitised derivative financial instruments traded on the SEDEX markt.

With reference to provisions regarding the securitised derivatives financial instruments, it is provided:

- to supplement the Rules to include a general requirement for admission whereby admission to trading will be possible to admit securitised derivative financial instruments to trading that are based on underlyings for which a reliable and up-to-date price or some other measure of value is available to the public;
- to insert into the Instructions, in the sections devoted to the microstructure of the SEDEX market, the list of eligible underlyings, amended to include units/shares of open-end collective investment undertakings;
- to specify that in the case of plain vanilla covered warrants and leverage certificates the units/shares of the underlying collective investment undertaking must be traded on regulated markets with continuous trading;
- that, in the case of securitised derivative financial instruments whose underlyings are shares or units of CIUs not traded on regulated markets with continuous trading, specialists shall not be subject to spread obligations and that, for the same instruments, in order to calculate the theoretical price for the handling of errors, the method based on proprietary models shall not be applicable;
- to insert into the Instructions, in the sections devoted to the microstructure of the ETFplus market, the list of eligible underlyings, with no change with respect to the present situation;
- to eliminate the article on the disclosure of information on assets from the Rules and combine its contents with the provisions on underlyings, with no change with respect to the present situation.

7 – ADMISSION TO TRADING OF OPEN-END FUNDS ACTIVELY MANAGED ON THE ETFPLUS MARKET

Borsa Italiana has amended the Market Rules and the accompanying Instructions of the ETFplus market in order to permit the admission to trading of open-end funds actively managed for which suitable information is available for trading on the secondary market.

Open-end funds actively managed, unlike open-end index funds (ETFs) and open-end structured funds (structured ETFs), have an investment policy that does not consist in the replication of a (more or less complex) index; instead, the manager of an open-end actively managed fund is free to choose, consistently with the relevant investment policy, the assets in the portfolio and their weights in light of his/her expectations regarding the reference market.

It follows that the tradability of an open-end fund actively managed on the secondary market must be subject to the existence of adequate forms of protection that make it possible to know the assets that make up the instrument and whose price variations influence the value of the fund.

Accordingly, the admissibility to trading of open-end funds actively managed is subject to the composition of the fund's portfolio being made available to the public. This must be done on a daily basis before the start of trading with reference to the portfolio at the close of the previous day.

In addition, as for all the instruments traded on the ETFplus market, the issuer must make the fund's indicative net asset value (iNAV) available to the public during trading hours. Since the iNAV is the essential reference point for the real-time value of such instruments for open-end funds actively managed, Borsa Italiana requires issuers to make the iNAV available to the public free of charge via a website.

Open-end funds actively managed will be traded by means of the trading methods already used on the ETFplus market. Nonetheless it has appeared desirable to put the new open-end funds actively managed in a separate segment of the market called the "open-end fund actively managed segment" and divided into the three following classes: bond-based, equity-based and structured.

The opportunity has been taken to make some changes to the information disclosed on the instruments already traded on the ETFplus market. In particular:

- it is no longer necessary to disclose the composition of the assets of index and structured funds since, in light of the experience of the last few years, trading in such instruments is based on the information provided by their NAV, iNAV and the value of the reference index;
- it is no longer necessary to communicate the basket of financial instruments or commodities and the amount of cash to be delivered to subscribe for or redeem financial instruments. The reason for this is that persons authorised to engage directly with the issuer for subscription/redemption purposes obtain this information from the issuer under bilateral agreements. The provision, at least for some qualified persons, of direct subscription/redemption at the issuer continues to be an admission requirement for all the instruments admitted to the ETFplus market;
- it is no longer necessary for issuers of financial instruments admitted to the ETFplus market to notify changes in the tax regime applicable to subscribers, since this depends on the latter's nature;
- it is no longer possible for Borsa Italiana to ask issuers to notify the composition of the reference index and any changes therein. This is because it is sufficient for the tradability of the instrument for the method of calculating the index to be transparent and the latter's value made available at least once a day;
- it is specified that the iNAV of all the instruments traded on the ETFplus market must be calculated on a continuous basis (at least every 60 seconds) and expressed in euro;
- it is specified that the net asset value (NAV) of a CIU, or the official value in the case of securitised derivative financial instruments, to be notified daily to Borsa Italiana must be the

last one available, while the time limit is eliminated from the Instructions and will be indicated in the technical document containing the specifications of the electronic format to be used in fulfilling the obligation;

- provision is made for the reference date of extraordinary corporate actions entailing the detachment of rights or splits or reverse splits of units/shares of open-end CIUs to be any trading day, while for the units of closed-end CIUs, the reference date remains the first trading day of each week of the year.

* * *

The text of the Market Rules and the Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it), in an updated version and in a version with the changes highlighted.

The excerpt of the articles of the Market Rules and the Instructions is reproduced below.

1 - MANAGEMENT CONTROL SYSTEM

MARKET RULES

TITLE 2.2

CONDITIONS FOR ADMISSION

Chapter 1 – Shares

Article 2.2.1

(Requirements for issuers of shares)

omissis

6. The issuer and the main companies belonging to the group it heads must adopt a management control system permitting corporate officers to obtain, regularly and promptly, a sufficiently complete picture of the profits and losses and financial situation of the company and, where applicable, of the main companies belonging to the group it heads and making it possible to:
- monitor the key performance indicators and risk factors of the company and, where applicable, of the main companies belonging to the group it heads;
 - produce data and information, with special reference to financial data, at a level of detail adequate to the type of business, the complexity of the organisation and the management's specific information needs;
 - prepare forward-looking financial data for the business plan and the budget and verify the achievement of the company's objectives by means of gap analysis.

To this end the issuer shall draw up a Memorandum, approved by the board of directors, in which it must describe the management control system it has adopted, together with the main companies belonging to the group it heads. The Memorandum must contain a summary but complete description of the components of the system, the persons responsible for the system and the information content, with special reference to the indicators used to monitor the key performance indicators and corporate risk factors.

The Memorandum must also specify any problem areas present in the management control system at the time the application is submitted; the issuer must specify to which categories of problems provided for by Borsa Italiana in the Instructions the problems belong.

TITLE 2.3

SPONSORS AND SPECIALISTS

Chapter 1 – Star sponsors and specialists

Article 2.3.1

(Appointment of sponsors)

1. Issuers must appoint a sponsor in the following cases:
 - a) where they intend to apply to Borsa Italiana pursuant to Article 2.1.2, paragraph 1, for the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraphs 1(a), 1(c) and 1(d), included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs without having other instruments already admitted to listing by Borsa Italiana;
 - b) where, as a result of serious violations of these Rules or other applicable regulations or provisions, Borsa Italiana shall require the appointment of a sponsor to assist the issuer in the measures to be adopted.
2. In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the latter shall appoint just one sponsor exclusively for the purpose of obtaining the declarations referred to in Article 2.3.4, paragraphs 2(c) and 2(d). The sponsor may not be appointed if it is in the conditions referred to in Article 2.3.3 of the Rules and specified in the Instructions. Accordingly, the sponsor must issue the declaration referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, not later than the date of the appointment and at least 10 trading days before the date of issue of the declarations referred to above.

Omissis

Article 2.3.4

(Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments)

1. The sponsor shall collaborate with the issuer in the procedure for the admission of financial instruments with the aim of ensuring its orderly implementation.
2. In the case of admission to listing of financial instruments referred to in Article 2.2.1, paragraph 1(a), the sponsor shall undertake to perform the following duties and for each such duty to issue a declaration to Borsa Italiana:
 - a) stating that it has transmitted to Borsa Italiana all the data and facts that have come to its knowledge in the performance of its activity and which Borsa Italiana should take into consideration for the purpose of admission to listing, in addition to those already notified by the issuer in accordance with Article 2.4.1, paragraph 2;
 - b) affirming that the management body and the supervisory body have been adequately informed with regard to the responsibilities and obligations resulting under the laws and regulations in force from the admission to listing of the company's financial instruments;
 - c) declaring that they have **not found any evidence suggesting at the time of issue of this declaration** reasonably concluded, ~~also on the basis of checks made in the manner specified in the Instructions by an auditing firm or by another qualified person, indicated by the sponsor and accepted by the issuer,~~ that the issuer and the main companies belonging to the group it heads have **not adopted** a management control system ~~in operation~~ **conforming with that described by the issuer in the Memorandum and that any problems highlighted by the issuer are not incompatible with the cases specified by Borsa Italiana in the Instructions.** ~~permitting corporate officers to obtain, regularly and promptly, a sufficiently complete picture of the profits and losses and financial situation of the company and, where applicable, of the group it heads;~~

To this end the sponsor avails itself of conformity checks carried out by an auditing firm or by some other qualified person indicated by the sponsor, appointed jointly with the issuer and satisfying the requirements of professionalism and independence.

omissis

**TITLE 2.6
OBLIGATIONS OF ISSUERS**

omissis

**Article 2.6.2
(Disclosure requirements)**

omissis

10. In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the issuer shall promptly issue a press release in the manner specified in Article 2.7.1, paragraph 1, and Article 2.7.2 **in which it attests that following the merger the absorbing company satisfies the requirement referred to in Article 2.2.1, paragraph 6, of the Rules and announcing** that the sponsor has provided Borsa Italiana with the declarations referred to in Article 2.3.1, paragraph 2.
11. In the cases referred to in the previous paragraph the issuer shall notify Borsa Italiana of the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares to be contributed in kind. Such notification shall be made promptly and at least 10 trading days before the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares.

omissis

**Article 2.6.11
(Measures against issuers)**

1. Without prejudice to Article 2.3.1, paragraph 1(b), where there is a violation of these Rules or the accompanying Instructions, including the case of issuers hindering the verification activity referred to in Article 2.6.10, Borsa Italiana may apply one of the following measures against the issuers in question, taking into account the seriousness of the violation and any other violations committed in the 30 months preceding the violation:
 - a. a written censure. If in the 30 months preceding the violation the issuer has committed another violation of the same prescription or prohibition for which Borsa Italiana has already imposed a written censure, the measure referred to in subparagraph b) shall be applied;
 - b. a fine of between 5,000 and 100,000 euros. In deciding on the amount of the fine Borsa Italiana shall take into account the seriousness of the violation.
2. The measures provided for in the preceding paragraph shall be made public pursuant to Article 2.6.14, except in the cases of:
 - a. a written censure;
 - b. a fine of not more than 30,000 euros.
3. The measures provided for in paragraph 1 shall always be made public pursuant to Article 2.6.14 if, in the 30 months preceding the violation in question, the issuer has committed other violations of this Part of the Rules and the accompanying Instructions for which Borsa Italiana has adopted three non-public measures or has committed another violation of the

same prescription or prohibition for which Borsa Italiana has already imposed a measure other than a censure.

4. The use to which fines are put shall be established on a general basis by Borsa Italiana in an ad hoc measure communicated to Consob and published in a Notice.
5. ~~The provisions referred to in the preceding paragraphs shall apply also with reference to the declarations issued by the Chairman of the Supervisory body of the issuer during the procedure for admission to listing as provided for by the Instructions accompanying the Rules.~~
5. ~~6.~~ For financial instruments issued by Borsa Italiana, the measures referred to in this article shall be adopted by Consob.

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

Omissis

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING ON BORSA ITALIANA

Table 1: shares

Following submission of an application for the admission of shares [or, in the case of a prospectus consisting of separate documents, of an application for a declaration of admissibility], the following documentation must be produced via Borsa Italiana's electronic service [QUiCK) in conformity with the General Conditions for the supply of the Service, except for the research report prepared by the sponsor for the offering, referred to in point 2.05, second indent, of this Table, which must be sent to Borsa Italiana in paper form:

1.00 Issuer

Omissis

9. **A resolution adopted by the issuer's board of directors, subject to the favourable opinion of its supervisory body, attesting:**
 - (i) **the adoption of a management control system permitting corporate officers to obtain, regularly and promptly, a sufficiently complete picture of the profits and losses and financial situation of the company and of the main companies belonging to the group it heads and correctly making it possible to:**
 - **monitor the key performance indicators and risk factors of the company and the main companies belonging to the group it heads;**
 - **produce data and information, with special reference to financial data, at a level of detail adequate to the type of business, the complexity of the organisation and the management's specific information needs;**
 - **prepare forward-looking financial data for the business plan and the budget and verify the achievement of the company's objectives by means of gap analysis.**
 - (ii) **the compatibility of any problem areas present in the management control system with the following cases:**

- **problems relating to the automation of the consolidation process and/or the production of reports regarding companies or strategic business units (SBUs) that together account for less than 25% of the total revenues of the group headed by the issuer;**
- **problems relating to the automation of the consolidation process and/or the production of reports regarding recently acquired companies that do not account for more than 50% of the total revenues of the post-merger group headed by the issuer;**
- **the plan of overcoming the problem areas identified that shall be completed within the date of the filing of the application for admission pursuant to Article 2.4.1, paragraph 4.**

~~9. A description of the management control system (Memorandum) put in place by the issuer and the main companies belonging to the group it heads, following the models made available by Borsa Italiana. The Memorandum must contain a summary but complete description of the components of the system, the persons responsible for the system, the information content and the indicators used to monitor the main risks facing the company.~~

omissis

4.00 Sponsor

1. A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, of the Rules exist, using the models prepared by Borsa Italiana in Section IA.2.11 of the Instructions.
2. **Declaration by the sponsor** pursuant to Article 2.3.4, paragraph 2(c), of the Rules, **after it has:**
 - **obtained the declaration on the management control system prepared by the issuer pursuant to Article 2.2.1, paragraph 6, of the Rules;**
 - **examined the content of the Memorandum on the management control system prepared by the issuer;**
 - **taken note of the checks on the conformity of the management control system with respect to the issuer's description in the Memorandum carried out by an auditing firm or by some other qualified person indicated by the sponsor, appointed jointly with the issuer, and satisfying the requirements of professionalism and independence;⁴**
 - **verified that any problems highlighted by the issuer are not incompatible with the cases specified by Borsa Italiana.**

~~the sponsor shall declare that it has reasonably concluded, also on the basis of the checks made by an auditing firm or by some other qualified person indicated by the sponsor and accepted by the issuer, that in conformity with what is described in the Memorandum the issuer and the main companies belonging to the group it heads have a management control~~

⁴ *In assessing the third party's independence, for instance, the sponsor must indicate a person other than the advisor that has assisted the issuer in adjusting its management control system with a view to listing. As regards auditing firms, the independence is, nowadays, regulated by article 10 and 17 of d.lgs. 39/2010 and related implementing measures. Waiting for the adoption of the regulation foreseen in artt. 10, paragraph 12, and 17, paragraph 2, D. Lgs. 39/2010, pursuant to art. 43 D. Lgs. 39/2010, auditing firms shall comply with artt. from 149-bis to 149-duodecies of Consob Regulation on Issuers and with the auditing standard on independence (cf. "PR 100) approved by the so called Consiglio nazionale dei dottori commercialisti and by the so called Consiglio nazionale dei ragionieri and approved by Consob on 5 October 2005. The professionalism requirement for auditing firms is set by the auditing standard n. 200.*

~~system in operation permitting corporate officers to obtain, regularly and promptly, a sufficiently complete picture of the profits and losses and financial situation of the company and, where applicable, of the group it heads and correctly permitting:~~

- ~~• the monitoring of the main risks to which the company, and if it heads a group, the group are exposed;~~
- ~~• the evaluation of performance, taken to mean achievement of the company's objectives, in relation both to earlier years and budgeted results;~~
- ~~• the working of the procedures and instruments connected with the planning and control functions;~~
- ~~• the production of data and information, with special reference to financial information.~~

3. Declarations pursuant to Article 2.3.4, paragraph 2, of the Rules. For the purposes of the declarations referred to in subparagraphs c) and d), the tests should be made according to the methods established by the Italian accounting profession or at any rate according to the highest standards in use at the international level.

5.00 Extraordinary corporate actions

1. In the event of an application for admission to listing of shares deriving from a merger referred to in Article 2.3.4, paragraph 9, of the Rules, the documentation referred to in point ~~1.09 1.06~~ is not required; in this case, upon receipt of a reasoned request from the issuer, Borsa Italiana may exonerate it from carrying out the analysis – using models prepared by Borsa Italiana – that makes it possible to understand the issuer's business model, identify its main stakeholders and sector of activity, in support of the business plan on a consolidated basis referred to in point 3.08 above.
2. In the event of an application for admission to listing of shares deriving from a merger referred to in Article 2.3.4, paragraph 10, of the Rules, the documentation referred to in points ~~1.09 1.06~~ and 3.08 is not required.
3. In the event of an application for admission to listing of shares representing the capital of an issuer deriving from a merger referred to in Article 2.3.1, paragraph 2, of the Rules, the documentation referred to in points ~~1.09 1.06~~ and 3.08 is not required.
4. In the event of admission to listing of shares representing the capital of an issuer that has approved a merger of a listed company into an unlisted company, the provisions of this table shall apply if the unlisted company has significant assets in addition to the equity interest in the listed company.
5. In the event of admission to listing of shares representing the capital of an issuer deriving from a spin-off from a listed company, the provisions of this table shall apply; in this case, upon receipt of a reasoned request from the issuer, Borsa Italiana may exonerate it from carrying out the analysis – using models prepared by Borsa Italiana – that makes it possible to understand the issuer's business model, identify its main stakeholders and sector of activity, in support of the business plan on a consolidated basis referred to in point 3.08 above.

Omissis

8.00 Private-equity-backed companies

~~For Private Equity backed companies, instead of the description referred to in point 1.09, a declaration shall be issued by the chairman of the supervisory body attesting the issuer and~~

~~the main companies belonging to the group it heads have a management control system in operation permitting corporate officers to obtain, regularly and promptly, a sufficiently complete picture of the profits and losses and financial situation of the company and, where applicable, of the group it heads. For the purpose of making this declaration the chairman of the supervisory body shall take account of the results of the work of an auditing firm or by some other qualified person indicated by sponsor for matters falling within its competence.~~

~~In case of admission of financial instruments issued by a company established under foreign law, the declaration must be issued by a person or body enjoying the same independence as the chairman of the supervisory body referred to in Article 148 of the Consolidated Law on Finance. It must also be accompanied by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the issuer has its headquarters, confirming the equivalence of the requirements.~~

The amendment also applies to point 9.00

omissis

SECTION IA.1.2

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF FINANCIAL INSTRUMENTS ISSUED BY PERSONS HAVING OTHER SECURITIES ALREADY LISTED IN BORSA ITALIANA

Table 1: Shares

Following submission of an application for the admission of shares, the following documentation must be produced via Borsa Italiana's electronic service [QUiCK] in conformity with the General Conditions for the supply of the Service, except for the research report prepared by the sponsor for the offering, referred to in point 2.05, second indent, of the Table 1, Section IA.1.1 of the Instructions, which must be sent to Borsa Italiana in paper form:

1. The documents specified in Table 1 of Section IA.1.1 of the Instructions in points 1.01, 1.03, 1.04, 1.05, 1.06, 1.07, 1.10, 1.11, 1.12, 1.13, 1.14, 2.00 and 3.08 and, where the application refers to the initial admission of shares, 1.09 and point 4.00⁵.
2. Where the issuer already has shares that are listed, the information referred to in points 1.13, 1.14, 2.05 and 3.08 above may be omitted. However, where the issuer uses the procedure referred to in Articles 2.4.3 and 2.4.4 of the Rules, it must produce the declaration provided for in subparagraphs a) and b) of such articles.
3. Where the issuer uses the admission procedure referred to in Article 2.4.4 of the Rules, it must notify the results of the offering, within the time limits referred to in paragraph 1(a) of such article, specifying the quantity of securities subscribed and the number of subscribers. Where applicable, the quantity of securities taken up by the underwriting syndicate shall be specified.

* * *

omissis

⁵ Point 7.00 of Table 1 of Section IA.1.1 shall apply, insofar as it is compatible

2 - MTA INTERNATIONAL

MARKET RULES

**PART 1
GENERAL PROVISIONS**

Omissis

**Article 1.3
(Definitions)**

~~“Admission to trading under an exemption from the obligation to publish a prospectus”~~

~~means admission to trading referred to in Article 57 of Consob Regulation 11971/1999;~~

“Specialist in the MTA market” or “MTA specialist”

means an approved intermediary referred to in Article 4.1.12 that, appointed by the issuer, undertakes to support the liquidity of financial instruments traded on the MTA market excluding the Star segment and an approved intermediary that, even without being appointed by the issuer, undertakes to support the liquidity of shares of issuers established under foreign law admitted pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7(a), and traded in a specific segment;

Omissis

**PART 2
ADMISSION TO TRADING**

**TITLE 2.1
GENERAL PROVISIONS**

**Article 2.1.1
(Scope)**

1. This part of the Rules shall govern admission to listing at the request of the issuer of the following financial instruments issued by Italian or foreign companies or entities, governments or international organisations:
 - a) shares, certificates representing shares and other equity securities;
 - b) bonds, Eurobonds and other debt securities;
 - c) warrants and comparable securities;
 - d) units of closed-end funds;
 - e) securitised derivative financial instruments;

- f) structured bonds;
 - g) government securities;
 - h) asset-backed securities;
 - i) covered bonds;
 - j) units/shares of open-end funds.
2. This part of the Rules shall also govern the admission to trading referred to in Article 2.1.2, paragraph 7.

Article 2.1.2
(Powers in relation to admission)

Omissis

7. The following may be admitted to trading at the request of ~~the issuer or~~ a market intermediary or at the initiative of Borsa Italiana:
- a) financial instruments referred to in Article 2.1.1, subparagraphs a), b), f), h) and i), already admitted to trading on another regulated market **subject to satisfaction of the conditions referred to in , pursuant to Article 57, paragraph 1(h) of Consob Regulation 11971/1999;**
 - b) financial instruments issued or guaranteed by an EU member state or an international organisation of a public nature of which one or more EU member states are part;

In the case of financial instruments referred to in Article 2.1.1, subparagraphs b), f), h) and i), already admitted to trading on another regulated market, the application may also be submitted by the issuer subject to satisfaction of the conditions referred to in Article 57, paragraph 1(h) of Consob Regulation 11971/1999.

8. Borsa Italiana may reject an application for admission to trading in a reasoned decision promptly notified to the interested party if the conditions referred to in paragraphs 2(a) and 2(b) are not satisfied and, with reference to financial instruments referred to in Article 2.1.2, paragraph 7(a), the additional conditions laid down in Article 2.2.45.

Omissis

TITLE 2.2
CONDITIONS FOR ADMISSION

Chapter 1 – Shares

Article 2.2.1
(Requirements for issuers of shares)

1. Shares may be admitted to listing where they represent the capital of issuers who have published and filed, in compliance with national law, the solo or consolidated annual accounts for the last three financial years, of which at least the latest must be accompanied by an auditor's opinion drawn up in accordance with Article 156 of the Consolidated Law

on Finance or the corresponding applicable provisions of foreign law. Admission to listing may not be granted where the auditing firm has rendered an adverse opinion or a disclaimer.

2. Companies resulting from extraordinary corporate actions or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:
 - a pro forma income statement for at least one financial year ended prior to the date of submission of the application;
 - a pro forma balance sheet referring to the closing date of the financial year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date;
 - the other pro forma interim documents specified in the Instructions.

Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.

3. The accounting documents referred to in paragraph 2 must be accompanied by the report of the auditing firm containing its opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting policies applied.

A similar report must be issued by the auditing firm on historical accounting reconstructions different from pro forma data; the reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.

4. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the annual accounting documents that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 2 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited upon receiving a reasoned request from the issuer.
5. In exceptional circumstances, by way of derogation from paragraph 1, a smaller number of annual accounts may be accepted, possibly supplemented by the documentation referred to in paragraph 2 accompanied by that provided for in paragraphs 3 and 4, or where issuers have never published and filed an annual report, the documentation referred to in paragraphs 2, 3 and 4. Such derogation must be in the interests of the issuer and of investors and the latter must have all the information needed to evaluate the issuer and the instruments whose admission to listing is being applied for.
6. The issuer must carry on, directly or through its subsidiaries and in conditions of management autonomy, an activity capable of generating revenues.

Borsa Italiana, in assessing the existence of conditions of management autonomy, shall verify that there are no impediments to the maximisation of the issuer's economic and financial objectives. Where Borsa Italiana finds circumstances potentially able to impede the achievement of management autonomy, it shall require the public to be adequately informed at the time of admission to listing and on a continuous basis where appropriate.

Companies subject to direction and coordination by another company must not fall into the conditions that forbid the admission to listing pursuant to Article 37 of Consob Resolution 16191/2007 as last amended.

The issuer's assets or revenues must not consist preponderantly of an investment or of the results of an investment in a company whose shares are admitted to trading on a regulated market.

7. Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries must comply with the admission requirements established in Article 36 of Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
8. Financial companies with equity composed exclusively of equity investments must comply with the admission requirements established in Article 38 of Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
9. Without prejudice to the provisions of the preceding paragraphs, the shares of *banche popolari* and cooperative companies authorised to engage in insurance may be admitted provided that in the articles of incorporation and bylaws of the issuer:
 - provision is made for ordinary issues of new shares to be reserved to new shareholders and implemented by the allotment of a single share;
 - the minimum registration period required for recognition of the right to vote in shareholders' meetings is not more than 90 days.
10. The shares of cooperative companies may be admitted provided:
 - the provisions of the article of incorporation of the issuer and/or the resolution for the issue of the shares contain/contains specific provisions ensuring that the shares issued are freely transferable;
 - the provisions of the article of incorporation and/or of the resolution for the issue of the shares comply with the applicable provisions of law.
11. The requirements established in the preceding paragraphs shall not apply to the admission of shares of the same issuer belonging to a different category with respect to those already issued.
12. The issuer must have appointed an auditing firm to audit its annual accounts in accordance with Article 159 of the Consolidated Law on Finance, except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.
13. Where the creditworthiness of the issuer has been rated by a local or international credit rating agency in the twelve months preceding the submission of the application, the rating or its update must be notified to Borsa Italiana if public. This information will be disclosed to the market in the Notice establishing the date of the start of trading.
14. For financial instruments issued by Borsa Italiana, satisfaction of the requirements referred to in this article shall be verified by Consob.
15. **In granting admission to trading for ordinary shares of issuers whose ordinary shares are already admitted on other EU or non-EU markets, Borsa Italiana may waive the preceding paragraphs, taking account of factors including but not limited to: the inclusion of the shares in leading international or national financial indices, the size of the issuer and how long it has been admitted to trading.**

Article 2.2.2

(Requirements for the shares)

1. For the purposes of admission to listing, the shares must satisfy the following requirements:
 - a) a foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros; Borsa Italiana may admit shares with a smaller market capitalisation where it deems an adequate market for such shares will develop;
 - b) adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares representing at least 25% of the capital represented by shares of the same class are distributed among professional as well as non-professional investors; Borsa Italiana may, however, deem this requirement to be satisfied where the market value of the shares held by the public suggests the conditions for regular operation of the market can be met by a smaller percentage than that specified above. In computing the percentage:
 - 1) account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;
 - 2) account shall not be taken of shareholdings exceeding 2%, except where Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, grants a derogation after evaluating the nature of the investor and the purpose of the shareholding. The calculation of shareholdings must be carried out in accordance with the criteria established in Article 118 of Consob Regulation 11971/1999;
 - 3) account shall be taken of the shares held by collective investment undertakings, pension funds and social security institutions. Exclusively for the purpose of this provision, foreign collective investment undertakings not authorised to engage in marketing in Italy shall also be considered.
2. Borsa Italiana may deem the distribution among only professional investors to be adequate if the market value of the shares held by such investors or the number thereof suggests the conditions for regular operation of the market can in any case be met.
3. In granting admission to trading for ordinary shares of issuers whose ordinary shares have already been admitted to trading on a regulated market or are admitted contemporaneously or are the result of a spin-off or of a merger with the creation of a new company or from comparable transactions involving companies listed on a regulated **EU or non-EU** market, Borsa Italiana may waive paragraph 1(b). Such waiver may be granted taking into account the distribution of the ordinary shares.

Omissis

Chapter 14 – Financial instruments admitted to trading pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7(a)

Article 2.2.45

(Requirements for admission)

1. Financial instruments referred to in Article 2.1.2, paragraph 7(a) must have been traded on another European regulated market for more than 18 months ~~and not have been the subject of a delisting decision pursuant to Article 2.5.4, 2.5.5 or 2.5.6 of the Rules in the 12 months preceding submission of the application for admission.~~

2. Financial instruments referred to in Article 2.1.2, paragraph 7(a) may be admitted to trading if they satisfy the following requirements:
 - ~~a) that the issuer of the financial instrument, in fulfilling the corporate disclosure requirements applicable to it, is subject to rules substantially equivalent to those in force in Italy;~~
 - a) b) disclosures of material facts, periodic disclosures, disclosures of extraordinary corporate actions and disclosures regarding the exercise of the rights of holders of the financial instruments are available to the public in English;
 - b) e) the listing of the financial instrument has not been suspended or revoked on the reference European regulated market for reasons other than technological reasons inherent in the operation of the market;
 - ~~e) the applicant referred to in Article 2.1.2, paragraph 7 produces a summary document in Italian on the issuer and the financial instrument in accordance with Article 57 of Consob Regulation 11971/1999.~~
3. Borsa Italiana reserves the right, for purposes of the admission to trading of the financial instrument, to ask the applicant for additional information, clarifications and documentation with respect to that referred to in the preceding paragraph.

TITLE 2.3

SPONSORS AND SPECIALISTS

Chapter 1 – Sponsors and specialists in the Star Segment

Article 2.3.1

(Appointment of sponsors)

1. Issuers must appoint a sponsor in the following cases:
 - a) where they intend to apply to Borsa Italiana pursuant to Article 2.1.2, paragraph 1, for the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraphs 1(a), 1(c) and 1(d), included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs without having other instruments already admitted to listing by Borsa Italiana;
 - b) where, as a result of serious violations of these Rules or other applicable regulations or provisions, Borsa Italiana shall require the appointment of a sponsor to assist the issuer in the measures to be adopted.
2. In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the latter shall appoint just one sponsor exclusively for the purpose of obtaining the declarations referred to in Article 2.3.4, paragraphs 2(c) and 2(d). The sponsor may not be appointed if it is in the conditions referred to in Article 2.3.3 of the Rules and specified in the Instructions. Accordingly, the sponsor must issue the declaration referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, not later than the date of the appointment and at least 10 trading days before the date of issue of the declarations referred to above.
3. It is not necessary to appoint a sponsor in the case of an application for admission to listing of shares deriving from the merger of a listed company.
4. The sponsor must be appointed not later than the time at which the application for the admission of the financial instruments is submitted to Borsa Italiana and last for at least:

- a) one year from the date of the start of trading where the appointment is made in connection with the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(a) included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs;
 - b) the period until the date of listing in the case of the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraphs 1(c) and 1(d).
5. In the cases referred to in paragraph 1(b) the appointment must last for at least one year.
 6. The appointment of a sponsor is obligatory in the case of the first admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(a) included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs.
 7. Borsa Italiana may exempt issuers from the obligation referred to in paragraph 1 when the shares to be admitted are already listed on another **EU or non-EU** regulated market.
 8. For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana, insofar as applicable.

omissis

TITLE 2.6

OBLIGATIONS OF ISSUERS

Omissis

Article 2.6.2

(Disclosure requirements)

1. Issuers are required to:
 - a) send Borsa Italiana copies of the notices referred to in Articles 84 and 89 of Consob Regulation 11971/1999. Copies must be sent not later than the day before that scheduled for their publication in the press;
 - b) inform Borsa Italiana, where they have obtained the admission to listing of shares, of every change in the amount or composition of their issued share capital with the procedures and time limits established in the Instructions.
 - c) send Borsa Italiana, within 30 days of the end of the previous financial year, the annual calendar of corporate events giving the dates or periods established for:
 - the meeting of the competent body called to approve the fourth interim management statement and/or the draft annual report for the previous year;
 - the meeting of the body competent to approve the annual report for the previous year or the annual statement of operations;
 - the meeting of the competent body called to approve the half-yearly report for the current year or the half-yearly statement of operations;
 - the meeting of the competent body called to approve the first and third interim management statement for the current year;
 - any meetings of the competent body called to approve preliminary data;
 - any presentations of accounting data to financial analysts.

Issuers must send Borsa Italiana any subsequent changes to the information contained in the annual calendar and, if the latter is presented in the form of intervals, the dates established for the events as soon as they are decided.

- d) include the proposed date for the payment of any dividend in the notice announcing the competent body's approval of the annual accounts;
 - e) send Borsa Italiana, in the interest of orderly trading, all the other information specified in the Instructions.
2. The communications referred to in paragraph 1 shall be made public by means of Notices.
 3. Without prejudice to the disclosure requirements referred to in the preceding paragraphs, insofar as they are compatible, issuers closed-end funds or financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall promptly notify Borsa Italiana of:
 - a) any change in the information contained in the documentation submitted to Borsa Italiana with its listing application as specified in the Instructions;
 - b) the adoption of any measure temporarily suspending the subscription or redemption of the units/shares of the financial instruments;
 - c) any proposal to modify the manner of operation of a financial instrument submitted for examination by the competent authorities, including its transformation, merger, spin-off, dissolution and liquidation, or the adoption of any measure for handling crises in accordance with the Consolidated Law on Finance or the corresponding applicable provisions of foreign law;
 - d) any change to the tax regime applicable to subscribers of the units/shares of the financial instrument;
 - e) the fixing of dates for the payment of dividends and the amount thereof; exclusively in the case of closed-end funds such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 3;
 - f) the fixing of dates for splits or reverse splits; such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 1.
 4. Issuers of units of closed-end securities funds shall promptly inform the market, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, of fulfilment of the obligation referred to in Article 2.2.34, paragraph 4.
 5. If Borsa Italiana does not already possess the information, it may require issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market to communicate the composition of the reference index and any change in the composition thereof.
 6. Issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall communicate the following to Borsa Italiana, in the manner, within the time limits and with the details laid down in the Instructions:
 - a) the net asset value (NAV) and the composition of the net assets in the case of a CIU or the official value in the case of securitised derivative financial instruments;
 - b) where the fund or the securitised derivative financial instruments foresees the possibility of subscribing for and redeeming by delivering the financial instruments or commodities that make up the assets: the basket of financial instruments or commodities, and the amount of cash to be delivered for such purpose;
 - c) the number of units/shares or financial instruments outstanding;
 - d) the value of the reference index of the CIUs or of the underlying in the case of securitised derivative financial instruments where this is not otherwise available to Borsa Italiana.
 - e) where provided for by the fund, the level of protection, the level of guarantee, the value of the multiple and the value of the cushion.

7. In order to ensure the completeness of the information available to the market, during trading hours issuers of units/shares of open-end funds shall continuously calculate the indicative net asset value (iNAV) of each listed open-end fund. The manner of making such indicative values public shall be laid down in the Instructions.
8. Issuers whose applications for admission to listing are being examined shall send Borsa Italiana the notices concerning the offering that are to be published in daily newspapers for dissemination by means of Notices.
9. Borsa Italiana shall specify in the Instructions the information that issuers are required to prepare in English.
10. In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the issuer shall promptly issue a press release in the manner specified in Article 2.7.1, paragraph 1, and Article 2.7.2 announcing that the sponsor has provided Borsa Italiana with the declarations referred to in Article 2.3.1, paragraph 2.
11. In the cases referred to in the previous paragraph the issuer shall notify Borsa Italiana of the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares to be contributed in kind. Such notification shall be made promptly and at least 10 trading days before the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares.
12. Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of the management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 36 of Consob Resolution 16191/2007, letters a), b) and c). The supervisory body notifies Borsa Italiana without delay what provided regarding the administrative accounting system referred to in Article 36 of Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
13. Companies subject to direction and coordination by another company notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 37 of Consob Resolution 16191/2007.
14. Financial companies with equity composed exclusively of equity investments notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 38 of Consob Resolution 16191/2007.
15. Companies that shall adapt to the conditions referred to in Article 36 et seq.. of Consob Resolution 16191/2007, following the transitional provisions, notify Borsa Italiana the declarations referred to in paragraphs 12 and 13 of this Article within the timing foreseen for the adaptation.
16. Without prejudice to the provisions of Articles 2.2.4, 2.2.5, paragraph 6, and 2.2.20, paragraph 2, issuers of shares represented by certificates and the guarantors of issues of securitised derivative financial instruments and bonds must comply with the same disclosure requirements vis-à-vis Borsa Italiana as, under the laws and regulations in force, issuers of financial instruments admitted to listing.
17. Where the creditworthiness of an issuer and an individual issue has been rated by a local or international credit rating agency, the ratings, if public, must be announced to the market, together with the information specified in the Instructions for admission, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1. The issuer shall also undertake to announce any change in such ratings in the same manner.

When this paragraph is first applied, issuers are required to announce only the ratings requested or updated after the entry into force of this provision.

18. For financial instruments issued by Borsa Italiana, references to the issuer shall be understood as referring to Borsa Italiana. To this end, the obligations referred to in this article shall be fulfilled vis-à-vis Consob in the manner laid down in Article 2.7.1 and their fulfilment announced in a Notice.
19. **In the case of foreign issuers, Borsa Italiana may establish that the communications referred to in the preceding paragraphs and those required in accordance with the Instructions are not necessary if equivalent information has been made available to the public under the rules applicable in the country of origin.**

Omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

Omissis

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING IN BORSA ITALIANA

Table 1: shares

Omissis

* * *

Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that provided for in the preceding points. Borsa Italiana may also agree to the omission of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted by the issuer or where the issuer already has financial instruments admitted to listing on regulated markets of other EU **or non-EU** countries.

omissis

SECTION IA.1.2

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF FINANCIAL INSTRUMENTS ISSUED BY PERSONS HAVING OTHER SECURITIES ALREADY LISTED IN BORSA ITALIANA

Table 1: shares

Omissis

Borsa Italiana may, for the purposes of its examination and also during the same, request the issuer to provide additional information, clarifications and documentation with respect to that provided for in the preceding points. Borsa Italiana may also agree to the omission

of information or documents referred to in the preceding points, where such data or documents can be considered superfluous or are already contained in other documentation submitted by the issuer or where the issuer already has financial instruments admitted to listing on regulated markets of other EU **or non-EU** countries.

omissis

SECTION IB.2

PROCEDURE FOR ADMISSION TO TRADING ON THE MTA MARKET

Article IB.2.1

(General conditions)

1. In this section applicant shall mean an intermediary participating in one of the markets organised and managed by Borsa Italiana ~~, the issuer of the financial instrument~~ and Borsa Italiana.
2. In addition to the general conditions for admission to trading referred to in Article 2.1.3 of the Rules and to the requirements referred to in Article 2.2.45 of the Rules, shares of issuers established under foreign law admitted to trading pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7(a) must have a par value expressed in euros, be "blue chip" and be included in a major international or national financial index.

Article IB.2.2

(Disclosure obligations of applicants)

1. Applicants referred to in Article IB.2.1, paragraph 1, that have applied for the admission to trading of a financial instrument pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7 of the Rules, shall notify Borsa Italiana with regard to every extraordinary corporate action with the related calendar and the adjustments to be made, the dividend detachment date and the payment date, the approval date of the annual financial statements and all the information Borsa Italiana shall deem to be necessary, from time to time or on a general basis. Such notifications must be made by the second trading day prior to the effective date of the transaction. Applicants shall also send Borsa Italiana the information referred to in Article 2.9.1, paragraph 5.
2. Borsa Italiana reserves the right to exempt the applicant from the obligation to notify some or all of the information referred to in paragraph 1 if it is easily available and can be obtained Borsa Italiana.

Article IB.2.3

(Trading methods, disclosure and supervision)

1. Insofar as they are compatible, Articles 2.6.10, 2.6.11, 2.6.12, 2.6.13, 2.6.14 and 2.6.15 of the Rules shall apply with reference to disclosure obligations insofar as they are compatible; Article 2.6.17, Titles 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 4.1, 4.8, 4.9 and 5.1 and Article 6.1.2 of Part 6 of the Rules shall also apply to applicants.

Article IB.2.4

(Admission at the initiative of Borsa Italiana)

1. If the applicant is Borsa Italiana, Article IB.2.2 shall apply thereto.

Annex 2B

***Application for the admission to trading of financial instruments
referred to in Article 2.1.2, paragraph 7 of the Rules***

(Company name and legal form) (hereinafter the “Company”), with
registered office in (city),
(address), tax code, VAT no. in the person of
..... (legal representative or other duly authorised person), in its
capacity as applicant,

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997 authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;
- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders’ meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the “Rules”);
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- the Company declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana’s website pursuant to Art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003 and for the purposes stated therein:

grants its consent does not grant its consent

- to the processing of my personal data by the LSE Group, for the purposes mentioned in point 1, letter c) .
- to communicate my personal data to third parties mentioned in point 2, letter c), only for purposes strictly connected to the informative document
- to the transfer abroad of my personal data, also outside EU, for the same processing purposes stated in point 1, letter c) above, either by or without electronic means or alternatively automated.

In consideration of the foregoing, the Company in the person of its legal representative or other duly authorised person,

APPLIES

for the admission to trading in the MTA *International* segment of the MTA market of the following financial instruments, of which the main features are described below:

Issuer	
Denomination	

ISIN code	
Par value outstanding	
Issue currency	
Internet site where information on the issuer can be found	
Issuer CSD	
Reference European regulated market on which the security is already traded	
Primary Information Provider of the issuer	
Regulatory authority of the home country of listing	
Rating of the issuer, if any	
Settlement calendar of the instrument on the reference European regulated market	
Status of the financial instrument on the reference European regulated market (traded/admission suspended/revoked)	
Primary international or national financial index the financial instrument is included in	

To this end,

DECLARES

- that it was admitted to trading on the market organised and managed by Borsa Italiana in Borsa Italiana decision no. dated[exclusively for intermediaries participating in one of the markets];
- that the financial instruments that are the subject of the application for admission are freely negotiable;
- that the financial instruments that are the subject of the application for admission can be settled through the settlement service referred to in Article 69 of the Consolidated Law on Finance.

Attaches the following documentation, which shall be an integral part of the application:

- the form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana's information department, if applicable;
- the "summary document" in accordance with Article 57 of Consob Regulation 11971/1999 on issuers;

AND UNDERTAKES

- to send Borsa Italiana the data and information regarding the financial instruments that are the subject of the application for admission and any other document or information that may be necessary for the admission to trading;

- to observe the provisions of the Rules and the Instructions, which it declares it knows and accepts, and to observe subsequent amendments to the Rules and the Instructions.

(place and date)

(Signature of the legal representative or other duly authorised person)

Omissis

**TITLE IA.4
ELECTRONIC SHARE MARKET (MTA) AND THE MIV MARKET**

CHAPTER IA.4.1 – TRADING METHODS

Article IA.4.1.1
(Allocation of financial instruments among the market segments of the MTA market)

1. The market capitalisation limit relevant for the purpose of obtaining the Star status shall be 1,000 million euro. The minimum market capitalisation to obtain Star status shall be 40 million euros.
2. **Except when the application is made by the issuer**, Borsa Italiana shall insert shares of issuers established under foreign law admitted to trading pursuant to Article 2.1.2, paragraph 7(a), in the MTA *International* segment regardless of the capitalisation threshold and inform the market accordingly in the Notice containing the date of the start-of-trading decision.

Omissis

3 - MIV MARKET

MARKET RULES

PART 1 GENERAL PROVISIONS

Omissis

Article 1.3 (Definitions)

“SIVs” or “Special investment vehicles” means companies whose investment policy does not provide for an adequate degree of diversification and whose exclusive corporate purpose is to invest prevalently in a company or assets to perform the related instrumental activities. It also means companies whose investment policy is particularly complex;

TITLE 2.2 CONDITIONS FOR ADMISSION

Omissis

Chapter 10 – Collective investment undertakings (CIUs)

Article 2.2.34 (Requirements for listing of units of closed-end funds)

1. Units of a closed-end fund which invests in securities or real-estate may be admitted to listing, provided the following conditions are satisfied:
 - a) the management company has drawn up and published at least one half-year report on the fund's operations;
 - b) the fund rules provide for the certificates representing the units of the fund to be listed on a regulated market.
2. Where application is made for the listing of the units of a closed-end fund subscribed by means of the contribution of assets, Borsa Italiana may waive the provisions of paragraph 1(a) provided pro forma statements of profits and losses and assets and liabilities are produced for at least one half year.
3. In the case of closed-end funds which invest in securities, the amount of the fund must be at least 25 million euros.
4. Closed-end funds which invest in securities shall invest at least 25% of their assets within 24 months of the date of the admission decision.
5. The units must be distributed among non-professional investors and/or professional investors to an extent deemed adequate by Borsa Italiana to meet the need for regular operation of the market.
6. Where application is made for the listing of the units of a sub-fund of a fund, the requirements of this article shall be understood as applying to such sub-fund.

Omissis

Chapter 11 – Shares of investment companies

Omissis

Article 2.2.37
(Requirements for investment companies)

omissis

- ~~15. Italian companies that intend to apply for admission to listing as investment companies in accordance with these Rules, where they engage on a public basis in acquiring holdings must be entered in the lists referred to in Article 106 of the Consolidated Law on Banking. When the activity of acquiring holdings is performed exclusively or prevalently on a non-public basis, registration in the special section referred to in Article 113 is necessary only if the activity is performed jointly with another financial activity vis-à-vis the investee companies. If the parameters provided for in Article 107 of the Consolidated Law on Banking and the related implementing regulations are exceeded, inclusion in the special register referred to in that article will also be necessary.~~

Omissis

Chapter 13 – Shares of SIVs

Article 2.2.42
(Requirements for listing of shares of SIVs)

1. Ordinary shares representing the capital of SIVs may be admitted to listing provided the clause of the bylaws establishing the corporate purpose provides for investment prevalently in a company or activity in accordance with their investment policies and the performance of the related instrumental activities.
2. Ordinary shares representing the capital of companies whose investment policy is particularly complex may also be admitted to listing.
3. The bylaws shall provide for the duration of the company not to be more than 36 months for it to make one or more significant investments, with the possibility of an extension only if evidence is provided of negotiations under way to achieve a significant level of investment.
4. The company must not invest more than 20% of its assets in units of Italian or foreign hedge funds.
5. Investments shall be considered significant if in total they represent more than 50% of the company's assets.
6. Foreign issuers must demonstrate that there are no impediments to their substantial compliance with these provisions.

Article 2.2.43
(Requirements for SIVs)

Omissis

10. Exclusively for the case referred to in Article 2.2.42, paragraph 1, issuers must establish an escrow account on which to deposit the capital raised during the admission and on the

occasion of subsequent capital increases for the purpose of making the planned investments.
~~The balances on such accounts must be invested in risk-free assets.~~

omissis

~~15. Italian companies that intend to apply for admission to listing as SIVs in accordance with these Rules, where they engage on a public basis in acquiring holdings must be entered in the lists referred to in Article 106 of the Consolidated Law on Banking. When the activity of acquiring holdings is performed exclusively or prevalently on a non-public basis, registration in the special section referred to in Article 113 is necessary only if the activity is performed jointly with another financial activity vis-à-vis the investee companies. If the parameters provided for in Article 107 of the Consolidated Law on Banking and the related implementing regulations are exceeded, inclusion in the special register referred to in that article will also be necessary.~~

Omissis

TITLE 2.3

SPONSORS AND SPECIALISTS

Chapter 1 – Star sponsors and specialists

Article 2.3.1

(Appointment of sponsors)

1. omissis
2. In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the latter shall appoint just one sponsor exclusively for the purpose of obtaining the declarations referred to in Article 2.3.4, paragraphs 2(c) and 2(d). The sponsor may not be appointed if it is in the conditions referred to in Article 2.3.3 of the Rules and specified in the Instructions. Accordingly, the sponsor must issue the declaration referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, not later than the date of the appointment and at least 10 trading days before the date of issue of the declarations referred to above. **These provisions shall not apply to companies listed in the Professional Segment of the MIV market.**

Omissis

Article 2.3.2

(Persons eligible to act as sponsors)

~~Italian, EU and non-EU banks and investment firms and financial intermediaries entered in the special register referred to in Article 107 of the Consolidated Law on Banking shall be eligible to act as sponsors.~~

In the case of admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, subparagraph a), preceded by an offering of the same instruments by a syndicate, the sponsor must be the lead manager of the public offering or the institutional placement.

Omissis

TITLE 2.6

OBLIGATIONS OF ISSUERS

Omissis

Article 2.6.2

(Disclosure requirements)

1. omissis.
2. omissis.
3. Without prejudice to the disclosure requirements referred to in the preceding paragraphs, insofar as they are compatible, issuers closed-end funds or financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall promptly notify Borsa Italiana of:
 - a) any change in the information contained in the documentation submitted to Borsa Italiana with its listing application as specified in the Instructions;
 - b) the adoption of any measure temporarily suspending the subscription or redemption of the units/shares of the financial instruments;
 - c) any proposal to modify the manner of operation of a financial instrument submitted for examination by the competent authorities, including its transformation, merger, spin-off, dissolution and liquidation, or the adoption of any measure for handling crises in accordance with the Consolidated Law on Finance or the corresponding applicable provisions of foreign law;
 - d) any change to the tax regime applicable to subscribers of the units/shares of the financial instrument;
 - e) the fixing of dates for the payment of dividends and the amount thereof; exclusively in the case of closed-end funds such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 3;
 - f) the fixing of dates for splits or reverse splits; such dates must be fixed in accordance with
 - g) **exclusively for closed-end funds that provide for the possibility of subsequent issues and early redemptions in the manner laid down in Article 2.7.1: for the duration of the reopening period, the number of new subscriptions and the number of units for which redemption has been applied for, every fifteen days and, at the end of the reopening period, the total number of the circulating units as soon as such total number is available.**
4. Issuers of units of closed-end securities funds shall promptly inform the market, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, of fulfilment of the obligation referred to in Article 2.2.34, paragraph 4.

omissis

Article 2.6.3

(Additional requirements for investment companies, real estate investment companies and SIVs)

omissis

~~4. Issuers must inform Borsa Italiana of their inclusion in or deletion from the registers referred to in Title V of the Consolidated Law on Banking.~~

4. ~~5.~~ Investment companies, real estate investment companies and SIVs must send Borsa

Italiana a declaration by their board of directors attesting compliance with respectively Article 2.2.37, paragraph 12, Article 2.2.40, paragraph 12, and Article 2.2.43, paragraph 12, on the occasion of the approval of the annual financial statements.

Omissis

TITLE 2.8

PROVISIONS REGARDING INVESTMENT COMPANIES ALREADY ADMITTED TO TRADING AT THE DATE OF 24 MAY 2010

Omissis

Article 2.8.4

(Disclosure requirements)

1. Investment companies referred to in Article 2.8.1 must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of **Title 2.6, except Article 2.6.3** ~~Article 2.6.1 et seq.:~~
 - a) in the event of an overshoot of any of the bylaw limits referred to in Article 2.8.2 as a consequence of a purchase or sale of financial instruments, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, giving the reasons for the overshoot;
 - b) omissis
2. ~~Investment Companies must inform Borsa Italiana of their inclusion in or deletion from the registers referred to in Title V of the Consolidated Law on Banking.~~

Omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

Section 2 – The sponsor

Company name

with registered office in

Trading office used for acting as sponsor (if different from the registered office)

Address Post code

Tel. Fax

Type of firm:

- bank
- investment firm
- ~~intermediary entered in the register referred to in Article 107 of the Consolidated Law on Banking~~

The amendment applies to all the forms containing the data on the sponsor.

Omissis

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING ON BORSA ITALIANA

Omissis

Table 6: ordinary shares of Investment Companies

Applications for the admission of shares [or, in the case of a prospectus consisting of separate documents, of an application for a declaration of admissibility] must be accompanied by the following documentation:

1.0 Issuer

omissis

~~17. Certification of registration in the lists referred to in the Consolidated Law on Banking, where applicable.~~

The declarations referred to in points 6, 7 and 8 of this Article must be renewed if material changes occur to the declared circumstances.

Omissis

Table 8: ordinary shares of SIVs

Applications for the admission of shares of SIVs must be accompanied by the following documentation:

1.00 Issuer

Omissis

9. Documentation attesting compliance with the provisions referred to in Article 2.2.43, paragraph 10, regarding the establishment of an escrow account, where applicable.

omissis

~~17. Certification of registration in the lists referred to in the Consolidated Law on Banking, where applicable.~~

The declarations referred to in points 6, 7 and 8 of this Article must be renewed if material changes occur to the declared circumstances.

4 – EXCLUSION FROM THE STAR SEGMENT

MARKET RULES

**PART 2
ADMISSION TO TRADING**

**TITLE 2.1
GENERAL PROVISIONS**

omissis

Article 2.2.3
(Additional requirements for shares to qualify as Star shares)

omissis

3. In order to obtain and maintain Star status, issuers must:

omissis

- l) apply, in relation to the creation and working of internal committees of the board of directors, the principles and criteria of Article 5 of the Corporate Governance Code;
- m) apply, in relation to the remuneration of directors, the principles and criteria of Article 7 of the Corporate Governance Code;
- n) have appointed an internal control committee in conformity with principle 8.P.4 and criterion 8.C.3 of the Corporate Governance Code;

omissis

12. Borsa Italiana, also by way of derogation from the periodicity specified in the Instructions, may adopt a reasoned decision withdrawing Star status from the shares of companies:

- a) where circumstances occur that prejudice the profitability, financial position or balance sheet of the issuer or the group it heads, included the situations referred to in Articles 2446 and/or Article 2447 of the Civil Code;
- b) where the shares are suspended for an indefinite period;
- c) where the application of the measure referred to in Article 2.6.11 is made public pursuant to the Article 2.6.14.

The measure shall be published in a Notice.

13. **Borsa Italiana, also by way of derogation from the periodicity specified in the Instructions, may adopt a reasoned decision withdrawing Star status from the shares of a company with respect to which events have occurred that are basically in contrast with complete compliance with the high standards characteristic of the Star segment and that are likely to impact negatively on the segment's reputation.**

In such cases Borsa Italiana, at the request of the interested company, may grant Star status again to the shares of the company referred to in the preceding paragraph if the cause of the exclusion no longer exists and provided the requirements referred to in Article 2.2.3 of the Rules are satisfied. Such request may also be submitted before one year has past from the withdrawal of Star status.

omissis

PART 4
ELIGIBLE INSTRUMENTS AND TRADING METHODS

TITLE 4.1
ELECTRONIC SHARE MARKET (MTA)

omissis

Article 4.1.2
(Trading segments)

1. Borsa Italiana shall divide financial instruments in the MTA market into segments on the basis of their capitalisation or the procedure for admission to trading.
2. In the Notice announcing the start of trading, Borsa Italiana shall identify the trading segment of financial instruments on the basis of the capitalisation limit specified in the Instructions or the procedure for admission to trading.
3. With the periodicity indicated in the Instructions, Borsa Italiana shall check the capitalisation limit for each share and issue a Notice allocating financial instruments among the different segments in accordance with the Instructions and inform the issuers accordingly. Any change in the trading segment of financial instruments issued by Borsa Italiana shall be notified in advance to Consob.
4. Shares that are granted Star status pursuant to Article 2.2.3 shall be traded in the Star segment upon acceptance of the application referred to in Article 2.2.3, paragraph 1.
5. Shares that lose Star status pursuant to Article 2.2.3, paragraph 10, shall be traded on the MTA market starting from the allocation of financial instruments referred to in paragraph 3. In the cases referred to in Article 2.2.3, paragraphs 12 **and 13**, the shares shall be traded on the MTA market starting from the date specified in the decision. Such shares may not be traded in the Star segment again until one year has passed from their exclusion, **except in the case referred to in Article 2.2.3, paragraph 13**.
6. Shares for which renouncement of Star status has been requested pursuant to Article 2.5.8 shall be traded on the MTA market upon acceptance of the application.
7. Shares with restricted voting rights and shares referred to in Article 2.2.2, paragraph 4, shall be traded in the segment in which the corresponding ordinary shares are traded.
8. Convertible bonds and warrants shall be traded in the segment in which the underlying ordinary shares are traded.

omissis

5 - RULES ON SPONSORS IN THE CASE OF THE ADMISSION OF WARRANTS

MARKET RULES

Omissis

**TITLE 2.3
SPONSORS AND SPECIALISTS**

Chapter 1 – Sponsors and specialists in the Star segment

**Article 2.3.1
(Appointment of sponsors)**

1. Issuers must appoint a sponsor in the following cases:
 - a) where they intend to apply to Borsa Italiana pursuant to Article 2.1.2, paragraph 1, for the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraphs 1(a) ~~1(c)~~ and 1(d), included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs without having other instruments already admitted to listing by Borsa Italiana;
 - b) where, as a result of serious violations of these Rules or other applicable regulations or provisions, Borsa Italiana shall require the appointment of a sponsor to assist the issuer in the measures to be adopted.
2. In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the latter shall appoint just one sponsor exclusively for the purpose of obtaining the declarations referred to in Article 2.3.4, paragraphs 2(c) and 2(d). The sponsor may not be appointed if it is in the conditions referred to in Article 2.3.3 of the Rules and specified in the Instructions. Accordingly, the sponsor must issue the declaration referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, not later than the date of the appointment and at least 10 trading days before the date of issue of the declarations referred to above.
3. It is not necessary to appoint a sponsor in the case of an application for admission to listing of shares deriving from the merger of a listed company.
4. The sponsor must be appointed not later than the time at which the application for the admission of the financial instruments is submitted to Borsa Italiana and last for at least:
 - a) one year from the date of the start of trading where the appointment is made in connection with the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1(a) included shares of investment companies, Real Estate Investment Companies and SIVs;

- b) the period until the date of listing in the case of the admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph ~~s 1(e) and~~ 1(d).
5. In the cases referred to in paragraph 1(b) the appointment must last for at least one year.
6. omissis

Omissis

Article 2.3.4

(Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments)

Omissis

6. In the case of admission to listing of financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph ~~s 1(e) and~~ 1(d), and of shares of investment companies, real estate investment companies and SIVs the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2(a), 2(b) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.

omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING IN BORSA ITALIANA

Table 4: warrants

Applications for the admission of warrants and other comparable securities must be accompanied by the following documentation:

1.00 Issuer

1. A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission authenticated by the legal representative of the issuer or other duly authorised person.
2. Copies of the issuer's articles of incorporation and bylaws with a declaration by its legal representative attesting that they are true copies of the prevailing originals.
3. A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority. New versions of such draft or supplements must be sent promptly.
4. In the case of admission procedures accompanied by the offer to Italian and foreign institutional investors of the warrants for which admission to listing is being applied for, where an offering circular is prepared for such investors, a copy thereof.
5. A copy of the resolution adopted by the competent body appointing an auditing firm to audit the annual accounts in accordance with Article 2.2.5, paragraph 4, of the Rules.

6. In the case provided for in Article 2.2.15, paragraph 3, of the Rules:
 - an undertaking by the issuer of the warrants guaranteeing the availability in Italy of the prices recorded by the conversion shares in the market in which such shares are listed;
 - where the conversion shares are issued by a third party, an undertaking by the issuer of the warrants guaranteeing a regular dissemination to the public in Italy of the information provided for in the rules in force in the country where the issuer of the shares has its registered office;
 - a declaration, supported by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country of the principal market in which the shares are listed, attesting that the issuer of the shares is subject to rules substantially equivalent to those in force in Italy on the information to be made available to the public and the supervisory authorities.
- ~~7. A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 3, of the Rules exist.~~
7. ~~8.~~ A form identifying the officer responsible for relations with Borsa Italiana information department referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules and his/her substitute, drawn up in accordance with the attached model.

omissis

~~4.00 Sponsor~~

- ~~1. A declaration as to whether or not the circumstances referred to in Article 2.3.3, paragraph 2, of the Rules exist, using the models prepared by Borsa Italiana in Section IA.2.11 of the Instructions.~~
- ~~2. Declarations pursuant to Article 2.3.4, paragraph 2, of the Rules, for the parts referred to in paragraph 6 of such article.~~

Omissis

**6 – ASSETS UNDERLYING SECURITISED DERIVATIVE FINANCIAL INSTRUMENTS
SEDEX MARKET AND ETFPLUS MARKET**

MARKET RULES

Chapter 7 - Securitised derivative financial instruments

Article 2.2.21
(Underlying assets)

1. Securitised derivative financial instruments may be admitted to listing that are based on ~~the following~~ underlying assets **specified in the Instructions, for which a reliable and up-to-date price or some other measure of value is available to the public.**
 - a) ~~shares of issuers other than the issuer of securitised derivative financial instruments traded on a regulated market in Italy or another country and are highly liquid;~~
 - b) ~~bonds or other debt securities of issuers other than the issuer of the securitised derivative financial instruments, traded in a regulated market and are highly liquid;~~
 - c) ~~official interest rates or interest rates widely used in capital markets that are not open to manipulation and that are marked by transparent methods of observation and dissemination;~~
 - d) ~~foreign currencies whose exchange rate is recorded continuously by the competent authorities or bodies and which are convertible;~~
 - e) ~~commodities for which there is a reference market characterised by the availability of continuous and updated information on the prices of the assets traded;~~
 - f) ~~indexes or baskets of the assets referred to in the subparagraphs of this paragraph and baskets of indexes of the same assets, provided such baskets and indexes are characterised by transparent methods of calculation and dissemination;~~
 - g) ~~derivative contracts based on assets referred to in the preceding subparagraphs for which there is a liquid market characterised by the continuous availability of updated information on the prices of the contracts.~~

2. ~~Borsa Italiana reserves the right to admit, at the request of an issuer, securitised derivative financial instruments based on assets other than those referred to in the preceding paragraph to listing, provided the conditions of this Chapter are satisfied.~~

2. **Borsa Italiana may require the issuer of securitised derivative financial instruments to demonstrate that the issuers of the underlying financial instruments are subject to rules concerning the information to be made available to the public and the supervisory authorities substantially equivalent to those in force in Italy.**
[previously paragraph 1 of the next article]

3. **Where, upon the reaching of given values of the underlying or the occurrence of given events, securitised derivative financial instruments provide for the extinction thereof and/or for a change in the original contractual conditions or for the issuer to be able to**

repay the principal early, the issuer must make the required communications within the time limits specified by Borsa Italiana.

Article 2.2.22

(Information on underlying assets and the characteristics of the securitised derivative financial instruments)

~~1. Borsa Italiana may require the issuer of the securitised derivative financial instruments to demonstrate that the issuers of the underlying financial instruments are subject to rules concerning the information to be made available to the public and the supervisory authorities substantially equivalent to those in force in Italy.~~

~~[N.B. moved to the preceding article, paragraph 2]~~

~~2. The issuer of the securitised derivative financial instruments must demonstrate the availability to the public of updated and significant prices of the underlying assets.~~

~~[N.B. the price conditions are specified in the preceding article, paragraph 1]~~

~~3. In the case of assets referred to in Article 2.2.21, subparagraph 1(f), the issuer of the securitised derivative financial instruments must also disclose the method of calculating and producing the indexes or baskets.~~

~~[N.B. taken over from Article 2.2.21, letter f) now in the Instructions]~~

~~4. Where securitised derivative financial instruments provide for the extinction thereof and/or a change in the original contractual conditions upon the occurrence of given events or the underlying reaching given values, or that provide for the issuer to be able to repay the principal early, the issuer must make the required communications within the time limits specified by Borsa Italiana.~~

~~[N.B. moved to the preceding article, paragraph 3]~~

onissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

TITLE IA.5 - ELECTRONIC SECURITISED DERIVATIVES MARKET (SEDEX)

CHAPTER IA.5.1 – SECURITISED DERIVATIVE FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING

Article IA.5.1.1

(Underlying assets)

1. Pursuant to Article 2.2.21, the following assets may underlie the securitised derivative financial instruments admitted to trading on the SEDEX market:

- a) *shares of issuers other than the issuer of securitised derivative financial instruments traded on a regulated market in Italy or another country and are highly liquid;*
- b) *bonds or other debt securities of issuers other than the issuer of the securitised derivative financial instruments, traded in a regulated market and are highly liquid;*

- c) *official interest rates or interest rates widely used in capital markets that are not open to manipulation and that are marked by transparent methods of observation and dissemination;*
 - d) *foreign currencies whose exchange rate is recorded continuously by the competent authorities or bodies and which are convertible;*
 - e) *commodities for which there is a reference market characterised by the availability of continuous and updated information on the prices of the assets traded;*
 - f) *indexes or baskets of the assets referred to in the subparagraphs of this paragraph and baskets of indexes of the same assets, provided such baskets and indexes are characterised by transparent methods of calculation and dissemination. **Borsa Italiana may ask issuers what methods of calculation and management they use for such baskets and indexes;***
 - g) *derivative contracts based on assets referred to in the preceding subparagraphs for which there is a liquid market characterised by the continuous availability of updated information on the prices of the contracts,*
 - h) **units/shares of open-end CIUs. The units/shares of open-end CIUs underlying securitised derivative financial instruments belonging to the segments referred to in Article IA.5.2.2, paragraphs 1(a) and 1(c), must be admitted to trading on regulated markets with continuous trading.**
2. *Borsa Italiana reserves the right to admit, at the request of an issuer, securitised derivative financial instruments based on assets other than those referred to in the preceding paragraph to listing, without prejudice to Article 2.2.21 of the Rules.*

CHAPTER IA.5.2 IA.5.1 – TRADING METHODS

omissis

Article ~~IA.5.1.10~~ IA.5.2.10 (Cases of inapplicability of the spread obligations)

The spread obligations shall not apply to:

- a) securitised derivative financial instruments belonging to the segments referred to in Article IA.5.1.2, paragraphs 1(b) and 1(d) class B;
- b) securitised derivative financial instruments whose underlyings are shares traded on markets not managed by Borsa Italiana, outside the trading hours envisaged thereon;
- c) securitised derivative financial instruments whose underlyings are stock indexes where the shares making up the index are shares traded on markets not managed by Borsa Italiana, outside the hours established and announced in Notices;
- d) securitised derivative financial instruments whose underlyings are shares traded on markets managed by Borsa Italiana, during suspensions of trading and during the auction phases of the underlying financial instrument;
- e) **securitised derivative financial instruments whose underlyings are shares or units of open-end CIUs not traded on regulated markets with continuous trading.**

TITLE IA.8 - ETFPLUS MARKET

CHAPTER IA.8.1 – SECURITISED DERIVATIVE FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING

Article IA.8.1.1

(Underlying assets)

1. Pursuant to Article 2.2.21, the following assets may underlie the securitised derivative financial instruments admitted to trading on the ETFplus market:
 - a) *shares of issuers other than the issuer of securitised derivative financial instruments traded on a regulated market in Italy or another country and are highly liquid;*
 - b) *bonds or other debt securities of issuers other than the issuer of the securitised derivative financial instruments, traded in a regulated market and are highly liquid;*
 - c) *official interest rates or interest rates widely used in capital markets that are not open to manipulation and that are marked by transparent methods of observation and dissemination;*
 - d) *foreign currencies whose exchange rate is recorded continuously by the competent authorities or bodies and which are convertible;*
 - e) *commodities for which there is a reference market characterised by the availability of continuous and updated information on the prices of the assets traded;*
 - f) *indexes or baskets of the assets referred to in the subparagraphs of this paragraph and baskets of indexes of the same assets, provided such baskets and indexes are characterised by transparent methods of calculation and dissemination;*
 - g) *derivative contracts based on assets referred to in the preceding subparagraphs for which there is a liquid market characterised by the continuous availability of updated information on the prices of the contracts.*
2. *Borsa Italiana reserves the right to admit, at the request of an issuer, securitised derivative financial instruments based on assets other than those referred to in the preceding paragraph to listing, without prejudice to Article 2.2.21 of the Rules.*

CHAPTER IA.8.2 IA.8.1 – TRADING METHODS

omissis

TITLE IA.11

SURVEILLANCE OF THE MARKETS

CAPO IA.11.1 – HANDLING OF ERRORS

Article IA.11.1.4

(Determination of the theoretical “reference” prices)

1. The theoretical price for the MTA market, the MIV market, the ETFplus market, the SEDEX market and the TAH market shall be determined by Borsa Italiana on the basis of one of the following prices:

- the arithmetic mean of the prices of a minimum of three and a maximum of ten consecutive contracts concluded on the same day, chosen among those preceding or following the error;
- the opening-auction price of the same session referred to in Article 4.1.5, paragraph 4, of the Rules;
- the reference price referred to in Article 4.1.7 and in Article 4.2.6 of the Rules;
- for open-end funds and securitised derivative financial instruments, the mean of the specialist's bid-ask quotations entered on the same day, chosen among those prior and subsequent to the error if not affected by the error itself;
- a theoretical value determined on the basis of objective models or reference values available to the market where the error being corrected involves convertible bonds, preemptive rights, warrants, securitised derivative financial instruments traded on the SEDEX market (except for the financial instruments traded in class B, segments b) and d) referred to in Article IA.5.1.2 **and the securitised derivative financial instruments whose underlyings are shares or units of open-end CIUs not traded on regulated markets with continuous trading**).

Omissis

MODEL APPLICATION FORM FOR THE SeDeX MARKET

Application for admission to trading on the SEDEX market

Omissis

THE GUARANTOR OR, IF NO GUARANTOR IS PRESENT, THE ISSUER DECLARES THAT:

THE GUARANTOR	THE ISSUER	DECLARES THAT
------------------	------------	---------------

Omissis

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>the availability to the public of a reliable and up-to-date price or some other measure of value updated and significant prices of the underlying assets, referred to in Article 2.2.21, paragraph 1, 2.2.22, paragraph 2, is:</p> <p><input type="checkbox"/> assured as follow : _____</p>
--------------------------	--------------------------	--

Omissis

The documentation attached below forms an integral part of this application for listing:

EXHIBIT	ATTACHMENTS
---------	-------------

<input type="checkbox"/> No. 8	Where required by Borsa Italiana, pursuant to Article 2.2.21, paragraph 2, 2.2.22, paragraph 1 of the Rules, attach a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in Italy or in the country in which the underlying financial instruments is traded attesting the existence in such a jurisdiction of rules substantially equivalent to those in force in Italy concerning the information to be made available to the public and to the regulatory authority by the issuer of the underlying.
-----------------------------------	--

--	--

Omissis

<input type="checkbox"/> No. 11	Where the assets underlying the financial instruments consist of assets referred to in Article IA.5.1.1, paragraph 1(f), of the Instructions, 2.2.21, paragraph 1(f) , details of the method of calculating and managing the indexes must be attached if these are not already adequately set out in the prospectus.
------------------------------------	---

These amendments apply to the other applications for the admission of securitised derivative instruments to trading on the SEDEX market

**MODEL APPLICATION FORM FOR THE ADMISSION OF SECURITISED DERIVATIVE
INSTRUMENTS TO TRADING
ON THE ETFPLUS MARKET**

Application for admission to trading

Omissis

THE ISSUER ALSO DECLARES THAT:

THE ISSUER	DECLARES THAT
------------	---------------

Omissis

<input type="checkbox"/>	updated and significant prices are a reliable and up-to-date price or some other measure of value is available to the public pursuant to Article 2.2.21, paragraph 1, 2.2.22, paragraph 2 , and that the manner of publishing such prices is indicated in Annex 3; 4 ;
--------------------------	---

Omissis

The documentation attached below forms an integral part of this application for listing:

ANNEX NO.	ANNEX
-----------	-------

Omissis

<input type="checkbox"/> Annex 3	A summary table with the features of the financial instrument drawn up in accordance with the model specified by Borsa Italiana according to the instrument's features. (any features that have not been decided at the time the application is filed must be transmitted as soon as they become available and in any case before the admission decision)
-------------------------------------	---

Omissis

<input type="checkbox"/> Annex 7	Where requested by Borsa Italiana under Article 2.2.21, paragraph 2 , 2.2.22, paragraph 1 , of the Rules, the Issuer must attach a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in Italy or in the country in which the underlying is traded attesting the existence in the latter of rules substantially equivalent to those in force in Italy on the information to be made available to the public and the regulatory authority by the issuer of the underlying.
-------------------------------------	--

Omissis

<input type="checkbox"/> Annex 9	If the underlying of the financial instruments consists of assets referred to in Article IA.8.1.1, paragraph 1(f), of the Instructions , 2.2.21, paragraph 1(f), of the Rules , details of the method used to calculate and manage the indexes, where this is not already sufficiently described in the prospectus.
-------------------------------------	---

Omissis

SECTION REGARDING THE SPECIALIST

The undertaking must be drawn up in accordance with the following model:

SECTION REGARDING THE SPECIALIST

An undertaking by the specialist on the ETFplus market to display bids and offers continuously for the financial instruments

.....
.....
.....

for which admission to listing is being applied for pursuant to and for the purposes of Title 2.3, Chapter 4, of the Rules. ~~The undertaking must be drawn up in accordance with the following model:~~

The amendment applies to all the forms concerning specialists' undertakings

**7 - ADMISSION TO TRADING OF OPEN-END FUNDS ACTIVELY MANAGED
ON THE ETFPLUS MAREKT**

MARKET RULES

Article 1.3
(Definitions)

omissis

“Open-end collective investment undertakings” or “open-end CIUs”

means investment funds of the open-end type and SICAVs established under Italian or foreign law whose distribution in Italy has been authorised ~~and open-end index and structured funds;~~

omissis

Chapter 10 – CIUs

omissis

Article 2.2.35
(Requirements for listing of units/shares of open-end funds)

1. **Units/shares of open-end funds may be admitted to listing, provided the following conditions are satisfied:**
 - a) **the CIU’s prospectus provides for the units/shares of the CIU to be listed on a regulated market;**
 - b) **the prospectus provides, at least for some categories of qualified persons, the possibility of subscribing for and redeeming the units/shares of CIUs on a continuous basis through the delivery of financial instruments making up the assets or an equivalent in cash;**
 - c) **the characteristics of the financial instrument allow the indicative net asset value (iNAV) to be made available to the public.**
2. **The admission to listing of units/shares of open-end funds is also subject to satisfaction of at least one of the following conditions:**
 - a) **the CIU’s reference index or basket of securities is calculated in a transparent manner and updated daily and the value of the index is made available to the public at least once a day (open-end index funds);**
 - b) **the index to which the CIU’s performance is linked and the formula linking the performance of the index and the UIC are marked by transparent methods of calculation and the value of the index is made available to the public at least once a day (open-end structured funds);**
 - c) **the characteristics of the financial instrument allow the composition of the UIC’s portfolio to be made available to the public at least once a day (open-end funds actively managed);**

3. The admission of open-end CIUs requires the presence of a specialist that has entered into the undertakings referred to in Article 2.3.17.

- ~~1. Units/shares of open-end index funds may be admitted to listing, provided the following conditions are satisfied:
 - a) the CIU's reference index or basket of securities is calculated in a transparent manner and updated daily;
 - b) the value of the index must be made available to the public at least once a day;
 - c) the CIU's prospectus provides for the certificates representing the units/shares of the CIU to be listed on a regulated market;
 - d) specialists' undertaking, referred to in Article 2.3.17 to display continuous bid and offer prices in accordance with Article 4.5.10.~~
- ~~2. Units/shares of open-end structured funds may be admitted to listing, provided the following conditions are satisfied:
 - a) the index to which the performance of the fund is linked and the formula linking the performance of the index and the fund are marked by transparent methods of calculation;
 - b) the fund's reference index must be made available to the public at least daily;
 - c) the fund prospectus provide for the certificates representing the units/shares of the fund to be listed on a regulated market;
 - d) specialists' undertaking, referred to in Article 2.3.17 to display continuous bid and offer prices in accordance with Article 4.5.10.~~
4. ~~3.~~ Where, subsequent to listing, the requirements referred to in paragraph 1, ~~and 2~~ and **3** are no longer satisfied, Borsa Italiana may suspend or, in more serious cases, revoke the listing of the units/shares of the open-end fund in accordance with Title 2.5 of these Rules.
- ~~4. Where application is made for the listing of the units/shares of a sub-fund of an open-end fund, the requirements of this article shall be understood as applying to such sub-fund.~~

omissis

Article 2.6.2

(Disclosure requirements)

1. Issuers are required to:
 - a) send Borsa Italiana copies of the notices referred to in Articles 84 and 89 of Consob Regulation 11971/1999. Copies must be sent not later than the day before that scheduled for their publication in the press;
 - b) inform Borsa Italiana, where they have obtained the admission to listing of shares, of every change in the amount or composition of their issued share capital with the procedures and time limits established in the Instructions.
 - c) send Borsa Italiana, within 30 days of the end of the previous financial year, the annual calendar of corporate events giving the dates or periods established for:
 - the meeting of the competent body called to approve the fourth interim management statement and/or the draft annual report for the previous year;
 - the meeting of the body competent to approve the annual report for the previous year or the annual statement of operations;
 - the meeting of the competent body called to approve the half-yearly report for the current year or the half-yearly statement of operations;

- the meeting of the competent body called to approve the first and third interim management statement for the current year;
- any meetings of the competent body called to approve preliminary data;
- any presentations of accounting data to financial analysts.

Issuers must send Borsa Italiana any subsequent changes to the information contained in the annual calendar and, if the latter is presented in the form of intervals, the dates established for the events as soon as they are decided.

- d) include the proposed date for the payment of any dividend in the notice announcing the competent body's approval of the annual accounts;
 - e) send Borsa Italiana, in the interest of orderly trading, all the other information specified in the Instructions.
2. The communications referred to in paragraph 1 shall be made public by means of Notices.
3. Without prejudice to the disclosure requirements referred to in the preceding paragraphs, insofar as they are compatible, issuers closed-end funds or financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall promptly notify Borsa Italiana of:
- a) any change in the information contained in the documentation submitted to Borsa Italiana with its listing application as specified in the Instructions;
 - b) the adoption of any measure temporarily suspending the subscription or redemption of the units/shares of the financial instruments;
 - c) any proposal to modify the manner of operation of a financial instrument submitted for examination by the competent authorities, including its transformation, merger, spin-off, dissolution and liquidation, or the adoption of any measure for handling crises in accordance with the Consolidated Law on Finance or the corresponding applicable provisions of foreign law;
 - ~~d) any change to the tax regime applicable to subscribers of the units/shares of the financial instrument;~~
 - d) e) the fixing of dates for the payment of dividends and the amount thereof; exclusively in the case of closed-end funds such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 3;
 - e) ~~the~~ the fixing of dates for splits or reverse splits; such dates must be fixed in accordance with Article 2.6.7, paragraph 1.
4. Issuers of units of closed-end securities funds shall promptly inform the market, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1, of fulfilment of the obligation referred to in Article 2.2.34, paragraph 4.
- ~~5. If Borsa Italiana does not already possess the information, it may require issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market to communicate the composition of the reference index and any change in the composition thereof.~~
5. ~~6.~~ Issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall communicate the following ~~to Borsa Italiana~~, in the manner, within the time limits and with the details laid down in the Instructions:
- a) the net asset value (NAV) ~~and the composition of the net assets~~ in the case of a CIU or the official value in the case of securitised derivative financial instruments;
 - ~~b) where the fund or the securitised derivative financial instruments foresees the possibility of subscribing for and redeeming by delivering the financial instruments or commodities that make up the assets: the basket of financial instruments or commodities, and the amount of cash to be delivered for such purpose;~~
 - b) e) the number of units/shares or financial instruments outstanding;

- c) ~~d)~~ the value of the reference index of the CIUs or **the value** of the underlying in the case of securitised derivative financial instruments ~~where this is not otherwise available to Borsa Italiana.~~
- d) ~~e)~~ **for funds that provide for them**, ~~where provided for by the fund~~, the level of protection, the level of guarantee, the value of the multiple and the value of the cushion;
- e) **for open-end CIUs, the indicative net asset value (iNAV);**
- f) **for open-end funds actively managed, the composition of the CIU's portfolio.**

~~7. In order to ensure the completeness of the information available to the market, during trading hours issuers of units/shares of open end funds shall continuously calculate the indicative net asset value (iNAV) of each listed open end fund. The manner of making such indicative values public shall be laid down in the Instructions.~~

- 6. ~~8.~~ Issuers whose applications for admission to listing are being examined shall send Borsa Italiana the notices concerning the offering that are to be published in daily newspapers for dissemination by means of Notices.
- 7. ~~9.~~ Borsa Italiana shall specify in the Instructions the information that issuers are required to prepare in English.
- 8. ~~10.~~ In the event of a reverse merger or an increase in capital by means of a contribution in kind of assets whose value is significantly greater than the balance sheet assets of the issuer calculated according to Article 117-bis of the Consolidated Law on Finance and the Consob regulation referred to in paragraph 2 of that article, the issuer shall promptly issue a press release in the manner specified in Article 2.7.1, paragraph 1, and Article 2.7.2 announcing that the sponsor has provided Borsa Italiana with the declarations referred to in Article 2.3.1, paragraph 2.
- 9. ~~11.~~ In the cases referred to in the previous paragraph the issuer shall notify Borsa Italiana of the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares to be contributed in kind. Such notification shall be made promptly and at least 10 trading days before the planned effective date of the merger or the planned issue date of the shares.
- 10. ~~12.~~ Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of the management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007, letters a), b) and c). The supervisory body notifies Borsa Italiana without delay what provided regarding the administrative accounting system referred to in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
- 11. ~~13.~~ Companies subject to direction and coordination by another company notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 37 of the Consob Resolution 16191/2007.
- 12. ~~14.~~ Financial companies with equity composed exclusively of equity investments notify the market - on the occasion of the approval of the annual report - submitting a declaration of management body in the director's report concerning the compliance with the conditions for listing referred to in Article 38 of the Consob Resolution 16191/2007.
- 13. ~~15.~~ Companies that shall adapt to the conditions referred to in Articles 36 ss. of the Consob Resolution 16191/2007, following the transitional provisions, notify Borsa Italiana the declarations referred to in paragraphs **10 and 11** ~~12 and 13~~ of this Article within the timing foreseen for the adaptation.
- 14. ~~16.~~ Without prejudice to the provisions of Articles 2.2.4, 2.2.5, paragraph 6, and 2.2.20, paragraph 2, issuers of shares represented by certificates and the guarantors of issues of

securitised derivative financial instruments and bonds must comply with the same disclosure requirements vis-à-vis Borsa Italiana as, under the laws and regulations in force, issuers of financial instruments admitted to listing.

- 15.17. Where the creditworthiness of an issuer and an individual issue has been rated by a local or international credit rating agency, the ratings, if public, must be announced to the market, together with the information specified in the Instructions for admission, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1. The issuer shall also undertake to announce any change in such ratings in the same manner.

When this paragraph is first applied, issuers are required to announce only the ratings requested or updated after the entry into force of this provision.

- 16.18. For financial instruments issued by Borsa Italiana, references to the issuer shall be understood as referring to Borsa Italiana. To this end, the obligations referred to in this article shall be fulfilled vis-à-vis Consob in the manner laid down in Article 2.7.1 and their fulfilment announced in a Notice.

omissis

INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE MARKET RULES

TITLE IA.2

OBLIGATIONS OF ISSUERS AND METHODS OF QUOTING PRICES

SECTION IA.2.1

EXTRAORDINARY CORPORATE ACTIONS, COUPON DETACHMENTS, PERIOD AMOUNTS

Article IA.2.1.1

(Coupon detachment dates or payment of periodic amounts)

1. Borsa Italiana shall establish, within the framework of the market calendar, the dates for the detachment of coupons representative of rights attaching to financial instruments listed on the stock exchange or traded in the MIV market and for the commencement of splits and reverse splits of shares of companies or unit/shares of CIUs. In the calendar:
 - a) for corporate events involving the exercise of rights or splits or reverse splits of shares of companies or unit/shares of CIUs, the reference date shall be the first trading day of each week of the year;
 - b) for the detachment of dividends payable by companies that issue shares making up the FTSE MIB index or underlying derivatives contracts traded in the IDEM market, the reference date shall be the first trading day following the third Friday of each calendar month. This provision does not apply to derivatives contracts on shares admitted to trading on MTA *International* or in other European regulated markets.
 - c) for the detachment of dividends payable by companies other than those referred to in subparagraph b) and for the detachment of operating income coupons in respect of units of closed-end funds, the reference date shall be the first trading day of each week of the year.

- d) **for extraordinary corporate actions entailing the detachment of a right or a split or a reverse split and** for the detachment of operating income coupons in respect of units/shares of open-end funds, the reference date shall be the first trading day of each week of the year.
2. Interest on bonds and government securities shall be paid in accordance with the dates established in the relevant regulations, with account also being taken of the settlement calendar of the instrument.
 3. Payment of periodic amounts on securitised derivative financial instruments shall be paid in accordance with the dates established in the relevant regulations and considering the settlement calendar of the instrument.
 4. By way of derogation from paragraph 1a), of this article, the detachment of coupons deriving from a division shall take place in accordance with the time limits fixed for the operation to have legal effect and Article IA.2.1.8.

omissis

Article IA.2.1.11

(Disclosure requirements for the issuers of open-end funds and financial instruments admitted to trading on the ETFplus market)

1. The issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall use the NIS electronic system or, where NIS is not in operation or cannot be used, send a communication by fax using one of the following numbers:
fax nos.: ++39.02.8646.4242; ++39.02.7200.4666
to fulfil the disclosure requirements referred to in Article 2.6.2, paragraphs 1, 3 and 17, of the Rules and to inform Borsa Italiana of:
 - a) the amount of operating income coupons, their detachment date and the payment date; there must be an interval of at least one trading day between the date of the notification and the first day of trading ex rights;
 - b) the days of the month on which the net asset value (NAV) of the open-end fund or the official value of the securitised derivative financial instruments is not calculated because of a holiday affecting the main market on which the components of the assets of the financial instrument are listed in the calculation agent's country of origin; such notification must be made within two trading days of each reference month;
 - c) where provided for by the open-end fund, the level of protection, the level of guarantee and the value of the multiple.
2. ~~By 11.00 of~~ **On** each trading day issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market shall notify Borsa Italiana in the electronic form it prescribes:
 - a) of the **last** net asset value (NAV) in the case of the open-end fund or the **last** official value in the case of securitised derivative financial instruments;
 - b) the number of units/shares or financial instruments outstanding.
3. Issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market **other than issuers of open-end funds actively managed** shall notify Borsa Italiana the information provider or the website, and any possible change that occurs, by means of which are made available to the public and regularly updated the following information:
 - ~~— the composition of the open-end fund's net assets;~~
 - ~~— the basket of financial instruments or commodities and the amount in cash to be delivered to subscribe for or redeem the financial instruments if they provide for the~~

~~subscription or redemption by delivering the financial instruments or commodities making up the assets;~~

- value of the reference index of the open-end fund or of the underlying of the securitised derivative financial instruments;
 - where the open-end fund provides for a cushion, the latter's value;
 - the value of the open-end fund's iNAV, **calculated at least every 60 seconds and expressed in euro.**
4. **Issuers of open-end funds actively managed referred to in Article 2.2.35, paragraph 2(c), shall inform Borsa Italiana of the website, and any subsequent changes, by means of which the following information is made available to the public free of charge and regularly updated:**
- a. **the value of the iNAV, calculated at least every 60 seconds and expressed in euro;**
 - b. **the composition of the CIU's portfolio at the close of the previous trading day, which must be made available before the opening of each trading day.**
5. ~~4.~~The provisions of this section and Section IA.2.5 shall also apply to issuers of financial instruments admitted to trading on the ETFplus market.

omissis

Article IA.8.1.2

(Determination of the market segments)

1. Financial instruments are divided into the following market segments:

- a) *“segment for open-end index funds”*;
- b) *“segment for open-end structured funds”*;
- c) ***“segment for open-end funds actively managed”***;
- d) *“segment for securitised derivative financial instruments (ETCs/ETNs)”*.

The division between the ~~segments a), b) and c)~~ shall be effected on the basis of the characteristics of the financial instruments, according to the following criteria:

- a) *“segment for open-end index funds”*
divided into the following classes:
 - *class 1*: units/shares of open-end funds whose reference index is bond based;
 - *class 2*: units/shares of open-end funds whose reference index is equity based;
- b) *“segment for open-end structured funds”*
divided into the following classes:
 - *class 1*: units/shares of open-end structured funds without a leverage effect;
 - *class 2*: units/shares of open-end structured funds with a leverage effect;
- c) ***“segment for open-end funds actively managed”***
divided into the following classes:
 - ***class 1*: units/shares of bond-based open-end funds actively managed;**
 - ***class 2*: units/shares of equity-based open-end funds actively managed;**
 - ***class 3*: units/shares of structured open-end funds actively managed;**
- d) ~~e)~~ *“segment securitised derivative financial instruments (ETCs/ETNs)”*
divided into the following classes:

- class 1: securitised derivative financial instruments (ETCs/ETNs) without a leverage effect;
- class 2: securitised derivative financial instruments (ETCs/ETNs) with a leverage effect.

omissis

MODEL APPLICATION FORM THE ADMISSION OF UNITS/SHARES OF OPEN-END CIUS TO TRADING ON THE ETFPLUS MARKET

Application for admission to trading

omissis

by way of the procedure referred to in Article 2.4.2 of the Rules.

DECLARES THAT

THE ISSUER	DECLARES THAT
<input type="checkbox"/>	the financial instruments are freely negotiable and subject to the rules governing the form, entitlement and circulation of dematerialised securities in the case of financial instruments governed by Italian law or subject to the corresponding provisions of the foreign law under which the financial instruments are issued;
<input type="checkbox"/>	the financial instruments for which application to trading has been made can be settled via the Monte Titoli S.p.A. settlement system on the deposit accounts opened with the central securities depository;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> the management company's or SICAV's article of incorporation and bylaws (Annex 2) are in force and are true copies of the original Or <input type="checkbox"/> the management company's or SICAV's article of incorporation and bylaws sent to Borsa Italiana on _____ are at the present in force and have not been amended
<input type="checkbox"/>	For Italian CIUs, copy of the CIU rules, accompanied by the authorisation granted by the Bank of Italy (Annex 3), are true copies of the original
<input type="checkbox"/>	the CIU has completed the procedure for marketing CIUs in Italy referred to in Article 42 of the Consolidated Law on Finance; A copy of the documentation demonstrating the above must be attached (Annex 4)
<input type="checkbox"/>	it has appointed a person that has entered into the undertaking referred to in Articles 2.3.17 and 4.5.10 of the Rules
<input type="checkbox"/>	undertakes to make the indicative net asset value (iNAV) available to the public in the manner specified in the Instructions

<input type="checkbox"/>	for open-end funds actively managed, undertakes to make the composition of the CIU's portfolio at the close of the previous trading day available to the public before the opening of each trading day
<input type="checkbox"/>	<p>Officers responsible for handling requests for information referred to in Article 2.6.1, paragraph 4, of the Rules are: First name: _____ Family name: _____ Company: _____ Role in company: _____ Fixed tel. no.: _____ Mobile tel. no.: _____ E-mail _____</p> <p>The substitute of the officer for handling requests for information First name: _____ Family name: _____ Company: _____ Role in company: _____ Fixed tel. no.: _____ Mobile tel. no.: _____ E-mail _____</p>

AN ISSUER ESTABLISHED UNDER FOREIGN LAW THAT DOES NOT HAVE OTHER SECURITIES ALREADY LISTED ON MARKETS MANAGED BY BORSA ITALIANA SHALL ALSO DECLARE THAT:

THE ISSUER	DECLARES THAT
<input type="checkbox"/>	there are no impediments to the substantial observance by the Issuer of the provisions contained in these Rules, in laws and other regulations to which they are subject concerning the information that issuers of financial instruments admitted to listing must make available to the public, Consob and Borsa Italiana; except in the case in which the Issuer already has financial instruments listed on other regulated markets of EU countries, this declaration shall be accompanied by a legal opinion issued by a lawyer licensed to practice in the country in which the Issuer has its headquarters (attach the opinion to the application);
<input type="checkbox"/>	the legal opinion is not required because the issuer already has financial instruments listed on other regulated markets of EU countries (in this case the Issuer must still issue the two declarations referred to above)

* * *

The following documentation is attached and shall be an integral part of the application:

EXHIBIT	ANNEX
<input type="checkbox"/> No. 1	A copy of the resolution adopted by the competent body approving the submission of the application for admission with a declaration by the legal representative of the management company or SICAV or other duly authorised person
<input type="checkbox"/> No. 2	a copy of the management company's or SICAV'S articles of incorporation and bylaws (this attachment is not required to the Issuer having other instruments already admitted on the market organised and managed by Borsa Italiana and if the Issuer has declared that the articles of incorporation and bylaws already transmitted have not been amended and are already in force.
<input type="checkbox"/> No. 3	For Italian CIUs, a copy of the rules of the CIU, accompanied by the authorisation granted by the Bank of Italy
<input type="checkbox"/> No. 4	A copy of the documentation demonstrating that the CIU has completed the procedure for marketing CIUs in Italy referred to in Article 42 of the Consolidated Law on Finance.
<input type="checkbox"/> No. 5	A draft of the prospectus or a copy of the prospectus approved by the competent authority with details of the approval and the "key information for investors" KIID). The definitive versions of the prospectus must be sent promptly to Borsa Italiana.

omissis